

D.U.P.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

ANNO 2017 – 2018 - 2019

Indice

1	INTRODUZIONE	1
1.1	LA PROGRAMMAZIONE NEL NUOVO CONTESTO NORMATIVO	2
1.2	IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE	5
2	SEZIONE STRATEGICA (SES)	7
2.1	QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE	8
2.1.1	OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE.....	9
2.1.2	OBIETTIVI INDIVIDUATI DALLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE	12
	PREMESSA	12
2.1.3	ANALISI DEMOGRAFICA.....	14
	ECONOMIA INSEDIATA	20
2.2	QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE DELL'ENTE	22
2.2.1	ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE.....	23
	MISSIONI E OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE	23
	MISSIONE 5 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	24
	MISSIONE 9 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	25
	MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	25
	MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	26
	MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVÀ	26
	MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	28
	MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI	28
2.2.2	LE RISORSE UMANE DISPONIBILI	29
	RISORSE UMANE E STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE	29
2.2.3	INDIRIZZI IN MATERIA DI TRIBUTI E TARIFFE, VALUTAZIONE SUI MEZZI FINANZIARI, IMPIEGO DI RISORSE STRAORDINARIE E IN CONTO CAPITALE	32
2.2.4	ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI PLURIENNALI DI SPESA GIÀ ASSUNTI	38
2.2.5	ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI	45

1 INTRODUZIONE

2.2.6	SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI	47
2.3	INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI.....	57
2.3.1	IL PIANO DI GOVERNO.....	58
2.3.2	OBIETTIVI STRATEGICI.....	67
2.3.3	OBIETTIVI STRATEGICI PER MISSIONE	68
2.4	STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI	73
3	<u>SEZIONE OPERATIVA (SEO)</u>	<u>74</u>
3.1	PARTE PRIMA.....	75
3.1.1	DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI E OBIETTIVI OPERATIVI.....	76
3.1.2	VALUTAZIONI DEI MEZZI FINANZIARI E DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO.....	115
	<u>PARTE SECONDA.....</u>	<u>171</u>
	<u>PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE</u>	<u>171</u>
	INDEBITAMENTO CON ANALISI DELLA RELATIVA SOSTENIBILITÀ E ANDAMENTO TENDENZIALE NEL PERIODO DI MANDATO	179
3.2	GESTIONE DEL PATRIMONIO	180
3.2.1	VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA	185

1.1 La programmazione nel nuovo contesto normativo

Il decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali debbano conformare la propria gestione a regole contabili uniformi, definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati: questi ultimi rappresentano l'interpretazione delle norme contabili e dei principi generali, completano il sistema generale e favoriscono l'adozione di comportamenti uniformi e corretti.

In particolare il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio afferma che *“La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento”*.

Già da questa prima formulazione si evince come per adempiere al principio normativo non sarà più sufficiente la predisposizione di documenti di respiro tecnico-contabile, tesi a definire le risorse finanziarie per classificazione di bilancio, seguendo trend consolidati nel tempo, ma sostanzialmente privi di una visione progettuale di sviluppo sociale ed economico del territorio: scopi, contenuti, risorse destinate e risultati dell'azione di governo dovranno sempre più caratterizzare i documenti contabili per offrire una lettura dell'azione amministrativa che sia comprensibile e valutabile dal principale destinatario di qualunque iniziativa dell'Ente pubblico, ovvero il cittadino.

In quest'ottica il *'Piano di governo'*, ritenuto fino ad oggi un puro strumento di comunicazione politica, acquisisce una nuova fondamentale rilevanza: rappresenta infatti il punto di riferimento dell'intera azione dell'Ente per i 5 anni di durata del mandato, ovvero la strategia, e come tale coinvolge, ognuno per la sua parte, tutti i settori dell'Ente.

In conseguenza di quanto affermato, la ripartizione delle risorse finanziarie secondo la classificazione ministeriale, ovvero il bilancio di previsione, non contiene tutte le informazioni necessarie: sono sempre i principi contabili a stabilire che la pianificazione, per essere *'qualificata'*, dovrà contenere la lettura non solo contabile dei documenti nei quali le decisioni politiche e gestionali trovano concreta attuazione ed essere orientata nella sua redazione alla lettura da parte dei portatori di interesse.

Rivestiranno un ruolo sempre più centrale nelle programmazioni e rendicontazioni future, non soltanto le grandezze finanziarie previste ed effettivamente utilizzate, ma una molteplicità di informazioni, contabili e non, relative agli effetti delle azioni dell'Ente, ovvero gli impatti *'interni'* sull'organizzazione ed *'esterni'* sulla cittadinanza delle politiche dell'Amministrazione.

Coerenza ed interdipendenza dei diversi documenti di pianificazione rappresentano una ulteriore caratteristica specificamente prevista dai principi a cui si ispira il D.lgs. 118/2011: perché la programmazione svolga compiutamente le funzioni politico-amministrativa, economico-finanziaria ed informativa ad essa assegnate, è indispensabile che sia in grado di rappresentare con chiarezza non solo gli effetti contabili delle scelte assunte, ma anche la loro motivazione e la coerenza con il programma politico dell'amministrazione.

Saranno quindi esplicitati con sempre maggiore chiarezza gli elementi precedentemente menzionati e cioè gli obiettivi di breve e lungo periodo della gestione e le risorse finanziarie, umane e strumentali necessarie per il loro conseguimento; per fare ciò dovrà sussistere una chiara coerenza e raccordabilità tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche ed i valori inseriti nei documenti di programmazione, che non potranno consistere in dichiarazioni formali di intenti, 'slegate' dal contesto politico, organizzativo, ed economico finanziario.

Il percorso di adempimento normativo rappresenta solo un aspetto, quasi il pretesto per una evoluzione che prima di tutto dovrà essere culturale, metodologica ed organizzativa: il presente Documento Unico di Programmazione rappresenta dunque l'avvio di un processo che richiederà tempi adeguati e step successivi di perfezionamento, che risentiranno delle evidenze emerse in sede di gestione e matureranno in un contesto politico, sociale ed economico difficile ed in continua evoluzione.

Si riportano di seguito i passaggi più significativi contenuti nel principio contabile della programmazione:

Par. 1 – Definizione.

"Il processo di programmazione...si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

...L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova della affidabilità e credibilità dell'ente"

Par. 2 – I contenuti della programmazione.

"I contenuti della programmazione devono essere declinati in coerenza con il programma di governo e gli indirizzi di finanza pubblica..."

...Le finalità e gli obiettivi di gestione devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi...

...I risultati riferiti alle finalità sono rilevabili nel medio periodo e sono espressi in termini di impatto atteso sui bisogni esterni quale effetto dell'attuazione di politiche, programmi ed eventuali progetti."

Par. 3.3 – Coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio.

“Il principio di coerenza implica una considerazione “complessiva e integrata” del ciclo di programmazione, sia economico che finanziario, e un raccordo stabile e duraturo tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche e dei relativi obiettivi - inclusi nei documenti di programmazione...”

...In particolare il bilancio di previsione...deve rappresentare con chiarezza non solo gli effetti contabili delle scelte assunte, ma anche la loro motivazione e coerenza con il programma politico dell’amministrazione...”

Par.8 – Il Documento Unico di Programmazione degli Enti Locali.

“Il DUP è lo strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative...”

...Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione...”

Par.8.1 – La sezione strategica (SeS).

“La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all’art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell’ente...”

...In particolare, la SeS individua...le principali scelte che caratterizzano il programma dell’amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l’ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato...”

Par.8.2 – La sezione operativa (SeO).

“La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l’ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere...”

Par.10.1 – Il PEG: finalità e caratteristiche.

“Il piano esecutivo di gestione (PEG) è il documento che permette di declinare in maggior dettaglio la programmazione operativa contenuta nell’apposita Sezione del Documento Unico di Programmazione (DUP)...”

...Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all’articolo 108, comma 1, del TUEL e il piano della performance di cui all’articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione...”

1.2 Il Documento Unico di Programmazione

Nella scenario normativo precedentemente descritto, il DUP costituisce lo strumento di guida strategica ed operativa degli enti locali e rappresenta il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione: si divide in due parti principali, una Sezione Strategica ed una Sezione Operativa.

La Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente: nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

La Sezione Operativa (SeO) costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS: in particolare contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale, sia pluriennale.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS: per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

E' importante in questa sede evidenziare che uno degli obiettivi della SeO è costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Alcuni passaggi sono però indispensabili al fine di elaborare un processo di programmazione che sia, ai sensi di quanto esposto nei paragrafi precedenti, 'qualificato', ovvero 'coerente' e 'raccordabile' con gli altri strumenti.

Il primo passaggio è consistito nella descrizione del 'Piano di governo', ovvero nella declinazione della strategia che dovrà guidare l'Ente.

Il secondo passaggio si è sostanziato nel tentativo di raccordare il 'Piano di governo' e la classificazione di bilancio, in particolare Missione e Programma: in questo modo è stato possibile avviare la misurazione delle risorse finanziarie destinate al raggiungimento degli obiettivi di mandato dell'Amministrazione.

Si è inoltre cercato di definire gli stakeholder interessati dalle singole componenti della strategia, ovvero del piano di governo dell'Amministrazione: come accennato precedentemente, il processo di crescita culturale e metodologico, reso necessario dal nuovo scenario normativo, è ancora in atto e vedrà nei prossimi anni

ulteriori perfezionamenti con la definizione del contributo della struttura organizzativa, espresso in termini contabili ed extra-contabili, alla realizzazione delle diverse parti del piano di governo con il fine di produrre in maniera integrata e coerente i seguenti documenti:

- Bilancio di previsione,
- PEG,
- Piano dettagliato degli obiettivi,
- Piano della Performance.

2 SEZIONE STRATEGICA (SeS)

2.1 Quadro delle condizioni esterne

2.1.1 Obiettivi individuati dal governo nazionale

Il principio applicato alla programmazione prevede che l'individuazione degli obiettivi strategici sia effettuata tenendo in considerazione le condizioni esterne ed interne in cui l'Ente si trova ad operare: gli scenari socio economici ed il contesto normativo nazionale e regionale costituiscono in questo senso i paletti all'interno dei quali si deve orientare l'azione dell'Amministrazione. Il primo punto di riferimento normativo è rappresentato dal documento di programmazione economico-finanziaria, ovvero il "Documento di Programmazione Economico Finanziaria DEF 2015".

Non va inoltre dimenticato, quale attore importante nella governance, il ruolo della UE con i regolamenti in vigore dal 2013 volti a rafforzare il monitoraggio delle finanze pubbliche dell'area euro.

Si può affermare che anche a seguito delle segnalazioni delle autorità europee sono state adottate una serie di normative che hanno avuto notevole impatto anche sugli enti locali:

- *Sostenibilità delle finanze pubbliche* – si ricordano i provvedimenti in materia di riduzione della spesa per acquisti di beni e servizi e il rafforzamento dei vincoli per il conseguimento di risparmi di spesa della pubblica amministrazione, ulteriori limiti di spesa per incarichi di consulenza ed assimilati della PA, introduzione del limite massimo di autovetture, individuazione dei fabbisogni standard da utilizzare come criterio per la ripartizione del Fondo di Solidarietà comunale o del fondo perequativo, istituzione del Nuovo Sistema Nazionale degli Approvvigionamenti, misure di razionalizzazione delle società partecipate locali.
- *Sistema fiscale* – provvedimenti in materia di riordino della fiscalità locale, con l'introduzione dell'Imposta unica comunale IUC, costituita dall'IMU, dalla TASI e dalla TARI.
- *Efficienza della pubblica amministrazione* – si ricorda l'ampia riforma in materia di enti locali, che istituisce le Città metropolitane, ridefinisce il sistema delle Province e detta una nuova disciplina in materia di unioni e fusioni di Comuni, l'introduzione del Sistema di Interscambio delle fatture elettroniche, nuova disciplina in materia di mobilità del personale, l'introduzione di nuove misure in materia di anticorruzione, con l'istituzione dell'ANAC in sostituzione dell'AVCP.

Tornando al contenuto dei documenti di programmazione nazionale, dall'analisi del Documento di Economia e Finanza 2015 varato lo scorso aprile, dei vari documenti di finanza pubblica e dei correlati provvedimenti legislativi, emerge uno scenario programmatico di ritorno alla crescita, dopo un prolungato periodo di recessione: per il 2015 si riscontra un incremento del PIL pari allo 0,7 per cento, che si porta all'1,4 e all'1,5 per cento nel 2016 e 2017, rispettivamente: nelle previsioni, il rapporto tra debito e PIL cresce nel 2015 (da 132,1 a 132,5 per cento) per poi scendere significativamente nel biennio

successivo (a 130,9 e 127,4), consentendo così di rispettare la regola del debito. Elemento di rilievo è rappresentato dall'andamento degli investimenti pubblici, di cui cessa la caduta nel 2015 in previsione di una graduale ripresa nei prossimi anni.

PIL Italia

Nel documento di programmazione del 2014 si prospettava, per il 2015, un tasso di crescita positivo del PIL pari allo 0,6 per cento. I segnali di ripresa sono rassicuranti, come affermato recentemente dallo stesso FMI, inducendo un maggiore ottimismo. Il più rapido miglioramento del ciclo economico nel corso dell'anno avrà riflessi positivi soprattutto sulla variazione del prodotto interno lordo del 2016; per tale anno la previsione di crescita si porta all'1,3 per cento (rispetto all'1 per cento previsto in ottobre); nel 2017 la previsione si attesta all'1,2.

	2014	2015	2016	2017	2018
PIL Italia	-0,4	+0,7	+1,3	+1,2	+1,1

Quanto alla dinamica dei prezzi, anche in Italia si prospetta una ripresa del tasso d'inflazione, sostenuta - nello scenario tendenziale - dall'aumento delle imposte indirette.

Obiettivi di politica economica

Le importanti riforme strutturali, annunciate e in parte già avviate, contribuiranno a migliorare il prodotto potenziale dell'economia italiana e comporteranno nel medio periodo un miglioramento strutturale del saldo di bilancio e della sua sostenibilità nel tempo. Di conseguenza il Governo ha ritenuto opportuno confermare l'obiettivo del *pareggio di bilancio in termini strutturali* (MTO) nel 2017.

Nel triennio 2015-2018 sono al momento confermati gli obiettivi di indebitamento netto indicati nel DBP 2015, pari al 2,6 per cento del PIL nel 2015, 1,8 per cento nel 2016, 0,8 per cento nel 2017 e un saldo nullo nel 2018.

Quadro programmatico	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Indebitamento netto	-3,0	-2,6	-1,8	-0,8	0,0	+0,4
Saldo primario	+1,6	+1,6	+2,4	+3,2	+3,8	+4,0
Interessi	+4,7	+4,2	+4,2	+4,0	+3,8	+3,7
Debito pubblico	132,1	132,5	130,9	127,4	123,4	120,0

In base all'andamento programmatico il rapporto debito/PIL inizierà a ridursi a partire dal 2016, assicurando nel 2018 il pieno rispetto della regola del debito posta dal Patto di Stabilità e Crescita.

Grazie al ritorno previsto nei prossimi anni alla crescita del PIL, gli obiettivi di finanza pubblica programmatici del DEF 2015 sono indirizzati verso il ripristino di un sentiero di riduzione del debito compatibile con il benchmark risultante dalla regola del debito. Pertanto, negli anni 2015-2018, il

rapporto debito/PIL è previsto ridursi nello scenario programmatico in linea con quanto richiesto dal *Benchmark Forward Looking*, nel 2018 la distanza tra il rapporto debito/PIL programmatico e il *benchmark forward looking* (pari a 123,4 per cento) sarebbe pertanto annullata.

Tasso d'inflazione previsto

Per quanto riguarda, infine, il tasso di inflazione, possiamo notare come il suo andamento, nel corso degli ultimi anni e in quello previsto per il prossimo triennio, è riassunto nella seguente tabella:

Inflazione media annua	Valori programmati
2012	3,0%
2013	1,1%
2014	0,2%
2015	0,6%
2016	0,0%
2017	0,0%

Nella tabella che precede sono riportati i dati pubblicati dal MEF.

Tali valori, oltre a costituire un riepilogo delle stime a livello nazionale che si prevede di raggiungere, sono utili anche per verificare la congruità di alcune previsioni di entrata e di spesa effettuate nei documenti cui la presente relazione si riferisce. In particolare, si segnala come, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 173 del D. Lgs. n. 267/2000, l'ente ha provveduto ad adeguare le previsioni di entrata e di spesa relative agli anni 2016 e 2017 al tasso di inflazione programmato.

2.1.2 Obiettivi individuati dalla programmazione regionale

Premessa

A partire dal 1° gennaio 2016 gli enti locali trentini applicano il D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale viene riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e viene disciplinato, in particolare, nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione.

La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha introdotto molti articoli D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm. (Testo unico degli enti locali -TUEL). In particolare l'art. 151 del TUEL indica gli elementi a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione, con riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il bilancio di previsione finanziario. L'art. 170 del TUEL disciplina quindi il DUP, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP): tale strumento rappresenta la guida strategica e operativa degli enti locali e "consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative".

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Per gli enti con popolazione fino a 5.000 abitanti è consentita l'elaborazione di un DUP semplificato, il quale individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

In particolare il principio contabile applicato della programmazione fissa i seguenti indirizzi generali che sottendono la predisposizione del DUP e riguardano principalmente:

1. l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate.
Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
2. l'individuazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione.
Devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:
 - a) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
 - b) i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;

- c) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - d) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - e) l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - f) la gestione del patrimonio;
 - g) il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - h) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - i) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
 4. Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

Con integrazione al Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2016, sono stati differiti i termini per la presentazione del Documento unico di programmazione relativo all'esercizio 2017-2019, al 31 dicembre 2016 o in concomitanza ad altro termine stabilito per l'approvazione del bilancio previsionale 2017-2019.

Con Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2017, il termine per l'approvazione del bilancio 2017-2019, è stato differito al 28 febbraio 2017.

Il DUP semplificato viene strutturato come segue:

- **Analisi di contesto:** viene brevemente illustrata la situazione socio-economica nazionale e in particolare regionale e provinciale nel quale si trova ad operare il comune. Viene schematicamente rappresentata la situazione demografica, economica, sociale, patrimoniale attuale del comune.
- **Linee programmatiche di mandato:** vengono riassunte schematicamente le linee di mandato, con considerazioni riguardo allo stato di attuazione dei programmi all'eventuale adeguamento e alle relative cause.
- **Indirizzi generali di programmazione:** vengono individuate le principale scelte di programmazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione. Particolare riferimento viene dato agli organismi partecipati del comune.
- **Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi:** attraverso l'analisi puntuale delle risorse e la loro allocazione vengono individuati gli obiettivi operativi da raggiungere nel corso del triennio.

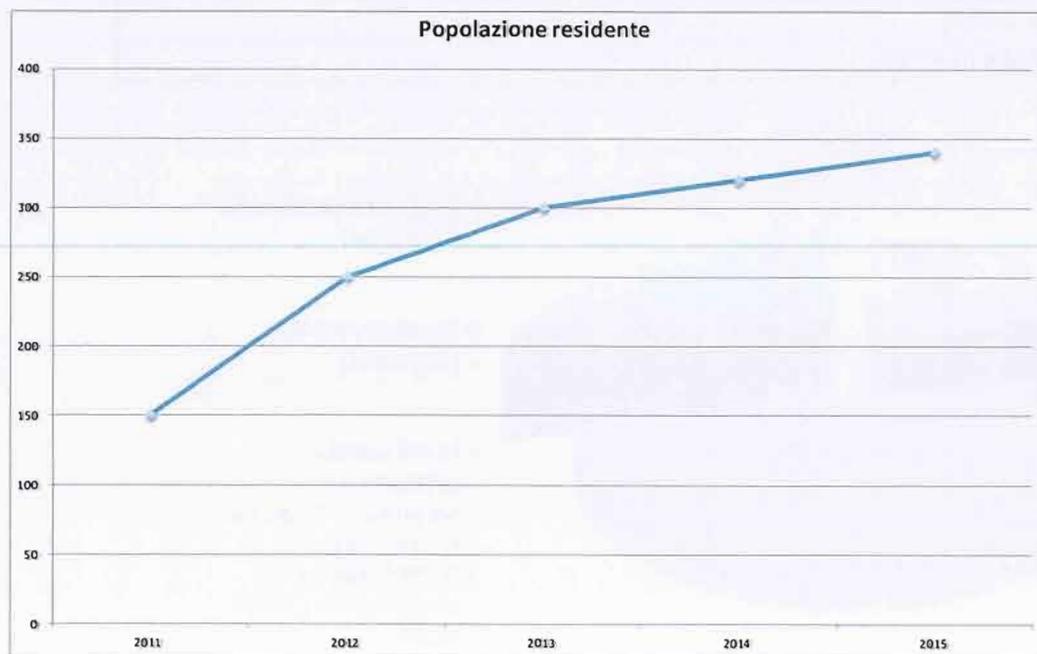
2.1.3 Analisi demografica

Tra le informazioni di cui l'Amministrazione deve necessariamente tenere conto nell'individuare la propria strategia, l'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse: l'attività amministrativa è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione che rappresenta il principale stakeholder di ogni iniziativa.

Dati Anagrafici

1. Andamento demografico

Dati demografici	2011	2012	2013	2014	2015
Popolazione residente	1756	1773	1785	1775	1792
Maschi	866	879	883	878	881
Femmine	890	894	902	897	911
Famiglie	757	763	762	755	758
Stranieri	223	237	241	241	235
n. nati (residenti)	24	22	19	16	21
n. morti (residenti)	12	13	12	22	14
Saldo naturale	12	9	7	-6	7
Tasso di natalità					
Tasso di mortalità					
n. immigrati nell'anno	81	93	52	58	80
n. emigrati nell'anno	90	84	61	66	60
Saldo migratorio	-9	9	-9	-8	20



Nel corso dell'anno 2015 :

- Sono stati iscritti 21 bimbi per nascita e 80 persone per immigrazione;
- Sono state cancellate 14 persone per morte e 60 per emigrazione;

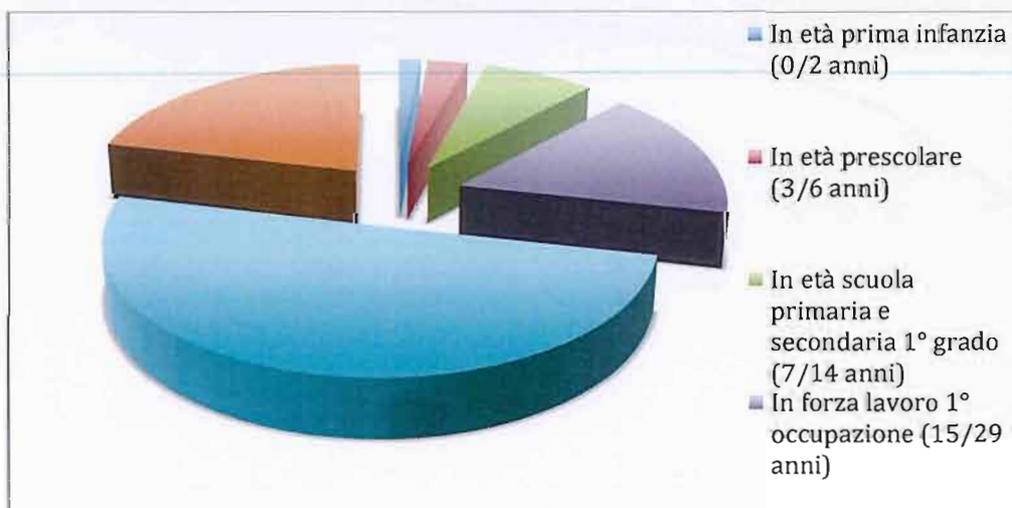
Il saldo demografico fa registrare un incremento pari a 13 unità, confermando una tendenza all'aumento della popolazione dovuta a migrazione

La dinamica naturale fa registrare una stabilità tra nuovi nati e morti nel corso degli anni 2011 – 2015

La dinamica migratoria risulta meno contenuta, con un saldo finale positivo nell'anno 2015 notevolmente superiore agli anni precedenti

% di cremazioni registrate nel comune rispetto alle sepolture tradizionali (inumazione o tumulazione)					
	2011	2012	2013	2014	2015
n. decessi	12	13	12	22	14
n. cremazioni	4	4	7	8	4
%	33,33333333	30,76923077	58,33333333	36,36363636	28,57142857

Popolazione divisa per fasce d'età	2015
Popolazione al 31.12.2015	1792
In età prima infanzia (0/2 anni)	37
In età prescolare (3/6 anni)	80
In età scuola primaria e secondaria 1° grado (7/14 anni)	170
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	269
In età adulta (30/65)	870
Oltre l'età adulta (oltre 65)	366



Analisi del territorio e delle strutture

Il 35,93% dei residenti in comune vive in nuclei familiari composti da una sola persona.

Caratteristiche delle famiglie residenti	2011	2012	2013	2014	2015
n. famiglie	806	792	784	765	758
n. medio componenti					
% fam. con un solo componente	268	269	270	266	276
% fam con 6 comp. e +	5	6	7	8	10
% fam con bambini di età < 6 anni					229
% fam con comp. di età > 64 anni					382

Quota di bambini frequentanti l'asilo nido					
Anno scolastico	2011/2012	2012/2013	2013/2014	2014/2015	2015/2016
n. asili/sezioni					
n. alunni					
n. alunni residenti					
% di bambini (0/2)residenti frequentanti asili nido	30,00%	40,00%	50,00%	55,00%	60,00%
% di bambini (0/2)residenti non frequentanti asili nido	70,00%	60,00%	50,00%	45,00%	40,00%



2.1.4 – Analisi del Territorio e delle strutture

L'analisi del territorio ed una breve analisi del contesto socio-economico costituiscono la necessaria integrazione dell'analisi demografica ai fini di una maggiore comprensione del contesto in cui maturano le scelte strategiche dell'Amministrazione.

L'analisi di contesto del territorio è reso tramite indicatori oggettivi (misurabili in dati estraibili da archivi provinciali) e soggettivi (grado di percezione della qualità del territorio) che attestano lo stato della pianificazione e dello sviluppo territoriale da un lato, la dotazione infrastrutturale e di servizi per la gestione ambientale dall'altro.

1. Tabella uso del suolo

Uso del suolo	Superficie attuale Porte di Rendena	%	Superficie variazioni programmazione**	%
Urbanizzato/pianificato*	681894	1,68%	\\	0,00%
Produttivo/industriale/artigianale	105739	0,26%	\\	0,00%
Commerciale	28410	0,07%	\\	0,00%
Agricolo (specializzato/biologico)	1106058	2,72%	\\	0,00%
Bosco	15873614	38,99%	\\	0,00%
Pascolo	4520087	11,10%	\\	0,00%
Corpi idrici (fiumi, torrenti e laghi)	176190	0,43%	\\	0,00%
Improduttivo	632852	1,55%	\\	0,00%
Cave	0	0,00%	\\	0,00%
Zone agr.intensive (stalle)	25523	0,06%	\\	0,00%
Itticolture	36702	0,09%	\\	0,00%
Biotopo	69000	0,17%	\\	0,00%
Discarica inerti	20505	0,05%	\\	0,00%
Parco Nat. Ada. Brenta	17439500	42,83%	\\	0,00%
Totale	40716074	100%	\\	0,00%

(*) tutte le destinazioni urbanistiche, escluse le aree elencate di seguito.

(**) questa parte dovrebbe contenere le variazioni di superficie previste in programmazione nel corso del mandato. Sono dati eventuali non acquisibili direttamente dal sistema informatico.

2. Disaggregazione uso del suolo *(dati del PRG comunale da fonte SIAT)*

Suolo urbanizzato	Superficie attuale Porte di Rendena	%	Sup. variazioni programmazione**	%
Centro storico	197544	28,98%	\\	0,00%
Residenziale o misto	314766	46,16%	\\	0,00%
Servizi (scolastico, ospedaliero, sportivo-ricreativo etc...)	54588	8,00%	\\	0,00%
Verde e parco pubblico	114996	16,86%	\\	0,00%
Totale	681894	100%	\\	0,00%

3. Standard urbanistici ex DM 1444/68 *(parte facoltativa che riporta dati del PRG comunale, da estrapolare dalla verifica degli standard effettuata in fase di redazione del piano).*

Tipi di aree	Dotazione minima esistente per abitante (Sup./residenti Porte di Rendena al 31.12.2016)	Dotazione minima prevista per abitante insediabile (Sup./ab.) D.M. n°1444/68	Dotazione minima prevista per abitante insediabile (Sup./ab.) PRG
Aree per l'istruzione: asili nido, scuole materne e scuole dell'obbligo	8176 mq/ 1812 ab = 4,51 mq/ab	4,50 mq/ab	\\
Aree per attrezzature di interesse comune: religiose, culturali, sociali, assistenziali, sanitarie, amministrative, per pubblici servizi (uffici P.T., protezione civile, ecc.) ed altre	18930 mq/ 1812 ab = 10,45 mq/ab	2,00 mq/ab	7,00 mq/ab
Aree per spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport, effettivamente utilizzabili per tali impianti con esclusione di fasce verdi lungo le strade	107674 mq/ 1812 ab = 59,42 mq/ab	9,00 mq/ab	10,00 mq/ab
Aree per parcheggi	11168 mq/ 1812 ab = 6,16 mq/ab	2,50 mq/ab	3,50 mq/ab

Le seguenti rilevazioni riportano anche le previsioni – implementabili- per gli anni di programmazione successiva.

4. Monitoraggio dello sviluppo edilizio del territorio *(dati statistici, estraibili dal sito ISPAT)*

Titoli edilizi	2011	2012	2013	2014	2015
Permessi di costruire per nuovo volume e ampliamenti (V.)	44	38	39	18	17
Permessi di costruire/SCIA su fabbricati esistenti (sul. Ristr.)	79	47	50	62	62

5. Dati ambientali

Tematiche ambientali	Esercizio in corso 2016	Programmazione		Programmazione		Programmazione	
		2017		2018		2019	
Qualità aria (numero complessivo del superamento dei limiti: ozono, polveri sottili etc..)	Non vi sono strumenti che controllano la qualità dell'aria sul territorio di proprietà comunale						
Capacità depurazione (% ab. allacciati sul totale)	99,9						
Acquedotto (consumo giornaliero acqua potabile/ab.)*	302						
Raccolta rifiuti (kg/ab./anno)	226						
Raccolta differenziata (%)	83,6						
Piste ciclabili	x no	si no	si no	si no	si no	si no	
Isole pedonali (mq/ab.)	1 mq. per abitante						
Energia rinnovabile su edifici pubblici (kw/anno)	23284 kw/anno						

6. Dotazioni territoriali e reti infrastrutturali

Dotazioni	Esercizio in corso 2016	Programmazione		Programmazione		Programmazione	
		2017		2018		2019	
Acquedotto (numero utenze)*	1387						
Rete Fognaria (numero allacciamenti)*	1220						
- Bianca	1220						
- Nera	1220						
- Mista							
Illuminazione pubblica (PRIC)	x no	Si no	Si no	Si no	Si no	Si no	
Piano di classificazione acustica	x no	Si no	Si no	Si no	Si no	Si no	
Discarica Ru/Inerti (se esistenti indicare il numero)							
CRM/CRZ (se esistenti indicare il numero)	1						
Rete GAS (% di utenza servite) *							
Teleriscaldamento (% di utenza servite) *							
Fibra ottica	x No	Si No	Si No	Si No	Si No	Si No	

() dati reperibili dal soggetto che gestisce il servizio pubblico*

Economia insediata

L'economia del Comune di Porte di Rendena gravita in larga misura sul settore **artigianale**, con molteplici attività indotte, in particolare nel settore dell'edilizia, delle attività commerciali, dei pubblici esercizi e del turismo.

Un rilievo significativo hanno anche i settori dell'agricoltura e dell'industria.

1 - Artigianato: Sono attive molteplici attività artigianali, con molteplici attività indotte nel campo edilizio (ambito delle costruzioni, ambito elettrico, idraulico e della carpenteria). Sono presenti anche alcune attività industriali nel campo del mobile (produzione di divani e poltrone) e della produzione di carni insaccate. Sono presenti numerose attività commerciali (mobili, automobili, generi alimentari e dell'abbigliamento o arredo casa). A questo settore sono collegate anche attività di servizi come studi di professionisti e tecnici con diverse specializzazioni.

2 - Turismo: Sono presenti n. 2 attività alberghiere e numerosi esercizi pubblici (pizzerie, ristoranti e bar), legati in parte al turismo stagionale.

ARRIVI E PRESENZE DI TURISTI ITALIANI E STRANIERI			
	2013	2014	2015
Arrivi in strutture alberghiere	non ci sono	dati statistici	
Arrivi in strutture extralberghiere	360	370	355
Arrivi in strutture alberghiere e extraalberghiere			
Presenze in strutture alberghiere	non ci sono	dati statistici	
Presenze in strutture extraalberghiere	855	840	845
Presenze in strutture alberghiere e extraalberghiere			
Permanenza media in strutture alberghiere			
Permanenza media in strutture extralberghiere			
PERMANENZA media generale			

1. Agricoltura: Nel comune di Porte di Rendena sono attive n. 10 attività agricole, comprensive di n. 2 allevamenti ittici e n. 2 agriturismi.

Settori d'attività seconda la classificazione Istat ATECO 2007	2013	2014	2015
A) Agricoltura, silvicoltura pesca	10	10	10
B) Estrazione di minerali da cave e miniere			
C) Attività manifatturiere	1	1	1
D) Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata			
E) Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	Comunale	Comunale	comunale
F) Costruzioni	10	10	10
G) Comm. ingrosso e dettaglio; riparazione autoveicoli e motocicli	3	3	3
H) Trasporto e magazzinaggio	1	1	1
I) Attività dei servizi alloggio e ristorazione	5	5	5
J) Servizi di informazione e comunicazione – professionisti	1	1	1
K) Attività finanziarie e assicurative	1	1	1
L) Attività immobiliari	2	2	2
M) Attività professionali, scientifiche e tecniche	15	15	15
N) Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese			
O) Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	1	1	1
P) Istruzione	1	1	1
Q) Sanità e assistenza sociale			
R) Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	4	4	4
S) Altre attività di servizi	10	10	10
X) Imprese non classificate			
TOTALE	65	65	65

2.2 Quadro delle condizioni interne dell'Ente

2.2.1 Organizzazione dell'Ente

Secondo il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, "sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Gli obiettivi strategici, nell'ambito di ciascuna missione, sono riferiti all'ente. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il gruppo amministrazione pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento".

Missioni e obiettivi strategici dell'ente

Missione 01 – Servizi istituzionali generali e di gestione
Missione 02 – Giustizia
Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza
Missione 04 – Istruzione e diritto allo studio
Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero
Missione 07 – Turismo
Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela dell'ambiente e del territorio
Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità
Missione 11 – Soccorso civile
Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Missione 13 – Tutela della salute
Missione 14 – Sviluppo economico e competitività
Missione 15 – Politiche del lavoro e formazione professionale
Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche
Missione 18 – Relazioni con le altre autonomie locali e territoriali
Missione 19 – Relazioni internazionali
Missione 20 – Fondi e accantonamenti (Fondo di riserva – Fondo crediti di dubbia esigibilità)
Missione 50 – Debito pubblico
Missione 60 – Anticipazioni finanziarie
Missione 99 – Servizi per conto terzi

Considerato che la Sezione Strategica del DUP, secondo il principio contabile applicato alla programmazione, "sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267", si è ritenuto opportuno riportare, all'interno del presente documento, le strategie generali contenute nel programma di mandato che si incaricava di declinare le Linee strategiche in senso amministrativo, individuando azioni strategiche, progetti, azioni ed obiettivi strategici derivanti dal programma di mandato medesimo.

Nelle pagine seguenti si è proceduto a effettuare un raccordo tra la presente Sezione Strategica del DUP e il Programma di mandato del comune di Porte di Rendena.

In base alla codifica di bilancio "armonizzata" con quella statale, le "missioni" costituiscono il nuovo perimetro dell'attività dell'ente in quanto rappresentano le sue funzioni principali.

Pertanto, la strategia generale, declinata in linee strategiche più dettagliate desunte dalle linee programmatiche di mandato, è stata applicata alle nuove missioni di bilancio, individuando altresì i programmi aventi carattere pluriennale cui esse specificamente si applicano e l'afferenza ai vari settori dell'ente.

All'interno della singola missione compaiono, talvolta, programmi pluriennali coordinati da dirigenti diversi.

Missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica".

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre i capitoli di peg n. 2200, 2210, 2211, 2230, 2240, 2310, 2311, 2320, 2381, 2429, 2430, 2492, 2500, 2501, 2502, 2725, 2850 e 2940.

Missione 3 – Ordine pubblico e sicurezza

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al co-ordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza”.

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre i capitoli di peg n. 1340.

Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio”.

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre i capitoli di peg n. 2560, 2570, 2571, 2580, 1348, 1349, 1350, 1363, 1364, 1365, 1366, 1367, 1390, 1410, 1430 e 1431.

Missione 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”.

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre i capitoli di peg n. 2600, 2640.

Missione 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero”.

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre i capitoli di peg n. 3280.

Missione 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa”.

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre i capitoli di peg n. 2940.

Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria.

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente”.

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre i capitoli di peg n. 2990, 3060, 3061, 3120, 3200 e 3330.

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità”.

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre i capitoli di peg n. 2720, 2721, 2726, 2880, 2890 e 3250.

Missione 11 – Soccorso civile

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile”.

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre i capitoli di peg n.2970.

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia”.

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre i capitoli di peg n. 2620, 2630, 3270, 3290, 3300 e 3320.

Missione 14 – Sviluppo economico e competitività

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività”.

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre i capitoli di peg n. 2160.

Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale

La missione quindicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell’occupazione e dell’inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l’orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale".

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre i capitoli di peg n. -

Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La missione diciassettesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche".

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre i capitoli di peg n. -.

Missione 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La missione diciottesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n. 42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali".

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre i capitoli di peg n. -.

Missione 19 – Relazioni internazionali

La missione diciannovesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera".

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre i capitoli di peg n. -.

Missione 20 – Fondi e accantonamenti

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità, vedi capitoli di peg n.1309 e 9999.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato”.

Per tale missione, non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico ma è evidente la necessità di adempiere correttamente alle prescrizioni dei nuovi principi contabili con l'obiettivo di salvaguardare gli equilibri economici dell'ente costantemente e con lo sguardo rivolto agli esercizi futuri.

Missione 50 – Debito pubblico

La missione cinquantesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie”.

Per tale missione, non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico ma è evidente la linea di condotta: il contenimento dell'indebitamento.

La strategia è dettata anche dal fatto che l'ente dispone di rilevanti risorse finanziarie proprie destinabili ad investimenti e non necessita di ricorso a prestiti.

Missione 60 – Anticipazioni finanziarie

La missione sessantesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità”.

Per tale missione, non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico. La strategia è comunque evidente. Farvi ricorso solo in caso di necessità in quanto le disponibilità di cassa presentano un saldo positivo e sufficiente per i pagamenti di buona parte dell'esercizio – vedi i capitoli di peg n. 3360.

Missione 99 – Servizi per conto terzi

La missione novantanovesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale”.

A tale missione, non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico.

Vedi i capitoli di peg n. 4000, 4010, 4020, 4021, 4022, 4030, 4031, 4040, 4050, 4060, 4070, 4080, 4081, 4090, 4100, 4110 e 4120.

2.2.2 Le risorse umane disponibili

La pianta organica viene configurata dal vigente ordinamento come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente: in questa sede è bene ricordare che la dotazione e l'organizzazione del personale, con il relativo bagaglio di competenze ed esperienze, costituisce il principale strumento per il perseguimento degli obiettivi strategici e gestionali dell'Amministrazione.

Queste considerazioni sono state recepite nel presente documento, prendendo come riferimento la composizione del personale in servizio al 31.12.2014, come desumibile dalla seguente tabella:

Risorse umane e struttura organizzativa dell'ente

La programmazione delle spese di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Attualmente, gli enti sono soggetti alle seguenti tipologie di vincoli:

- generale contenimento della spesa corrente: secondo quanto stabilito dal comma 1-bis dell'art. 8 della L.P. 27/2010, il protocollo di intesa in materia di finanza locale individua la riduzione delle spese di funzionamento, anche a carattere discrezionale, che è complessivamente assicurata dall'insieme dei comuni e unione di comuni. Gli enti locali adottano un piano di miglioramento per l'individuazione delle misure finalizzate a razionalizzare e ridurre le spese correnti, nei termini e con le modalità stabilite dal protocollo di intesa in materia di finanza locale;
- limiti nell'assunzione per il triennio 2015-2017: i comuni e le comunità, salvo le deroghe specificatamente previste dalla normativa vigente, possono assumere personale a tempo indeterminato nel limite del 25 per cento della spesa corrispondente alle cessazioni dal servizio verificatesi presso gli enti locali della provincia nell'anno precedente; il Consiglio delle autonomie locali rileva, con cadenza almeno semestrale, la spesa disponibile per nuove assunzioni e definisce le sue modalità di utilizzo, eventualmente anche attraverso diretta autorizzazione agli enti richiedenti.

Il Protocollo di intesa per l'anno 2017 conferma il blocco delle assunzioni di ruolo e non di ruolo per comuni e comunità e prevede che: "come per il 2016, è consentita l'assunzione di personale di ruolo, con concorso, solo per sostituire personale cessato dal servizio; le assunzioni sono possibili nella misura complessiva del 25 per cento dei risparmi ottenuti nell'anno precedente su tutto il comparto, al netto del risparmio derivante da prepensionamenti su posti dichiarati in eccedenza e dallo spostamento di personale per mobilità verso altro ente.

Il risparmio utilizzabile è calcolato dal Consiglio delle autonomie locali, che autorizza le nuove assunzioni agli enti richiedenti. Per i servizi gestiti in forma associata obbligatoria ai sensi dell'art. 9 bis della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, le richieste per sostituzione di personale devono essere presentate dai comuni capofila ovvero sottoscritte dalla maggioranza dei sindaci che formano l'ambito di riferimento; i comuni che hanno adottato piani di prepensionamento calcolano e utilizzano autonomamente la quota di risparmio derivante da cessazioni di proprio personale

Le nuove assunzioni devono comunque essere compatibili, in termini di spesa, con gli obiettivi di risparmio fissati agli enti dalla Giunta provinciale ai sensi dell'articolo 9 bis della l.p. n. 3 del 2006.

Le parti si impegnano a valutare l'impatto dell'applicazione del limite al turn-over sui comuni e a definire, entro il 30 aprile 2017, standard di copertura delle dotazioni di personale da parte degli enti locali, in relazione a parametri indicativi di fabbisogno, allo scopo di rideterminare eventualmente la percentuale di risparmio utilizzabile per nuove assunzioni allo scopo di superare le disomogeneità di presenza e distribuzione delle risorse umane sul territorio.

Oltre alle assunzioni che utilizzano i risparmi derivanti da cessazioni, sono previste alcune deroghe generali per: 1. il personale necessario per assolvere adempimenti obbligatori, previsti da disposizioni statali o provinciali o per assicurare servizi pubblici essenziali; 2. le assunzioni il cui onere è coperto da finanziamenti dello Stato, della comunità europea o provinciale, nella misura della copertura della spesa; 3. il personale del servizio socio-assistenziale nella misura necessaria a assicurare i livelli essenziali di prestazione; 4. per la sostituzione delle figure di operaio presenti in servizio alla data del 31.12.2014.

I comuni istituiti mediante processi di fusione attivati entro il turno elettorale generale del 2015 e i nuovi comuni nati da processi di fusione dopo il turno elettorale del 2015, possono assumere fino a due unità di personale, di cui eventualmente al massimo una di ruolo, per sostituire personale che era in servizio nelle dotazioni degli enti coinvolti nella fusione alla data del 31.12.2013.

Gli enti locali possono sempre assumere personale di ruolo con mobilità, non solo per sostituire unità cessate dal servizio, purché all'interno del comparto delle Autonomie locali della Provincia di Trento.

In deroga al blocco delle assunzioni a tempo determinato, è consentita la sostituzione di personale assente che ha diritto alla conservazione del posto o alla riduzione dell'orario di servizio (previa verifica della possibilità di messa a disposizione di personale, anche a tempo parziale da parte degli altri enti).

E' possibile assumere personale stagionale, senza incremento della spesa complessiva per il personale registrata nell'anno 2014.

Per il personale di polizia locale, rimane confermato il regime previsto per le assunzioni del restante personale; le parti si impegnano, entro il 30 aprile 2017, a definire il fabbisogno di personale in relazione alla copertura dei livelli minimi del servizio."

Per i comuni sottoposti all'obbligo di gestione associata obbligatoria ai sensi dell'art. 9 bis della legge provinciale n. 3 del 2006, e per i comuni che andranno a fusione, il piano di miglioramento è sostituito, a partire dal 2016 dal "PROGETTO DI RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI RELATIVO ALLA GESTIONE ASSOCIATA E ALLA FUSIONE", dal quale risulti il percorso di riduzione della spesa corrente finalizzato al conseguimento dell'obiettivo imposto alle scadenze previste.

Le gestioni associate devono riguardare, secondo quanto indicato nella tabella B della legge provinciale n. 3 del 16 giugno 2006, i compiti e le attività relativi a segreteria generale, personale, organizzazione, gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato, controllo di gestione, gestione delle entrate tributarie, servizi fiscali, gestione dei beni demaniali e patrimoniali, ufficio tecnico, urbanistica e gestione del territorio, anagrafe e stato civile, elettorale e servizio statistico, servizi relativi al commercio e altri servizi generali.

Con deliberazione n. 1952 del 9 novembre 2015, la Giunta provinciale di Trento ha stabilito gli ambiti territoriali ed indicato l'obiettivo in termini di efficientamento da raggiungere entro il 1 luglio 2019.

Tale deliberazione non impone particolari modelli organizzativi dei servizi associati, ma lascia libertà agli enti di individuarle nel proprio progetto di riorganizzazione da redigere, purché tale modello garantisca:

- il miglioramento dei servizi ai cittadini;
- il miglioramento dell'efficienza della gestione;
- il miglioramento dell'organizzazione.

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 317/2016 sono stati individuati, inoltre, gli obiettivi di riduzione della spesa per i Comuni interessati da processi di fusione.

Infine, con deliberazione della Giunta provinciale n. 1228/2016 sono stati modificati e precisati i contenuti delle citate deliberazioni n. 1952/2015 e 317/2016, nonché definiti gli adempimenti conseguenti agli esiti dei referendum per la fusione dei comuni del 20 marzo 2016 e del 22 maggio 2016 ed i criteri per il monitoraggio degli obiettivi di riduzione della spesa.

Il miglioramento dell'organizzazione anzi accennato consiste, specificatamente, nella razionalizzazione dell'organizzazione delle funzioni e dei servizi, nella riduzione del personale adibito a funzioni interne e nel riutilizzo nei servizi ai cittadini, nella specializzazione del personale dipendente, con scambio di competenze e di esperienze professionali tra i dipendenti.

Al Documento Unico di Programmazione, è allegato il "Progetto di riorganizzazione dei servizi relativo alla gestione associata e alla fusione" per l'individuazione delle misure finalizzate a razionalizzare e ridurre le spese correnti).

A lato vengono, invece, schematicamente rappresentati alcuni elementi relativi al personale del Comune, ritenuti importanti nella fase di programmazione e viene programmato il fabbisogno di personale rispetto agli anni assunti a riferimento.

La quantificazione della spesa per il personale viene specificata nell'allegato al bilancio di previsione 2017/2018/2019.

Categoria e posizione economica	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA			IN SERVIZIO			NON DI RUOLO	
	Tempo pieno	Part-time	Totale	Tempo pieno	Part-time	Totale	Totale	Totale
A	0	0	0	0	0	0	0	0
B base	2	0	2	2	0	2	2	1
B evoluto	3	2	5	2	2	4	4	1
C base	2	0	2		1	1	1	0
C evoluto	5	0	5	5	0	5	5	0
D base	0	1	1	0	1	1	1	1
D evoluto	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	12	3	15	9	4	13	13	3

2.2.3 Indirizzi in materia di tributi e tariffe, valutazione sui mezzi finanziari, impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Per sua natura un ente locale ha come mission il soddisfacimento delle esigenze dei cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse: l'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, costituisce il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, derivano le successive previsioni di spesa: per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

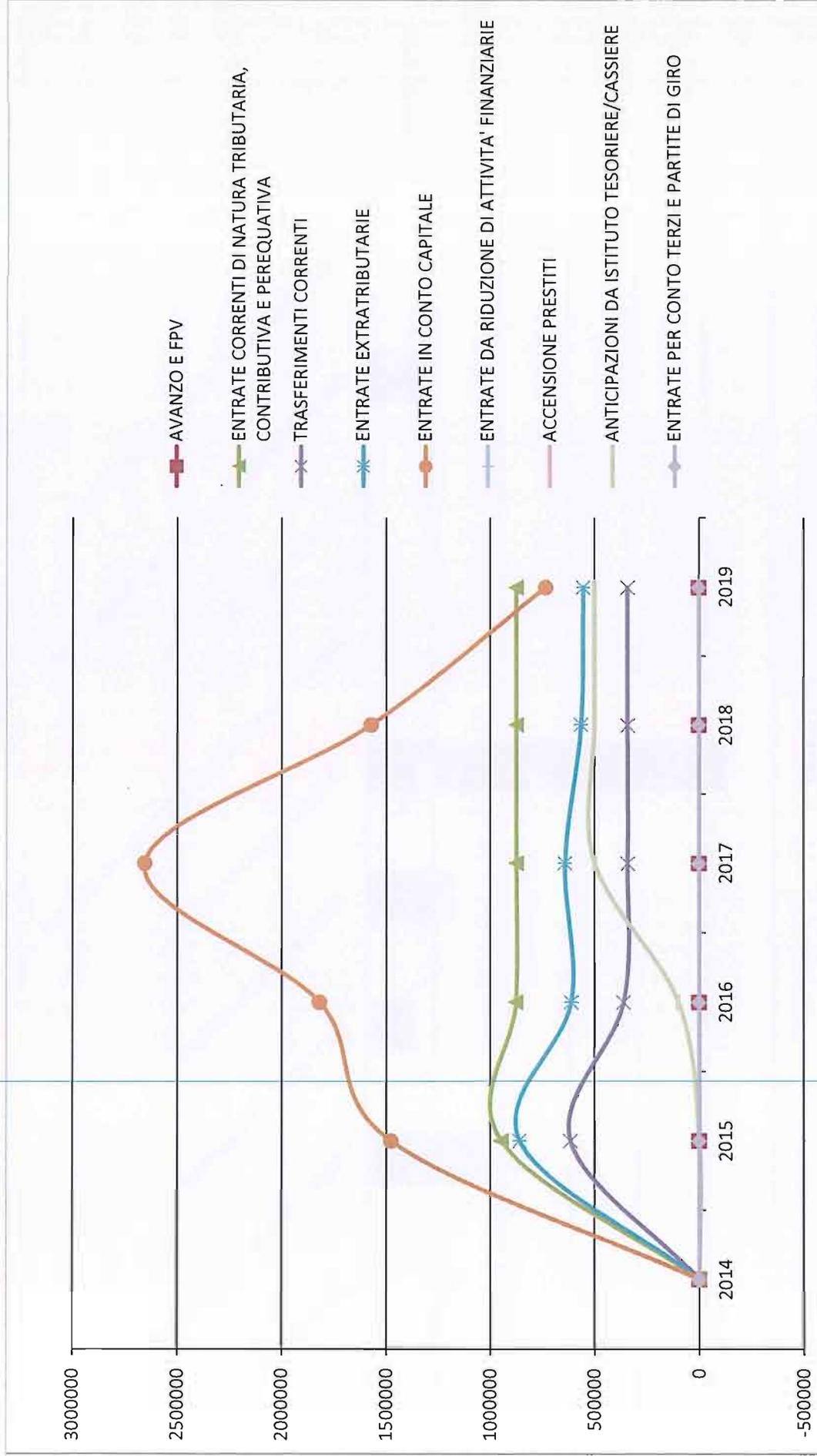
Nel contesto strutturale e legislativo descritto nei paragrafi precedenti, si inserisce la situazione finanziaria del nostro Ente: l'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria che è in ogni caso anche il frutto delle scelte effettuate dalle gestioni precedenti.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.

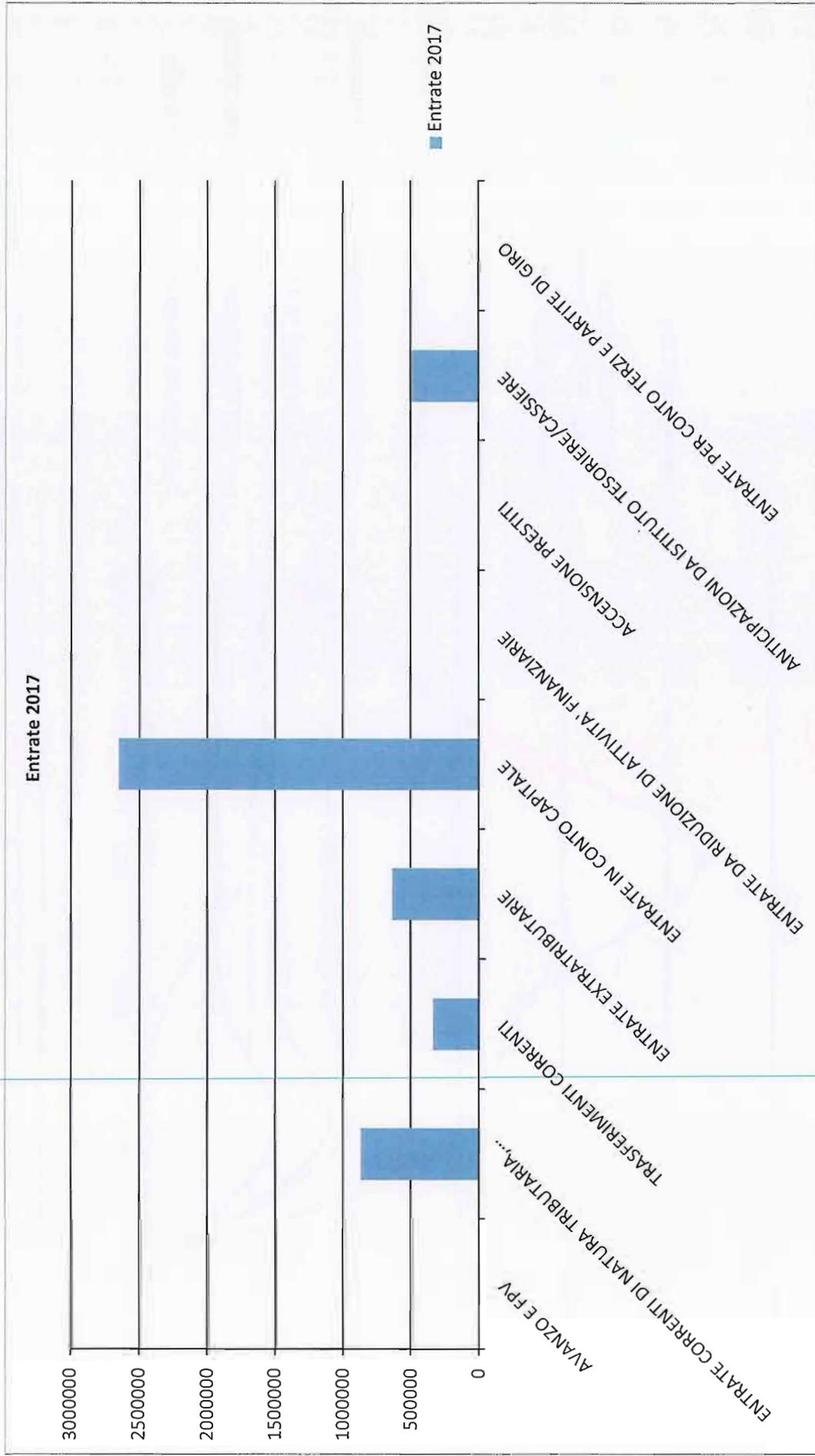
Sezione Strategica

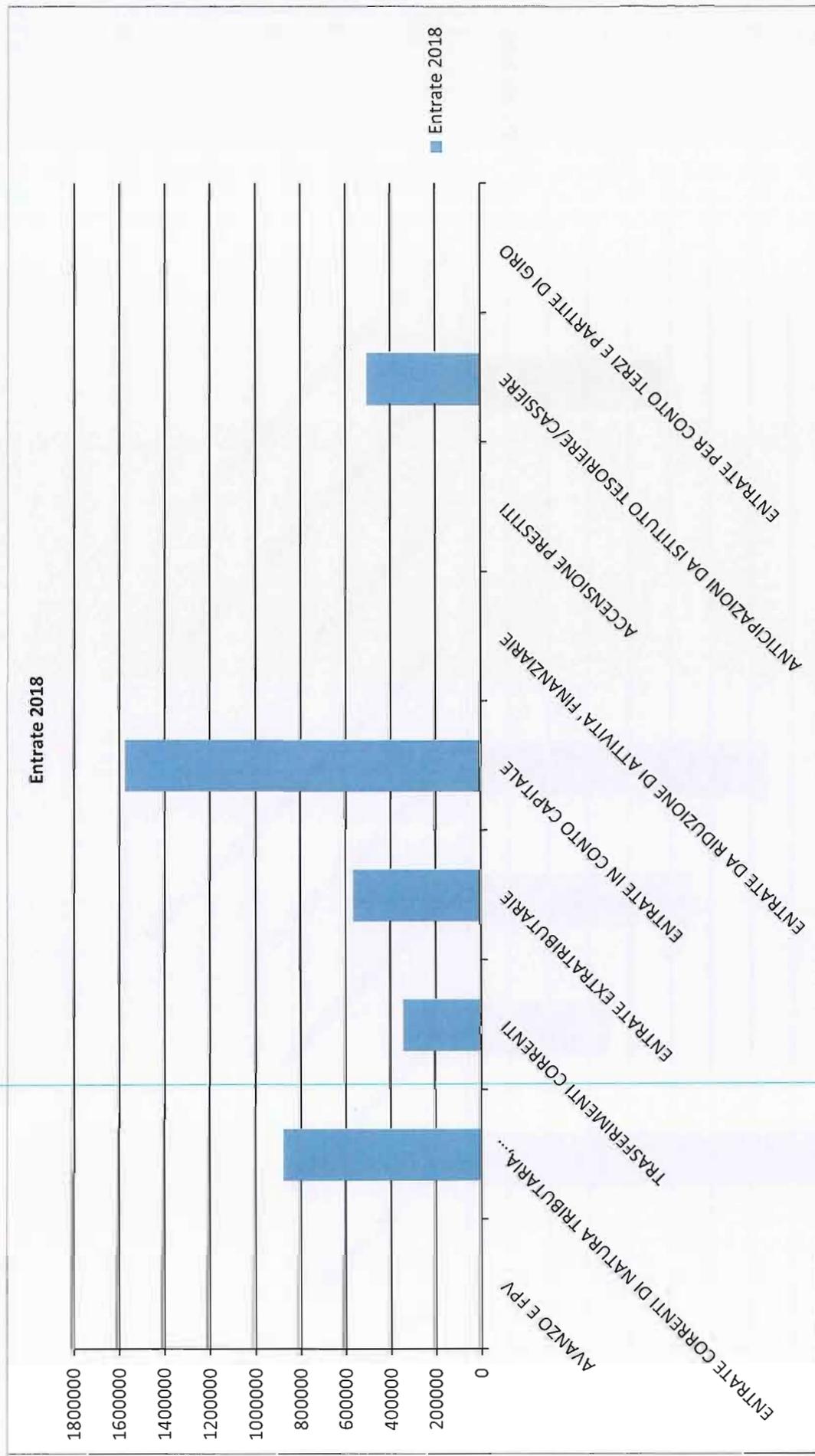
N°	Titolo	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		2014 (Accertato)	2015 (Accertato)	2016 (Previsione)	2017	2018	2019
0	AVANZO E FPV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	0,00	949.897,29	876.800,00	873.988,64	873.988,64	873.988,64
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	615.003,38	361.072,73	341.512,80	341.512,80	341.512,80
3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	860.581,86	611.350,00	640.427,44	563.498,56	553.178,56
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	1.479.716,44	1.819.727,09	2.657.399,59	1.573.414,73	732.414,73
5	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	100.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE ENTRATE	0,00	3.905.198,97	3.768.949,82	5.013.328,47	3.852.414,73	3.001.094,73

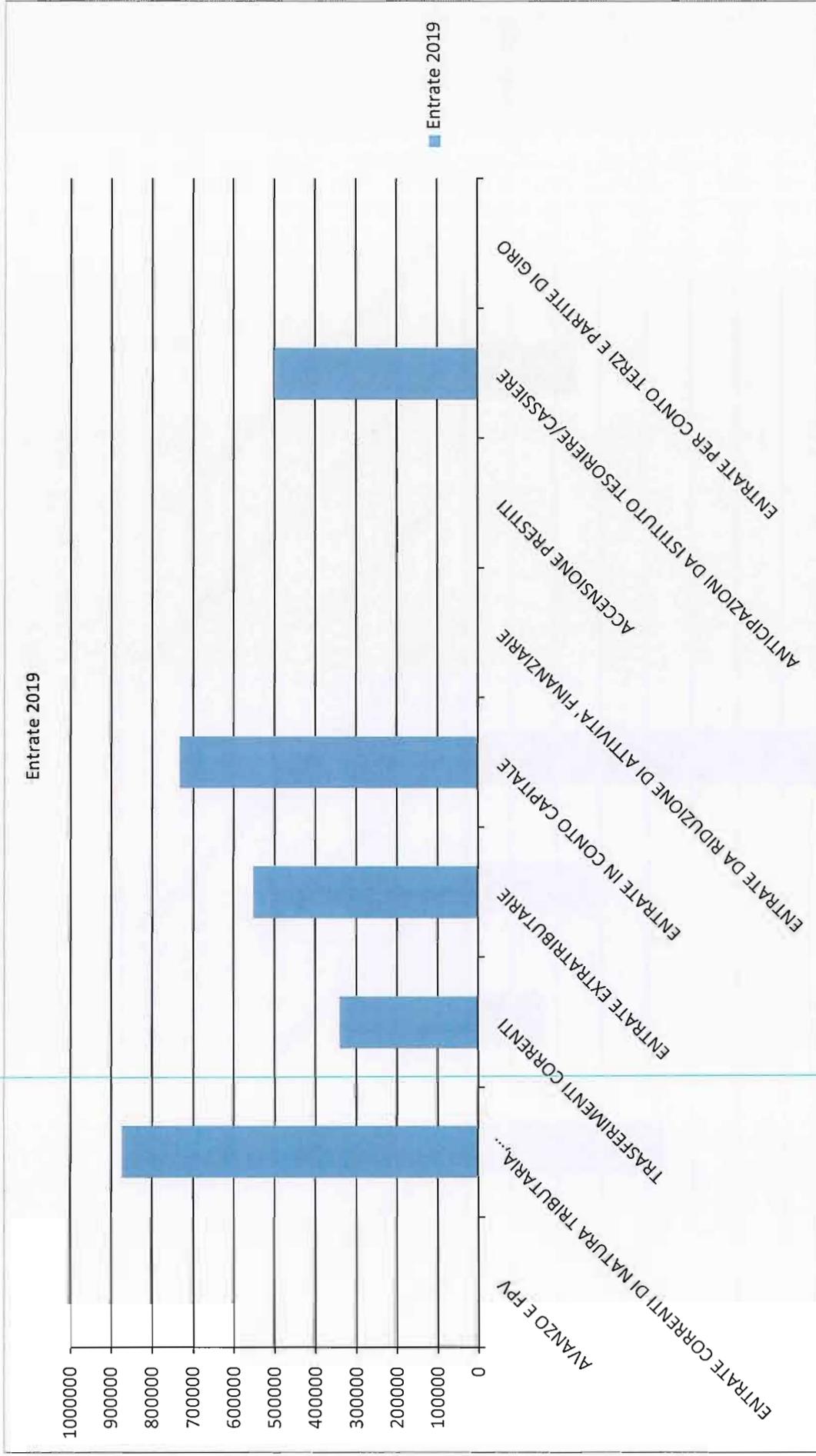
Andamento Entrate 2014 – 2019



Ripartizione Entrate 2017 - 2019



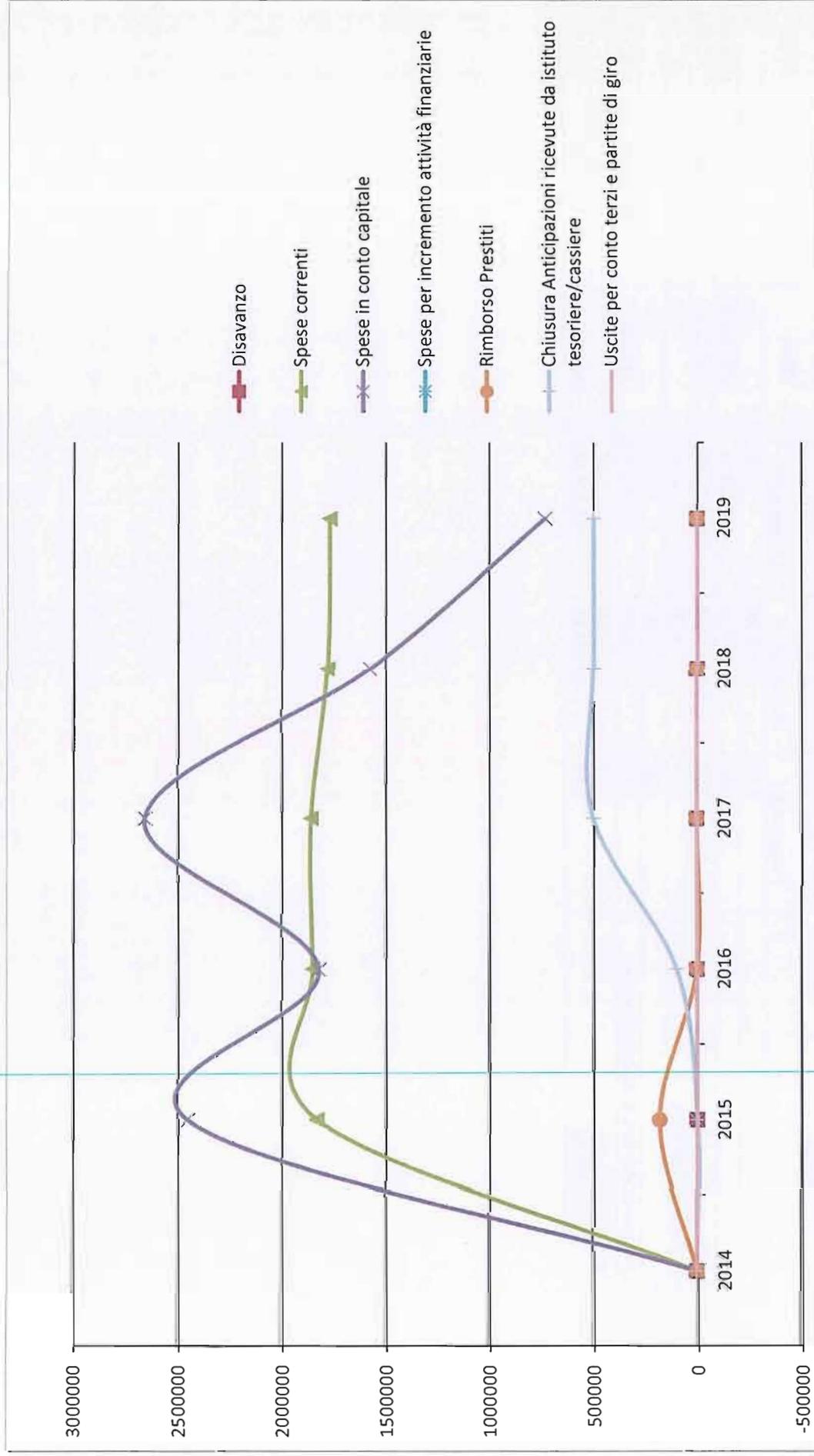




2.2.4 Analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti

N°	Titolo	Trend Storico				Programmazione Pluriennale				
		2014 (Impegnato)	2015 (Impegnato)	2016 (Previsione)	2017	2018	2019	2017	2018	2019
0	Disavanzo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	Spese correnti	0,00	1.829.924,12	1.849.222,73	1.855.928,88	1.779.000,00	1.768.680,00	1.855.928,88	1.779.000,00	1.768.680,00
2	Spese in conto capitale	0,00	2.454.471,18	1.819.727,09	2.657.399,58	1.573.414,73	732.414,73	2.657.399,58	1.573.414,73	732.414,73
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Rimborso Prestiti	0,00	181.021,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	100.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE SPESE	0,00	4.465.416,61	3.768.949,82	5.013.328,46	3.852.414,73	3.001.094,73	5.013.328,46	3.852.414,73	3.001.094,73

Andamento Spese 2014 – 2019



Missione	Programma	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		2014 (Impegnato)	2015 (Impegnato)	2016 (Previsione)	2017	2018	2019
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	01 - Organi istituzionali	0,00	310.626,11	115.800,00	151.750,00	114.750,00	114.750,00
	02 - Segreteria generale	0,00	420.340,27	457.100,00	464.859,40	377.370,00	370.732,40
	03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	0,00	149.595,16	169.455,71	153.352,70	159.290,00	159.290,00
	04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	37.203,31	13.000,00	13.400,00	8.400,00	8.400,00
	05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	806.903,73	201.100,00	426.100,00	217.100,00	217.100,00
	06 - Ufficio tecnico	0,00	172.523,28	155.700,00	279.128,00	256.100,00	156.100,00
	07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	87.879,43	87.820,00	74.270,00	79.890,00	79.890,00
	08 - Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	100,00	100,00	100,00	100,00
	09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	10 - Risorse umane	0,00	54.767,73	86.730,00	98.700,00	98.700,00	98.700,00
	11 - Altri servizi generali	0,00	64.463,91	97.500,00	102.500,00	102.500,00	102.500,00
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	2.104.302,93	1.384.305,71	1.764.160,10	1.414.200,00	1.307.562,40	
02 - Giustizia	01 - Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
03 - Ordine pubblico e sicurezza	01 - Polizia locale e amministrativa	0,00	16.847,43	10.000,00	13.720,00	13.720,00	13.720,00
	02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	16.847,43	10.000,00	13.720,00	13.720,00	13.720,00
04 - Istruzione e diritto allo studio	01 - Istruzione prescolastica	0,00	2.286,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00
	02 - Altri ordini di istruzione	0,00	91.575,23	814.000,00	642.500,00	101.500,00	96.500,00
	04 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	05 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	06 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	2.000,00	500,00	500,00	500,00
	07 - Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	16.500,00	16.500,00	16.500,00
	TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	93.861,23	831.000,00	659.500,00	118.500,00	113.500,00
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	10.287,15	10.500,00	10.500,00	10.500,00	10.500,00

Sezione Strategica

	02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	21.187,56	18.500,00	21.100,00	18.500,00	18.500,00
	TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	31.474,71	29.000,00	31.600,00	29.000,00	29.000,00
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	01 - Sport e tempo libero	0,00	17.971,50	9.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00
	02 - Giovani	0,00	102.240,50	3.500,00	14.000,00	14.000,00	14.000,00
	TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	120.212,00	12.500,00	26.000,00	26.000,00	26.000,00
07 - Turismo	01 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,00	51.289,33	58.200,00	56.200,00	56.200,00	56.200,00
	TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	0,00	51.289,33	58.200,00	56.200,00	56.200,00	56.200,00
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01 - Urbanistica e assetto del territorio	0,00	32.729,12	3.000,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
	02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	32.729,12	3.000,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	01 - Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	6.033,63	11.800,00	19.500,00	31.500,00	20.000,00
	03 - Rifiuti	0,00	867,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	04 - Servizio idrico integrato	0,00	820.243,80	310.141,38	490.513,88	528.524,73	228.524,73
	05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	19.392,92	72.550,00	4.100,00	100,00	100,00
	06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	7.107,71	25.000,00	85.000,00	50.000,00	50.000,00
	08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	853.645,06	419.491,38	599.113,88	610.124,73	298.624,73
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	01 - Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	03 - Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	04 - Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	05 - Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	802.895,69	631.910,00	1.124.204,21	803.500,00	342.500,00
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	802.895,69	631.910,00	1.124.204,21	803.500,00	342.500,00

Sezione Strategica

11 - Soccorso civile	01 - Sistema di protezione civile	0,00	32.580,92	68.000,00	28.000,00	48.000,00	48.000,00	
	02 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	32.580,92	68.000,00	28.000,00	48.000,00	48.000,00	
	01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	3.101,24	39.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00	
	02 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	03 - Interventi per gli anziani	0,00	39.725,46	31.100,00	3.100,00	3.100,00	3.100,00	
	04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	34.875,64	11.000,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00	
	05 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	06 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	07 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	08 - Cooperazione e associazionismo	0,00	43.204,92	79.700,00	39.500,00	64.100,00	64.100,00	
	09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	6.700,00	20.000,00	51.000,00	34.000,00	34.000,00	
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	127.607,26	180.800,00	111.600,00	119.200,00	119.200,00	
	01 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	02 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	03 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	04 - Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	05 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	06 - Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
13 - Tutela della salute	TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	01 - Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	02 - Commercio - reti distributive - tutela	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	14 - Sviluppo economico e competitività							

Sezione Strategica

	finanziarie											
99 - Servizi per conto terzi	01 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 - Anticipazioni per il finanziamento del SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE		0,00	4.465.416,61	3.768.949,82	5.013.328,46	3.852.414,73	3.001.094,73					

2.2.5 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi

Come accennato in precedenza, il principale oggetto dell'attività di un Ente è rappresentato dalla fornitura di servizi ai cittadini e la strategia di questa Amministrazione non può non porre al centro il miglioramento della qualità offerta e l'ampliamento del grado di 'copertura'.

Nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o appartenenti al Gruppo Pubblico Locale.

a) Gestione diretta

Servizio	Programmazione futura
Servizio idrico integrato	Gestione attraverso società In house

b) Tramite appalto, anche riguardo a singole fasi

Servizio	Appaltatore	Scadenza affidamento	Programmazione futura
Servizio sgombero neve	Pizzini Luigi	2019	Esternalizzazione
Servizio cimiteriale	NI.PE. di Pellegrino Giuseppe & c. S.n.c.	2019	Esternalizzazione

c) In concessione a terzi:

Servizio	Concessionario	Scadenza concessione	Programmazione futura
	
	

d) Gestiti attraverso società miste

Servizio	Socio privato	Scadenza	Programmazione futura

e) Gestiti attraverso deleghe o convenzioni con altri enti pubblici

Servizio	Soggetto gestore	Programmazione futura
Servizio Rifiuti	Comunità delle Giudicarie	Mantenimento
Servizio Biblioteca	Comune di Tione di Trento	Mantenimento
Servizio Asilo Nido	Comune di Spiazzo	Mantenimento
Servizio di trasporto pubblico extraurbano	Comunità delle Giudicarie	Mantenimento
Servizio depurazione	Provincia Autonoma di Trento	Mantenimento

2.2.6 Situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati

Il Gruppo Pubblico Locale, ovvero l'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente, rientra a pieno titolo tra gli strumenti attraverso i quali si esplica l'azione dell'Ente e si realizza la strategia del piano di mandato.

Nel prospetto che segue si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati.

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai comuni e dalle comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire "la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolte alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia".

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel "Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali", sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato".

Il Comune di Porte di Rendena, essendo comune istituito con legge regionale n. 15/2015 a far data dal 01.01.2016, mediante la fusione dei Comuni di Darè, Vigo Rendena e Villa Rendena, ha approvato la relazione di cui all'art. 1, comma 612 della L. 190/2014 sui risultati conseguiti in ordine ai Piani operativi di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie degli ex Comuni di Darè, Vigo Rendena e Villa Rendena approvati con Decreti Sindacali n. 1 del 31.03.2015. Tali piani esplicitano le modalità e i tempi di attuazione, espongono in dettaglio i risparmi da conseguire, con l'obiettivo di ridurre il numero e i costi delle società partecipate.

In tale contesto, la recente approvazione del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (TUEL sulle società partecipate) imporrà nuove valutazioni in merito all'opportunità/necessità di razionalizzare le partecipazioni degli enti locali in organismi gestionali esterni. Occorrerà peraltro attendere, prima dell'adozione delle necessarie azioni, l'approvazione di un'eventuale normativa provinciale volta ad adeguare la normativa vigente e/o chiarire l'ambito di applicazione della normativa nazionale sulla base delle disposizioni di cui al D.lgs. 266/92, "Norme di attuazione dello Statuto speciale per il Trentino - Alto Adige concernenti il rapporto tra atti legislativi statali e leggi regionali e provinciali, nonché la potestà statale di indirizzo e coordinamento" e di cui all'art. 105 dello Statuto di Autonomia della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige.

Azienda per il Turismo S.p.A. Madonna di Campiglio Pinzolo Val Rendena. - quota di partecipazione – 1,82%					
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		<i>Promozione e sviluppo dell'attività turistica</i>			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2017 -2019		<i>Maggiore collaborazione</i>			
Tipologia società		<i>Mista a capitale pubblico e privato - partecipata</i>			
		Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Capitale sociale		200.920,00.=	200.920,00.=	200.920,00..=	200.870,00.=
Patrimonio netto al 31 dicembre			218.624,00.=	219.239,00.=	
Risultato d'esercizio		388,33.=	1.481,86.=	615,00.=	
<i>*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente)</i> <i>(entrate, dividendi, ecc..)</i>	accertato				
	riscosso				
<i>Oneri per contratti di servizio</i>	Impegnato				
	pagato				
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo</i>	impegnato				
	pagato	10.554,00.=	10.554,00.=	10.554,00.=	11.954,00.=

Funivie Pinzolo S.p.A. - quota di partecipazione – 5,55%				
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		<i>Trasporto a fune, impianti sciistici</i>		
Obiettivi di programmazione nel triennio		<i>Mantenimento del servizio</i>		

2017 -2019					
Tipologia società		<i>Mista a capitale pubblico e privato - partecipata</i>			
		Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Capitale sociale				30.119.358,72.=	
Patrimonio netto al 31 dicembre					
Risultato d'esercizio		- 2.078.094,00.=	- 1.141.100,00.=		
*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc..)	accertato	.			
	riscosso				
Oneri per contratti di servizio	Impegnato				
	pagato				
Risorse finanziarie erogate all'organismo	impegnato				
	pagato		93.471,28.=		

Geas S.p.A. (Giudicarie Energia Acqua Servizi) - quota di partecipazione – 2,12%					
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		<i>Servizi di analisi delle acque ad uso civile e redazione fascicolo integrato di acquedotto</i>			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2017 -2019		<i>Maggiore collaborazione</i>			
Tipologia società		<i>A capitale pubblico in house</i>			
		Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Capitale sociale				1.140.768,00.=	
Patrimonio netto al 31 dicembre					
Risultato d'esercizio		70.151,00.=	105.834,00.=		
*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc..)	accertato	.			
	riscosso				
Oneri per contratti di	Impegnato				

Sezione Strategica

servizio	o				
	pagato	28.840,20.=	15.498,95.=	3.969,00.=	18.588,00.=
Risorse finanziarie erogate all'organismo	impegnato				
	pagato				

Giudicarie Gas - quota di partecipazione – 0,96%					
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione					
Obiettivi di programmazione nel triennio 2017 -2019		Maggiore collaborazione			
Tipologia società		Mista a capitale pubblico – privato - partecipata			
		Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Capitale sociale			1.780.023,00.=	1.780.023,00.=	1.780.023,00.=
Patrimonio netto al 31 dicembre				2.640.275,00.=	2.795.262,00.=
Risultato d'esercizio		177.496,00.=	362.531,00.=	122.894,00.=	154.987,00.=
*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc..)	accertato				
	riscosso				
Oneri per contratti di servizio	Impegnato				
	pagato				
Risorse finanziarie erogate all'organismo	impegnato				
	pagato				

Primiero Energia S.p.A. - quota di partecipazione – 0,05875%	
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	
Obiettivi di programmazione nel triennio 2017 -2019	Mantenimento partecipazione

Tipologia società		<i>Mista a capitale pubblico – privato - partecipata</i>			
		Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Capitale sociale		4.000.000,00.=	4.000.000,00.=	9.938.990,00.=	
Patrimonio netto al 31 dicembre		35.966.219,00.=	37.045.141,00.=	45.193.649,00.=	
Risultato d'esercizio		5.591.347,00.=	4.778.924,00.=	5.688.164,00.=	
<i>*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente)</i> <i>(entrate, dividendi, ecc..)</i>	accertato	.			
	riscosso	6.307,00.=	740,55.=	664,00.=	4.005,00.=
<i>Oneri per contratti di servizio</i>	Impegnato				
	pagato				
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo</i>	impegnato				
	pagato				

Rendena Golf S.p.A. - quota di partecipazione – 0,223%					
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		<i>Realizzazione e gestione campi da golf, centri sportivi, ricreativi e di ristoro</i>			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2017 -2019		<i>Mantenimento partecipazioni</i>			
Tipologia società		<i>Mista a capitale pubblico – privato - partecipata</i>			
		Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Capitale sociale				3.697.500,00.=	
Patrimonio netto al 31 dicembre					
Risultato d'esercizio		-129.759,00.=	-9.871,00.=		
<i>*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente)</i> <i>(entrate, dividendi, ecc..)</i>	accertato	.			
	riscosso				

<i>Oneri per contratti di servizio</i>	Impegnato				
	pagato				
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo</i>	impegnato				
	pagato				

Terme Val Rendena - quota di partecipazione – 0,58%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	<i>Gestione stabilimento termale sito nel Comune di Caderzone Terme</i>				
Obiettivi di programmazione nel triennio 2017 -2019	<i>Mantenimento partecipazioni</i>				
Tipologia società	<i>Mista a capitale pubblico - privato - partecipata</i>				
	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	
Capitale sociale			177.022,00.=		
Patrimonio netto al 31 dicembre					
Risultato d'esercizio	649,00.=	366,00.=			
<i>*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc..)</i>	accertato				
	riscosso				
<i>Oneri per contratti di servizio</i>	Impegnato				
	pagato		1.542,00.=	1.200,00.=	
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo</i>	impegnato				
	pagato				

Tregas S.r.l. - quota di partecipazione – 0,046%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	
Obiettivi di programmazione nel triennio 2017 -2019	<i>Mantenimento partecipazione</i>

Tipologia società		<i>A capitale pubblico - partecipata</i>			
		Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Capitale sociale				6.106.212,00.=	
Patrimonio netto al 31 dicembre					
Risultato d'esercizio		124.987,00.=	13.227,00.=	167.121,00.=	
<i>*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente)</i> <i>(entrate, dividendi, ecc..)</i>	accertato				
	riscosso	58,35.=	34,24.=	15,46.=	62,4
<i>Oneri per contratti di servizio</i>	Impegnato				
	pagato				
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo</i>	impegnato				
	pagato				

Informatica Trentina S.p.A. - quota di partecipazione – 0,0171%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		<i>Fornitura di materiale software ed assistenza in materia di ICT.</i>			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2017 -2019		<i>Mantenimento del servizio</i>			
Tipologia società		<i>A capitale pubblico in house</i>			
		Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Capitale sociale		3.500.000,00.=	3.500.000,00.=	3.500.000,00.=	3.500.000,00.=
Patrimonio netto al 31 dicembre		21.268.559,00.=	19.838.847,00.=	20.446.427,00.=	20.589.287,00.=
Risultato d'esercizio		2.847.220,00.=	705.703,30.=	1.156.857,00.=	122.860,00.=
<i>*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente)</i> <i>(entrate, dividendi, ecc..)</i>	accertato				
	riscosso	300,31.=	104,26.=		
<i>Oneri per contratti di</i>	Impegnato				

<i>servizio</i>	pagato	8.949,78.=	6.591,48.=	5.119,50.=	4.089,00.=
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo</i>	impegnato				
	pagato				

Trentino Trasporti Esercizio S.p.A. - quota di partecipazione – 0,0209%					
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		<i>Trasporto extraurbano</i>			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2017 -2019		<i>Mantenimento del servizio</i>			
Tipologia società		<i>A capitale pubblico in house</i>			
		Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Capitale sociale		300.000,00.=	300.000,00.=	300.000,00.=	300.000,00.=
Patrimonio netto al 31 dicembre		1.276.828,00.=	1.431.419,00.=	1.593.976,00.=	1.679.944,00.=
Risultato d'esercizio		147.778,00.=	154.591,00.=	162.559,00.=	85.966,00.=
<i>*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc..)</i>	accertato				
	riscosso				
<i>Oneri per contratti di servizio</i>	Impegnato				
	pagato	7.832,28.=	1.176,87.=	1.200,00.=	3.200,00.=
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo</i>	impegnato				
	pagato				

Trentino Riscossioni S.p.A. - quota di partecipazione – 0,0366%	
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	<i>Riscossione coattiva delle entrate</i>
Obiettivi di programmazione nel triennio 2017 -2019	<i>Mantenimento del servizio</i>
Tipologia società	<i>A capitale pubblico in house</i>

		Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Capitale sociale		1.000.000,00.=	1.000.000,00.=	1.000.000,00.=	1.000.000,00.=
Patrimonio netto al 31 dicembre		2.048.403,00.=	2.262.333,00.=	2.493.001,00.=	2.768.094,00.=
Risultato d'esercizio		256.787,00.=	213.930,00.=	230.668,00.=	275.094,00.=
<i>*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc..)</i>	accertato				
	riscosso			798,26.=	512,00.=
Oneri per contratti di servizio	Impegnato				
	pagato	927,65.=	572,34.=	854,00.=	1.169,00.=
Risorse finanziarie erogate all'organismo	impegnato				
	pagato			798,26.=	512,00.=

Consorzio dei Comuni Trentini S.c.a.r.l. - quota di partecipazione – 1,26%					
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		<i>Consulenza varia</i>			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2017 -2019		<i>Mantenimento del servizio</i>			
Tipologia società		<i>A capitale pubblico in house</i>			
		Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Capitale sociale		12.238,68.=	12.238,68.=	12.238,68.=	12.239,00.=
Patrimonio netto al 31 dicembre		1.636.816,00.=	1.655.957,00.=	1.676.163,00.=	1.854.452,00.=
Risultato d'esercizio		68.098,00.=	21.184,00.=	20.842,00.=	178.915,00.=
<i>*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc..)</i>	accertato.				
	riscosso				
Oneri per contratti di servizio	Impegnato				
	pagato	4.481,47.=	3.486,14.=	2.166,16.=	13.776,00.=
Risorse finanziarie erogate all'organismo	impegnato				
	pagato				

2.3 Indirizzi e obiettivi strategici

2.3.1 Il piano di governo

Per una pianificazione strategica efficiente, è fondamentale indicare la proiezione di uno scenario futuro che rispecchia gli ideali, i valori e le ispirazioni di chi fissa gli obiettivi e incentiva all'azione ed evidenziare in maniera chiara ed inequivocabile le linee guida che l'organo di governo intende sviluppare.

Le Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del quinquennio di mandato amministrativo 2016-2021, illustrate dal Sindaco in Consiglio Comunale e ivi approvate nella seduta del 29.06.2016 con atto n. 10, rappresentano il documento cardine utilizzato per ricavare gli indirizzi strategici

Di seguito vengono riassunte le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare, presentati all'inizio del mandato dall'Amministrazione, e il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

1) LA MISSION: IDENTITA' - RAPPRESENTANZA - OBIETTIVO

a) costruire un Comune che rispetti l'identità di ogni paese e di ogni singola Comunità, ma che allo stesso tempo risponda alle moderne esigenze di una territorialità più ampia sia in termini di programmazione degli investimenti sia nell'efficienza dei servizi;

b) L'idea di conservare l'identità originaria delle singole realtà si tradurrà nel garantire la rappresentanza in lista di ogni paese, attraverso l'equilibrata composizione della Giunta Comunale (un rappresentante per ogni paese all'interno della Giunta composta quindi da sindaco più 4 assessori mantenendo invariata la spesa), valorizzando le singole peculiarità ma mantenendo saldo l'obiettivo di garantire un'immagine univoca al nostro programma. I singoli assessori saranno pertanto i referenti delle proprie Comunità, divenendo veicolo costante di dialogo tra Cittadino ed Amministrazione. (obiettivo raggiunto al 90%)

2) METODI DI AMMINISTRARE E RAPPORTI CON IL CITTADINO

a) la primaria esigenza sarà quella di operare a livello amministrativo per uniformare i diversi aspetti del nuovo Comune, nato da tre precedenti realtà con evidenti differenze in termini normativi, cercando con il massimo impegno di fare in modo che i servizi attuali al cittadino siano garantiti e, ove possibile, migliorati.

b) necessità di uniformare le tasse/imposte con l'obiettivo di gestire in maniera oculata le risorse finanziarie.

c) riconfigurazione del sistema degli uffici, limitando i disagi all'utenza e coinvolgendo dapprima i dipendenti e i collaboratori in un'ottica di miglioramento immediato del servizio al cittadino, volgendo l'attenzione ad uno degli obiettivi della fusione ossia il contenimento delle spese.

d) la presenza di un rappresentante dell'Amministrazione secondo un calendario prestabilito, a disposizione del cittadino presso le case frazionali dislocate sul territorio.

e) garantire la massima disponibilità nello svolgimento di piccole operazioni di aiuto (ad esempio consegna porta a porta di documentazione inerente il comune o raccolta porta a porta di rifiuti) riservate ai cittadini più anziani o con maggior difficoltà.

f) affrontare la problematica inerente l'aspetto giuridico dei singoli abitati, riconoscendogli l'attributo giuridico di "frazione" e garantendo l'equilibrio tra i cinque paesi che costituiscono il nuovo Comune di Porte di Rendena.

g) favorire e mantenere un dialogo costante e collaborativo con le Amministrazioni Separate di Uso Civico (ASUC) per condividere progetti ed interventi sul territorio.

3) COMUNICAZIONE, TRASPARENZA E CONDIVISIONE

Garantire la trasparenza e la comunicazione sugli indirizzi e sulle scelte intraprese mediante

- messaggistica SMS o e-mail (riservata a coloro che vorranno lasciare i propri contatti agli uffici Comunali) informazioni, attraverso le quali si potranno inviare notizie, inviti a manifestazioni, avvisi di ordine pubblico, notizie culturali e sociali;
- il tradizionale giornalino cartaceo con scadenza annuale (pubblicato anche via web) nel quale aggiungere di volta in volta informazioni e approfondimenti su tematiche specifiche e di attualità;
- serate a tema riguardanti aspetti che di volta in volta si riterrà opportuno affrontare e rendersi sempre disponibili al dialogo e all'ascolto.

4) IDENTITA' TERRITORIALE, STORICA E CULTURALE: TURISMO E RETE

Incentrare le attività di investimento in ambito turistico e sociale legandole strettamente all'ambiente:

- valorizzando gli accessi al nostro comune in qualità di "porte" alla Val Rendena, come simbolo di benvenuto per il turista e per chi ci fa visita;
- ripristinando percorsi urbani e di mezza montagna che accompagnino l'osservatore alla scoperta di caratteristiche e specificità dei luoghi e degli abitati, dal punto di vista storico/culturale/religioso, sportivo (nonché naturalistico e della tradizione);
- entrando nella rete di progetti sovracomunali, per manifestazioni di interesse locale e non attraverso una rappresentanza significativa in termini di equilibri e collaborazioni di vallata. Importante punto di riferimento è l'attuale "Punto Info del Parco a Javré" che deve diventare attivo strumento di informazione e comunicazione;
- riconoscendo i lavori di un tempo che alcuni giovani d'oggi legati al nostro territorio, cercano con fatica di intraprendere e portare avanti
- promuovendo in collaborazione con giovani impegnati nello studio e nella ricerca, lo sviluppo di progetti legati al territorio che possano permettere nuovi approcci alla promozione territoriale e alla valorizzazione del patrimonio del nuovo Comune
- riscoprendo le tradizioni con la programmazione di momenti culturali e di tradizione in collaborazione con le Associazioni in loco e le scuole primarie affiancando attività laboratoriali e momenti formativi di antichi mestieri al fine di non disperdere tradizioni e professioni di un tempo.
- collaborando con le scuole secondarie locali fornendo supporto per i tirocini estivi in tutte quelle attività legate al nostro territorio in ambito turistico.
- cercando di dare un target turistico diverso, più lento ed attento alle peculiarità del territorio, ai mestieri, alle usanze, allo scoprire tracciati non battuti ;
- valorizzando, con semplici interventi, la Val di San Valentino come "valle da scoprire" tranquilla e fuori dall'ambito del turismo più antropico, creando attrazioni outdoor e appuntamenti che la rendano appetibile e riconoscibile, unica e visitabile;
- cercando di incentivare per gli interessati il turismo alternativo delle Case da Mont e negli abitati "mettendole in rete" attraverso gli strumenti informatici del Comune: si favorirebbe così l'appetibilità sul mercato, laddove il singolo non riesce ad emergere. L'obiettivo dell'Amministrazione è quello di dare l'input, non certo quello di sostituirsi all'imprenditoria privata, contribuendo però a mantenere viva la montagna per chi la vuole vivere.
- sostenendo e promuovendo lo sport in tutte le sue sfaccettature, come importante strumento di promozione sociale, di aggregazione e di cura del proprio benessere nonché fondamentale spunto verso la promozione territoriale e il turismo outdoor.

5) ASSOCIAZIONISMO, SOCIALE E VOLONTARIATO

- a) fornire la massima collaborazione alle Associazioni

- b) favorire ed incentivare la loro messa in rete attraverso un'apertura e un maggior dialogo, seppur ciascuno nel proprio ambito;
- c) incentivare la collaborazione tra diversi organismi di volontariato (per l'organizzazione di eventi sportivi e ludici più ampi cercando di inserirsi all'interno di circuiti nazionali ed internazionali che possano favorire la conoscenza del territorio divenendo anche volano di sviluppo turistico);
- d) maggior coinvolgimento dei giovani nell'amministrazione e nell'associazionismo;
- e) valorizzazione delle iniziative dedicate agli anziani;
- f) sostenere i corpi volontari dei vigili del fuoco favorendo anche un'eventuale loro unione

6) INFRASTRUTTURE E PROGETTI

a) Viabilità e spazi pubblici:

- nell'abitato di Verdesina, realizzazione di posti auto da destinare in parte ai censiti (comodato/vendita) e in parte in qualità di pubblico utilizzo nelle vicinanze della chiesa e dei servizi;
- valorizzazione della vecchia strada denominata "Via della Frizza" in Verdesina mediante la sistemazione e il consolidamento delle murature ad oggi precarie, finalizzata ad un collegamento pedonale tra la parte a valle del paese e l'abitato di Villa;
- nell'abitato di Villa completamento del collegamento ciclo-pedonale dal parco pubblico sottostante la chiesa fino alla ciclabile in corrispondenza del ponte sul fiume Sarca;
- riconfigurazione dell'accesso nord in corrispondenza della zona artigianale di Javrè ed esecuzioni di opere per la sicurezza dei pedoni in corrispondenza del ponte sul Rio Bedù tra gli abitati di Villa e Javrè;
- rivalutazione del percorso di accesso e transito dei mezzi pubblici adibiti al trasporto scolastico nell'abitato di Darè;
- revisione delle tipologie di pavimentazione delle strade carrabili nell'abitato di Darè, una volta ultimate le opere di realizzazione dei sottoservizi già pianificate;
- sistemazione, nell'abitato di Vigo, della pavimentazione laddove siano stati effettuati di recente i sottoservizi. Un'opera, più impegnativa, ma necessaria per la quale intendiamo impegnarci sarà lo studio dello svincolo in corrispondenza dell'accesso nord per garantire un adeguato accesso alla zona artigianale e zootecnica;
- nell'abitato di Javrè riguardo il tema dei portici valutare, per quanto possibile, anche nuove soluzioni data la modifica della Normativa vigente in materia.
- interventi puntuali e indispensabili per la messa in sicurezza e il consolidamento della strada che percorre la Val di San Valentino.

b) Sottoservizi:

- il rifacimento della rete nell'abitato di Verdesina, il più vecchio ed usurato.
- il completamento di quella nell'abitato di Darè, nonché l'adeguamento e il ripristino del serbatoio di accumulo dell'acquedotto di Vigo e la sistemazione dell'opera di Villa Rendena in loc. Dèra.
- Indispensabile sarà provvedere alla realizzazione della rete fognaria a servizio di una porzione dell'area artigianale di Javrè che ad oggi ne è priva.
- Nelle aree oggetto di intervento di sottoservizi, è nostra intenzione predisporre i cavidotti per l'alloggiamento delle fibre ottiche.

c) Sostenibilità energetica ed ambientale

- Puntare ad una politica energetica di tipo sostenibile valutando possibili investimenti nel settore energetico;
- Valutare la possibilità di installare delle centraline sugli acquedotti laddove la portata e la resistenza delle tubazioni riesca a garantire la pressione sufficiente alla produzione di energia;

- L'acqua proviene dal territorio e deve rimanere del territorio; gli investimenti in riferimento a tale bene debbono essere di ordine pubblico;
- Particolare riguardo sarà posto alla realizzazione di interventi puntuali per l'illuminazione pubblica, ove necessario, e comunque finalizzata al risparmio energetico. Interventi mirati saranno pensati per la parte nord di Javrè verso Darè, nel centro storico di Villa e nell'abitato di Vigo Rendena laddove non si sia già intervenuti con precedenti intenzioni delle passate Amministrazioni.

d) Gestione delle strutture comunali

- 1) intervenire sulla sede municipale per adeguare gli spazi alle nuove esigenze derivanti dal progetto di fusione, migliorando la qualità del servizio e garantendo negli abitati di Darè e Vigo degli sportelli per il cittadino;
- 2) provvedere ad una dettagliata analisi al fine di individuare la soluzione migliore per razionalizzare i costi di gestione e pianificare prospettive per l'auto sostentamento delle strutture, anche con il coinvolgimento della popolazione su proposte e soluzioni;
- 3) messa in sicurezza della palestra del Centro Scolastico di Darè e manutenzione straordinaria sul corpo aule, volto in primo luogo alla sicurezza degli scolari e contestualmente all'adozione di soluzioni per il risparmio energetico.
- 4) individuazione, attraverso un concorso di idee, di una futura destinazione dell'area Ex Albergo Italia da molti anni nodo delicato del centro storico di Vigo Rendena.
- 5) eventuale realizzazione di loculi nel cimitero di Javrè

e) Reti di comunicazione, WI-FI e fibra ottica

- Analizzare la possibilità di fornire una copertura sul territorio comunale, coinvolgendo anche le compagnie telefoniche e gli enti di gestione delle reti per garantire ai residenti e agli ospiti una maggiore copertura del segnale internet.
- Prevedere, nelle aree oggetto di intervento di sottoservizi, i cavidotti per l'alloggiamento delle fibre ottiche quale infrastruttura indispensabile per le generazioni dell'oggi e del domani.

7) URBANISTICA ED EDILIZIA

- Uniformare gli strumenti urbanistici (Regolamento Edilizio Comunale e Piano Regolatore Comunale – PRG) dei tre ex comuni affinché prevedano gli stessi indirizzi su tutto il territorio comunale.
- Nella modifica dei suddetti strumenti urbanistici, sarà nostra attenzione attivarci affinché vi sia la possibilità di realizzare anche nelle zone montane, manufatti accessori a servizio degli edifici esistenti al fine di un maggior ordine e conservazione del territorio.
- Rendere possibile, nel PRG relativo all'edilizia di montagna, il recupero dei ruderi, favorendo così l'utilizzo e la conservazione del patrimonio montano.
- Favorire la conservazione del territorio incentivando il recupero degli edifici esistenti in centro storico, come già per altro indicato dagli strumenti urbanistici provinciali.
- Valorizzare e facilitare gli interventi di sistemazione ed ampliamento di edifici esistenti adibiti a prima abitazione del proprietario.

Per la formulazione della propria strategia il Comune ha tenuto conto delle linee di indirizzo del Governo e della Provincia, della propria capacità di produrre attività, beni e servizi di livelli qualitativi medio alti, delle peculiarità e specifiche del proprio territorio e del proprio tessuto urbano e sociale.

Le scelte strategiche intraprese dall'Amministrazione sono state inoltre pianificate in maniera sostenibile e coerente alle politiche di finanza pubblica e agli obiettivi posti dai vincoli di finanza pubblica.

Il perseguimento delle finalità del Comune avviene attraverso un'attività di programmazione che prevede un processo di analisi e valutazione, nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, della possibile evoluzione della gestione dell'Ente e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto ai piani e programmi futuri. Essa rappresenta il "contratto" che il governo politico dell'Ente assume nei confronti dei cittadini, i quali devono disporre delle informazioni necessarie per valutare gli impegni politici assunti e le decisioni conseguenti, il loro onere e, in sede di rendiconto, il grado di mantenimento degli stessi.

Bilancio e Macchina Comunale

Ormai da anni il percorso di riorganizzazione e riqualificazione che vede come protagonista tutta la Pubblica Amministrazione ha portato ad osservare con nuove ottiche non solo le modalità di produzione ed erogazione del servizio pubblico, ma anche l'ambito stesso all'interno del quale esso può e deve muoversi al fine di fornire un reale valore aggiunto: seguendo il percorso indicato dalla normativa ed attento ai limiti di bilancio anche il ns. Comune dovrà perseguire iniziative volte ad efficientare i servizi, affrontando la costante riduzione delle risorse finanziarie disponibili, ma soprattutto interpreterà in maniera sempre più accurata il passaggio da un'amministrazione votata alla formalità ad una amministrazione trasparente e diretta al cittadino. L'azione di questa Amministrazione per migliorare la macchina comunale si svilupperà quindi:

- verso l'interno, facendo in modo che le parole efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa non siano una semplice formula e favorendo la costante interazione e coordinamento tra i diversi soggetti che rivestono ruoli di responsabilità;
- verso l'esterno, impegnandosi sistematicamente ad informare, a favorire il coinvolgimento dei cittadini e delle associazioni, infine misurando il grado di soddisfazione dei destinatari delle diverse iniziative.

Sottotema strategico	Descrizione
Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali	Missione 1
Qualificazione dei sistemi di programmazione e controllo e revisione sistemi di gestione contabile	Missione 1
Equità fiscale e contributiva	Missione 1
Indirizzi e controlli sulle partecipazioni societarie	Missione 1
Bilancio e Macchina Comunale n.a.c.	Missione 1 – Missione 20 – Missione 60 – Missione 50 – Missione 99

Welfare e Pari Opportunità

Le ormai vortuose dinamiche demografiche, economiche e sociali pongono all'attenzione di tutta la Pubblica Amministrazione nuove importanti e, in un certo senso, drammatiche sfide: la perdurante crisi economica, l'invecchiamento della popolazione, l'esplosione delle problematiche connesse all'immigrazione, con il corollario delle differenze etniche e culturali, compongono un panorama sociale in

continua evoluzione, che può essere ad un tempo di stimolo ed arricchimento reciproco, ma anche portatore di instabilità, insicurezza e disagio. Compito dell'Amministrazione sarà fornire un supporto concreto e flessibile alle reti familiari, con particolare attenzione ai casi di maggior fragilità, avendo ben presente che l'assistenza sociale e socio – sanitaria costituiscono un sicuro fondamento per la sicurezza sociale. Pur tenendo fermi i limiti rappresentati dal bilancio si opererà con sempre maggiore continuità e flessibilità nelle seguenti direzioni:

- l'ascolto e la conseguente 'mappatura' dei bisogni, • la pianificazione accurata degli interventi;
- migliorare l'organizzazione dei servizi per quanto riguarda l'informazione, l'accesso, la stessa 'produzione'.

Sottotema strategico	Descrizione
Politiche e interventi socio-assistenziali	Missione 12
Piani ed azioni per l'integrazione e la coesione sociale	Missione 12
Welfare e Pari Opportunita' n.a.c.	Missione 12

Scuola

La scuola Pubblica e il complesso sistema delle scuole d'infanzia statali, comunali e parificate rivestono un ruolo strategico perché è in queste istituzioni che risiedono le premesse di una società futura che sia sempre più plurale, interculturale ed interetnica, ove trovino terreno fertile politiche di libera circolazione delle idee e di effettiva parità tra le persone ed i sessi. Oggi più che mai la definizione della pianificazione di lungo periodo, dovrà offrire a tutti i protagonisti l'occasione di riflettere sul significato della propria Missione, sui valori e gli obiettivi da raggiungere e introduce la necessità di momenti di dialogo e confronto con tutti gli stakeholder coinvolti: tale momento sarà supportato dall'Amministrazione anche al fine di individuare congiuntamente i principali ambiti di intervento di un settore troppo spesso penalizzato da obsolescenza delle strutture e delle attrezzature, rigidità burocratiche, carenza di risorse finanziarie. Mantenere costante l'offerta e la qualità nel contesto attuale (significativa è la situazione delle scuole dell'infanzia e dei nidi) potrebbe essere considerato già un risultato; è tuttavia indispensabile allargare la nostra analisi e riflettere sul dimensionamento sovracomunale della programmazione e della gestione dei servizi educativi pubblici, anche al fine di trovare un maggior equilibrio tra le indispensabili esigenze di qualificazione dei servizi educativi offerti, sostenibilità economica e flessibilità operativa.

Sottotema strategico	Descrizione
Rafforzamento rete dei servizi educativi, formativi e aggregativi	Missione 4
Progetti e piani per il diritto allo studio e le strutture scolastiche	Missione 4
Scuola n.a.c.	Missione 4

Economia e lavoro

Il sostegno alle attività produttive esistenti e la promozione di quelle nuove costituisce in un momento così impegnativo per la nostra società un preciso impegno di questa Amministrazione, che è ben consapevole di

quanto sia centrale per qualunque società fornire ai propri cittadini la possibilità di realizzarsi con il proprio lavoro: è d'altronde quasi superfluo considerare che una reale politica di crescita del lavoro può nascere principalmente a livello del sistema 'nazione' e solo in parte può essere attribuita ai singoli enti presenti sul territorio.

Resta però fermo l'impegno per agevolare la crescita, che però dovrà essere equilibrata, ovvero attenta agli impatti nei confronti della società e dell'ambiente e bilanciata tra i diversi settori senza dimenticare le peculiarità del nostro territorio. Il risultato delle azioni dell'Amministrazione si misurerà con la riduzione degli effetti di dispersione territoriale dei cittadini e delle attività già esistenti e con l'attrattività nei confronti di nuovi insediamenti commerciali, industriali, turistici.

Sottotema strategico	Descrizione
Azioni per la tutela e la valorizzazione del lavoro e dell'impresa	Missione 14 – Missione 15
Interventi per la tutela del commercio	Missione 14 – Missione 15
Economia e lavoro n.a.c.	Missione 14 – Missione 15

Territorio e mobilità'

Infrastrutture, territorio e mobilità compongono un sistema che deve essere necessariamente integrato per promuovere modalità di spostamento che siano ad un tempo veloci ed efficienti, ma anche sostenibili da un punto di vista

- a) 'sociale';
- b) 'ambientale'.

Ridurre l'utilizzo dell'auto privata, tramite una riscoperta significativa di mezzi ecologici, quali la bicicletta, consentirebbe infatti di diminuire sensibilmente le code, l'inquinamento e la rumorosità. Non va dimenticato tuttavia che tale risultato potrà essere ottenuto anche grazie al completamento delle opere in costruzione, quali nuovi parcheggi, rotatorie e piste ciclabili, che garantiranno un più agevole flusso da e per il centro urbano di merci e persone migliorando nel contempo il livello complessivo della sicurezza stradale per gli automobilisti ed i pedoni.

Sottotema strategico	Descrizione
Opere su strade ed arredo urbano	Missione 10 – Missione 17
Interventi per il trasporto pubblico e mobilità	Missione 10
Territorio e mobilità' n.a.c.	Missione 10

Cultura - Sport - Spettacolo - Associazionismo

Confermare e potenziare per quanto possibile l'offerta culturale è attività fondamentale per conoscere il percorso sociale ed economico della nostra comunità, capirne le radici e disegnare il futuro pur in un'epoca caratterizzata dall'approccio multietnico e multiculturale. La cultura dovrà diventare per i nostri cittadini occasione di occupazione e benessere, ricercando maggiore economicità, flessibilità ed efficienza nella gestione ed esplorando parallelamente la possibilità di avviare collaborazioni con altri enti locali ed anche partner privati. Razionalizzazione e ricerca di collaborazioni con Enti pubblici e partner privati caratterizzeranno gli

interventi di questa Amministrazione anche nei settori sport e spettacolo, con l'intento di potenziare le attuali strutture ed agevolare l'impegno di giovani e meno giovani in attività sane per il corpo e la mente che contribuiscono ad elevare la 'qualità della vita' della nostra comunità.

Sottotema strategico	Descrizione
Azioni a favore allo sviluppo della cultura e spettacolo	Missione 5
Azioni a favore allo sviluppo dello sport e tempo libero e turismo	Missione 6
Coinvolgimento del volontariato e del terzo settore	Missione 11

Ambiente

E' ormai chiaro che l'ambiente è una componente essenziale nei processi di sviluppo delle nazioni e delle comunità locali in virtù della complessità delle interazioni con i sistemi produttivi e gli insediamenti: perseguire lo sviluppo sostenibile significa quindi improntare strategie integrate di sviluppo economico, territoriale e risorse ambientali.

In questa logica l'ambiente diventa una delle componenti dei costi di sviluppo e produzione: questa Amministrazione continuerà ad intraprendere tutte le iniziative volte a diffondere le politiche ambientali nel mondo produttivo affinché siano sempre più adottate misure di mitigazione degli impatti ambientali delle attività. Contemporaneamente le Politiche energetiche dell'Ente si focalizzeranno su:

- risparmio e l'efficienza energetica negli ambiti di competenza dell'Amministrazione;
- sviluppo delle fonti rinnovabili.

Sottotema strategico	Descrizione
Ecosistema locale	Missione 8
Azioni a tutela della sostenibilità ambientale	Missione 8
Ambiente n.a.c.	Missione 8

Sicurezza

Una comunità multiculturale deve porre come requisito indispensabile la sicurezza sociale dei propri componenti al fine di proteggere le libertà di tutti e presidiare tutto ciò di buono che la nostra cittadina possiede: tale attività vedrà in prima linea la Polizia Municipale che per missione è deputata a svolgere innumerevoli servizi con una presenza che, nei limiti consentiti dall'organico attuale, è comunque diffusa in modo capillare nel territorio della nostra comunità. E' appena il caso di ricordare le funzioni di:

- sicurezza stradale, al fine di ridurre i danni alle cose e le vittime sulle nostre strade;
- tutela del consumatore, che si attuerà mediante il potenziamento dei controlli sui pubblici esercizi mirati ad arginare i fenomeni di disturbo della quiete pubblica e gli interventi in collaborazione con la Guardia di Finanza;
- ambiente ed edilizia, tramite controlli e sopralluoghi;

- vigile di quartiere, ove l'esperienza degli anni passati ci insegna che bisognerà porre ancora attenzione ai controlli in tema di verde pubblico e segnaletica, cura dell'ambiente e segnaletica; decisamente bassa è sempre stata nella nostra comunità la presenza di aree di disagio e piccola criminalità.

Sottotema strategico	Descrizione
Sicurezza e ordine pubblico	Missione 08 – Missione 03
Servizi di gestione e controllo della viabilità	Missione 08 – Missione 03

2.3.2 Obiettivi strategici

Di seguito viene esposta la previsione di Entrata e di Spesa per gli obiettivi strategici dell'Ente.

N°	Obiettivo Strategico	Entrate previste							
		2017	2018	2019	2020	2021	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
1	Bilancio e Macchina Comunale	5.013.328,47	3.852.414,73	3.001.094,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	5.013.328,47	3.852.414,73	3.001.094,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste							
		2017	2018	2019	2020	2021	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
1	Bilancio e Macchina Comunale	2.902.304,25	2.588.094,73	2.214.274,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Welfare e Pari Opportunita'	32.300,00	32.300,00	32.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Scuola	659.500,00	118.500,00	113.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Economia e lavoro	100,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Territorio e mobilita'	1.126.704,21	806.000,00	345.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Cultura - Sport - Spettacolo - Associazionismo	142.100,00	164.100,00	164.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Ambiente	136.600,00	129.600,00	118.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Sicurezza	13.720,00	13.720,00	13.720,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	5.013.328,46	3.852.414,73	3.001.094,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.3.3 Obiettivi strategici per missione

L'individuazione degli obiettivi strategici è uno dei caratteri distintivi del DUP; come per tutte le analisi puntuali, si rende necessario esplicitare le risorse finanziarie che si ritiene saranno destinate al perseguimento di quegli obiettivi.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste							
		2017	2018	2019	2020	2021	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
1	Bilancio e Macchina Comunale	1.764.160,10	1.414.200,00	1.307.562,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	1.764.160,10	1.414.200,00	1.307.562,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 03 - Ordine pubblico e sicurezza

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste							
		2017	2018	2019	2020	2021	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
1	Sicurezza	13.720,00	13.720,00	13.720,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	13.720,00	13.720,00	13.720,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 04 - Istruzione e diritto allo studio

Sezione Strategica

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste							
		2017	2018	2019	2020	2021	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
1	Scuola	659.500,00	118.500,00	113.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	659.500,00	118.500,00	113.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste							
		2017	2018	2019	2020	2021	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
1	Cultura - Sport - Spettacolo - Associazionismo	31.600,00	29.000,00	29.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	31.600,00	29.000,00	29.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste							
		2017	2018	2019	2020	2021	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
1	Welfare e Pari Opportunita'	11.200,00	11.200,00	11.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Cultura - Sport - Spettacolo - Associazionismo	14.800,00	14.800,00	14.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	26.000,00	26.000,00	26.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 07 - Turismo

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste							
		2017	2018	2019	2020	2021	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
1	Cultura - Sport - Spettacolo - Associazionismo	56.200,00	56.200,00	56.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	56.200,00	56.200,00	56.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste							
		2017	2018	2019	2020	2021	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
1	Territorio e mobilita'	2.500,00	2.500,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	2.500,00	2.500,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste							
		2017	2018	2019	2020	2021	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
1	Bilancio e Macchina Comunale	490.513,88	528.524,73	228.524,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Ambiente	108.600,00	81.600,00	70.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	599.113,88	610.124,73	298.624,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 10 - Trasporti e diritto alla mobilita'

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste							
		2017	2018	2019	2020	2021	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
1	Territorio e mobilita'	1.124.204,21	803.500,00	342.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	1.124.204,21	803.500,00	342.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 11 - Soccorso civile

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste							
		2017	2018	2019	2020	2021	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
1	Ambiente	28.000,00	48.000,00	48.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Sezione Strategica

TOTALE	28.000,00	48.000,00	48.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
--------	-----------	-----------	-----------	------	------	------	------

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste					
		2017	2018	2019	2020	2021	FPV 2019
1	Bilancio e Macchina Comunale	51.000,00	34.000,00	34.000,00	0,00	0,00	0,00
2	Welfare e Pari Opportunita'	21.100,00	21.100,00	21.100,00	0,00	0,00	0,00
3	Cultura - Sport - Spettacolo - Associazionismo	39.500,00	64.100,00	64.100,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	111.600,00	119.200,00	119.200,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 14 - Sviluppo economico e competitivita'

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste					
		2017	2018	2019	2020	2021	FPV 2019
1	Economia e lavoro	100,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	100,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 20 - Fondi e accantonamenti

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste					
		2017	2018	2019	2020	2021	FPV 2019
1	Bilancio e Macchina Comunale	96.630,27	111.370,00	144.187,60	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	96.630,27	111.370,00	144.187,60	0,00	0,00	0,00

Missione: 60 - Anticipazioni finanziarie

Sezione Strategica

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste							
		2017	2018	2019	2020	2021	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
1	Bilancio e Macchina Comunale	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.4 Strumenti di rendicontazione dei risultati

Gli strumenti di programmazione degli enti locali (e la loro tempistica di programmazione a regime) sono:

- a) il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazione, che, per gli enti in sperimentazione, sostituisce la relazione previsionale e programmatica;
- b) l'eventuale nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione (DUP), da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno, per le conseguenti deliberazioni;
- c) lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno. A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento la Giunta aggiorna lo schema di delibera di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP;
- d) il piano esecutivo di gestione e delle performances approvato dalla Giunta entro 10 giorni dall'approvazione del bilancio;
- e) il piano degli indicatori di bilancio presentato al Consiglio unitamente al bilancio di previsione e al rendiconto o entro 30 giorni dall'approvazione di tali documenti;
- f) lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- g) le variazioni di bilancio;
- h) lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente, da approvarsi da parte della Giunta entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento ed entro il 31 maggio da parte del Consiglio.

Tutti i documenti di verifica saranno pubblicati sul sito internet del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.

3 SEZIONE OPERATIVA (SeO)

3.1 Parte Prima

3.1.1 Descrizione dei programmi e obiettivi operativi

Come già descritto nella parte introduttiva di questo documento, il DUP costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione: gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento abbiamo già analizzato le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece approfondiremo l'analisi delle missioni e dei i programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali e le risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macro-aggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Sezione Operativa

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
 Programma: 01 - Organi istituzionali

Obiettivo Operativo Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali

Struttura	CENTRO DI COSTO SPESA			Responsabile	
	Cassa 2017	2017	2018	2019	2019
Spese Previste	186.695,80	151.750,00	114.750,00	114.750,00	0,00
				0,00	0,00
					0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
----	--------	-------------	--------

Totale Spese Previste - Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
		186.695,80	151.750,00	114.750,00	114.750,00	0,00	0,00

Sezione Operativa

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
 Programma: 02 - Segreteria generale

Obiettivo Operativo Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali

Struttura	CENTRO DI COSTO SPESA			Responsabile			
	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
Spese Previste	533.860,40	464.859,40	377.370,00	370.732,40	0,00	0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata

Totale Spese Previste - Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
		533.860,40	464.859,40	377.370,00	370.732,40	0,00	0,00

Sezione Operativa

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Obiettivo Operativo Qualificazione dei sistemi di programmazione e controllo e revisione sistemi di gestione contabile

Struttura	CENTRO DI COSTO SPESA			Responsabile			
	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
Spese Previste	142.575,40	138.017,43	143.361,00	143.361,00	0,00	0,00	0,00

N° Azioni Stakeholder Durata

Totale Spese Previste - Qualificazione dei sistemi di programmazione e controllo e revisione sistemi di gestione contabile

	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
		142.575,40	138.017,43	143.361,00	143.361,00	0,00	0,00

Obiettivo Operativo

Indirizzi e controlli sulle partecipazioni societarie

Struttura	CENTRO DI COSTO SPESA			Responsabile			
	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
Spese Previste	15.841,70	15.335,27	15.929,00	15.929,00	0,00	0,00	0,00

N° Azioni Stakeholder Durata

Sezione Operativa

Totale Spese Previste - Indirizzi e controlli sulle partecipazioni societarie	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
		15.841,70	15.335,27	15.929,00	15.929,00	0,00	0,00

Sezione Operativa

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Obiettivo Operativo

Equità fiscale e contributiva

Struttura	CENTRO DI COSTO SPESA			Responsabile			
	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
Spese Previste	13.800,00	13.400,00	8.400,00	8.400,00	0,00	0,00	0,00

N°

Azioni

Stakeholder

Durata

**Totale Spese Previste -
Equità fiscale e
contributiva**

Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
13.800,00	13.400,00	8.400,00	8.400,00	0,00	0,00	0,00

Sezione Operativa

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
 Programma: 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Obiettivo Operativo Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali

Struttura	CENTRO DI COSTO SPESA			Responsabile			
	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
Spese Previste	504.941,11	426.100,00	217.100,00	217.100,00	0,00	0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata

Totale Spese Previste - Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
		504.941,11	426.100,00	217.100,00	217.100,00	0,00	0,00

Sezione Operativa

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
 Programma: 06 - Ufficio tecnico

Obiettivo Operativo Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali

Struttura	CENTRO DI COSTO SPESA			Responsabile			
	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
Spese Previste	333.375,15	279.128,00	256.100,00	156.100,00	0,00	0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
----	--------	-------------	--------

Totale Spese Previste - Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
		333.375,15	279.128,00	256.100,00	156.100,00	0,00	0,00

Sezione Operativa

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Obiettivo Operativo

Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali

Struttura	CENTRO DI COSTO SPESA			Responsabile			
	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
Spese Previste	77.821,08	74.270,00	79.890,00	79.890,00	0,00	0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
----	--------	-------------	--------

Totale Spese Previste - Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
		77.821,08	74.270,00	79.890,00	79.890,00	0,00	0,00

Sezione Operativa

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
 Programma: 08 - Statistica e sistemi informativi

Obiettivo Operativo Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali

Struttura	CENTRO DI COSTO SPESA			Responsabile	
	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2019
Spese Previste	100,00	100,00	100,00	0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata

Totale Spese Previste - Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
		100,00	100,00	100,00	100,00	0,00	0,00

Sezione Operativa

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
 Programma: 10 - Risorse umane

Obiettivo Operativo Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali

Struttura	CENTRO DI COSTO SPESA			Responsabile			
	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
Spese Previste	119.812,08	98.700,00	98.700,00	98.700,00	0,00	0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata

Totale Spese Previste - Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
		119.812,08	98.700,00	98.700,00	98.700,00	0,00	0,00

Sezione Operativa

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
 Programma: 11 - Altri servizi generali

Obiettivo Operativo Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali

Struttura	CENTRO DI COSTO SPESA		Responsabile	
	Cassa 2017	2017	2018	2019
Spese Previste	141.237,03	102.500,00	102.500,00	102.500,00
			FPV 2017	FPV 2018
			0,00	0,00
				FPV 2019
				0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata

Totale Spese Previste - Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
		141.237,03	102.500,00	102.500,00	102.500,00	0,00	0,00

Sezione Operativa

Missione: 03 - Ordine pubblico e sicurezza
Programma: 01 - Polizia locale e amministrativa

Obiettivo Operativo

Sicurezza e ordine pubblico

Struttura	CENTRO DI COSTO SPESA			Responsabile			
	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
Spese Previste	13.720,00	13.720,00	13.720,00	13.720,00	0,00	0,00	0,00

N° Azioni

Stakeholder

Durata

Totale Spese Previste -
Sicurezza e ordine
pubblico

Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
13.720,00	13.720,00	13.720,00	13.720,00	0,00	0,00	0,00

Sezione Operativa

Missione: 04 - Istruzione e diritto allo studio
 Programma: 02 - Altri ordini di istruzione

Obiettivo Operativo

Scuola n.a.c.

Struttura	CENTRO DI COSTO SPESA			Responsabile	
	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2019
Spese Previste	679.505,97	642.500,00	101.500,00	96.500,00	0,00
				0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata

Totale Spese Previste - Scuola n.a.c.	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
		679.505,97	642.500,00	101.500,00	96.500,00	0,00	0,00

Sezione Operativa

Missione: 04 - Istruzione e diritto allo studio
 Programma: 06 - Servizi ausiliari all'istruzione

Obiettivo Operativo Rafforzamento rete dei servizi educativi, formativi e aggregativi

Struttura	CENTRO DI COSTO SPESA			Responsabile	
	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2019
Spese Previste	500,00	500,00	500,00	500,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
----	--------	-------------	--------

Totale Spese Previste - Rafforzamento rete dei servizi educativi, formativi e aggregativi	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
		500,00	500,00	500,00	500,00	0,00	0,00

Sezione Operativa

Missione: 04 - Istruzione e diritto allo studio
 Programma: 07 - Diritto allo studio

Obiettivo Operativo Progetti e piani per il diritto allo studio e le strutture scolastiche

Struttura	CENTRO DI COSTO SPESA		Responsabile	
	Cassa 2017	2018	2019	FPV 2019
Spese Previste	28.500,00	16.500,00	16.500,00	0,00
			0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata

Totale Spese Previste - Progetti e piani per il diritto allo studio e le strutture scolastiche	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
		28.500,00	16.500,00	16.500,00	16.500,00	0,00	0,00

Sezione Operativa

Missione: 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma: 01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

Obiettivo Operativo Azioni a favore allo sviluppo della cultura e spettacolo

Struttura	CENTRO DI COSTO SPESA			Responsabile	
	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2019
Spese Previste	8.400,00	8.400,00	8.400,00	8.400,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
----	--------	-------------	--------

Totale Spese Previste - Azioni a favore allo sviluppo della cultura e spettacolo	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	8.400,00	8.400,00	8.400,00	8.400,00	8.400,00	0,00	0,00

Obiettivo Operativo Azioni a favore allo sviluppo dello sport e tempo libero e turismo

Struttura	CENTRO DI COSTO SPESA			Responsabile	
	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2019
Spese Previste	2.100,00	2.100,00	2.100,00	2.100,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
----	--------	-------------	--------

Totale Spese Previste -	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019

Sezione Operativa

Azioni a favore allo sviluppo dello sport e tempo libero e turismo	2.100,00	2.100,00	2.100,00	2.100,00	2.100,00	0,00	0,00
---	----------	----------	----------	----------	----------	------	------

Sezione Operativa

Missione: 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma: 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Obiettivo Operativo

Azioni a favore allo sviluppo della cultura e spettacolo

Struttura	CENTRO DI COSTO SPESA		Responsabile				
	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
Spese Previste	26.519,84	21.100,00	18.500,00	18.500,00	0,00	0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
----	--------	-------------	--------

Totale Spese Previste - Azioni a favore allo sviluppo della cultura e spettacolo	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
		26.519,84	21.100,00	18.500,00	18.500,00	0,00	0,00

Sezione Operativa

Missione: 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
 Programma: 01 - Sport e tempo libero

Obiettivo Operativo Azioni a favore allo sviluppo dello sport e tempo libero e turismo

Struttura	CENTRO DI COSTO SPESA		Responsabile	
	Cassa 2017	2017	2018	2019
Spese Previste	13.709,27	12.000,00	12.000,00	12.000,00
			FPV 2017	FPV 2018
			0,00	0,00
				FPV 2019
				0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
----	--------	-------------	--------

Totale Spese Previste - Azioni a favore allo sviluppo dello sport e tempo libero e turismo	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	13.709,27	12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00	0,00	0,00

Sezione Operativa

Missione: 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma: 02 - Giovani

Obiettivo Operativo

Politiche e interventi socio-assistenziali

Struttura	CENTRO DI COSTO SPESA			Responsabile			
	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
Spese Previste	15.342,39	11.200,00	11.200,00	11.200,00	0,00	0,00	0,00

N°

Azioni

Stakeholder

Durata

Totale Spese Previste -
Politiche e interventi
socio-assistenziali

Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
15.342,39	11.200,00	11.200,00	11.200,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivo Operativo

Azioni a favore allo sviluppo dello sport e tempo libero e turismo

Struttura	CENTRO DI COSTO SPESA			Responsabile			
	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
Spese Previste	3.835,59	2.800,00	2.800,00	2.800,00	0,00	0,00	0,00

N°

Azioni

Stakeholder

Durata

Totale Spese Previste -
Azioni a favore allo

Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
3.835,59	2.800,00	2.800,00	2.800,00	0,00	0,00	0,00

Sezione Operativa

Missione: 07 - Turismo

Programma: 01 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Obiettivo Operativo

Azioni a favore allo sviluppo dello sport e tempo libero e turismo

Struttura	CENTRO DI COSTO SPESA			Responsabile	
	Cassa 2017	2017	2018	2019	2019
Spese Previste	90.100,00	56.200,00	56.200,00	56.200,00	0,00
				0,00	0,00

N°

Azioni

Stakeholder

Durata

**Totale Spese Previste -
Azioni a favore allo
sviluppo dello sport e
tempo libero e turismo**

Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
90.100,00	56.200,00	56.200,00	56.200,00	0,00	0,00	0,00

Sezione Operativa

Missione: 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
 Programma: 01 - Urbanistica e assetto del territorio

Obiettivo Operativo

Territorio e mobilita' n.a.c.

Struttura	CENTRO DI COSTO SPESA			Responsabile			
	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
Spese Previste	3.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00

Azioni

Stakeholder

Durata

Totale Spese Previste -
 Territorio e mobilita'
 n.a.c.

Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
3.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00

Sezione Operativa

Missione: 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
 Programma: 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Obiettivo Operativo Azioni a tutela della sostenibilità ambientale

Struttura	CENTRO DI COSTO SPESA			Responsabile			
	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
Spese Previste	27.337,50	19.500,00	31.500,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata

Totale Spese Previste - Azioni a tutela della sostenibilità ambientale	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
		27.337,50	19.500,00	31.500,00	20.000,00	0,00	0,00

Sezione Operativa

Missione: 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
 Programma: 04 - Servizio idrico integrato

Obiettivo Operativo

Bilancio e Macchina Comunale n.a.c.

Struttura	CENTRO DI COSTO SPESA			Responsabile			
	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
Spese Previste	660.316,77	490.513,88	528.524,73	228.524,73	0,00	0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata

Totale Spese Previste - Bilancio e Macchina Comunale n.a.c.	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
		660.316,77	490.513,88	528.524,73	228.524,73	0,00	0,00

Sezione Operativa

Missione: 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
 Programma: 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Obiettivo Operativo Azioni a tutela della sostenibilità ambientale

Struttura	CENTRO DI COSTO SPESA			Responsabile	
	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2019
Spese Previste	22.086,96	4.100,00	100,00	100,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
----	--------	-------------	--------

Totale Spese Previste - Azioni a tutela della sostenibilità ambientale	Cassa 2017		2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
		22.086,96	4.100,00	100,00	100,00	100,00	0,00	0,00

Sezione Operativa

Missione: 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
 Programma: 07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Obiettivo Operativo

Azioni a tutela della sostenibilità ambientale

Struttura	CENTRO DI COSTO SPESA			Responsabile	
	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2019
Spese Previste	97.390,07	85.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00
				0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata

Totale Spese Previste - Azioni a tutela della sostenibilità ambientale	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
		97.390,07	85.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00

Sezione Operativa

Missione: 10 - Trasporti e diritto alla mobilita'
 Programma: 05 - Viabilità e infrastrutture stradali

Obiettivo Operativo

Opere su strade ed arredo urbano

Struttura	CENTRO DI COSTO SPESA			Responsabile			
	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
Spese Previste	1.418.383,58	1.124.204,21	803.500,00	342.500,00	0,00	0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
----	--------	-------------	--------

Totale Spese Previste - Opere su strade ed arredo urbano	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	1.418.383,58	1.124.204,21	803.500,00	342.500,00	0,00	0,00	0,00

Sezione Operativa

Missione: 11 - Soccorso civile

Programma: 01 - Sistema di protezione civile

Obiettivo Operativo

Ambiente n.a.c.

Struttura	CENTRO DI COSTO SPESA		Responsabile	
	Cassa 2017	2017	2018	2019
Spese Previste	58.076,96	28.000,00	48.000,00	48.000,00
			FPV 2017	FPV 2018
			0,00	0,00
				FPV 2019
				0,00

N°

Azioni

Stakeholder

Durata

Totale Spese Previste -
Ambiente n.a.c.

Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
58.076,96	28.000,00	48.000,00	48.000,00	0,00	0,00	0,00

Sezione Operativa

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
 Programma: 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Obiettivo Operativo Politiche e interventi socio-assistenziali

Struttura	CENTRO DI COSTO SPESA			Responsabile			
	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
Spese Previste	8.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00	0,00	0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
----	--------	-------------	--------

Totale Spese Previste - Politiche e interventi socio-assistenziali	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
		8.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00	0,00	0,00

Sezione Operativa

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
 Programma: 03 - Interventi per gli anziani

Obiettivo Operativo Politiche e interventi socio-assistenziali

Struttura	CENTRO DI COSTO SPESA		Responsabile	
	Cassa 2017	2018	2019	FPV 2019
Spese Previste	3.100,00	3.100,00	3.100,00	0,00
				0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata

Totale Spese Previste - Politiche e interventi socio-assistenziali	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
		3.100,00	3.100,00	3.100,00	3.100,00	0,00	0,00

Sezione Operativa

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Obiettivo Operativo

Piani ed azioni per l'integrazione e la coesione sociale

Struttura	CENTRO DI COSTO SPESA			Responsabile	
	Cassa 2017	2017	2018	2019	2019
Spese Previste	11.000,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00	0,00
					0,00
					0,00

N°	Azioni	Stakeholder		Durata

Totale Spese Previste - Piani ed azioni per l'integrazione e la coesione sociale	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	11.000,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00	0,00	0,00

Sezione Operativa

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
 Programma: 08 - Cooperazione e associazionismo

Obiettivo Operativo: Coinvolgimento del volontariato e del terzo settore

Struttura	CENTRO DI COSTO SPESA		Responsabile	
	Cassa 2017	2017	2018	2019
Spese Previste	73.916,45	39.500,00	64.100,00	64.100,00
			FPV 2017	FPV 2018
			0,00	0,00
				FPV 2019
				0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata

Totale Spese Previste - Coinvolgimento del volontariato e del terzo settore	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
		73.916,45	39.500,00	64.100,00	64.100,00	0,00	0,00

Sezione Operativa

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
 Programma: 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale

Obiettivo Operativo Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali

Struttura	CENTRO DI COSTO SPESA			Responsabile	
	Cassa 2017	2017	2018	2019	2019
Spese Previste	55.866,93	51.000,00	34.000,00	34.000,00	0,00
				0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata

Totale Spese Previste - Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
		55.866,93	51.000,00	34.000,00	34.000,00	0,00	0,00

Sezione Operativa

Missione: 14 - Sviluppo economico e competitività'
Programma: 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità

Obiettivo Operativo

Economia e lavoro n.a.c.

Struttura	CENTRO DI COSTO SPESA			Responsabile			
	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
Spese Previste	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00

Azioni

Stakeholder

Durata

Totale Spese Previste -
Economia e lavoro n.a.c.

Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
100,00	100,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00

Sezione Operativa

Missione: 20 - Fondi e accantonamenti
Programma: 01 - Fondo di riserva

Obiettivo Operativo Qualificazione dei sistemi di programmazione e controllo e revisione sistemi di gestione contabile

Struttura	CENTRO DI COSTO SPESA		Responsabile	
	2017	2018	2019	2020
Spese Previste	36.390,00	34.700,56	34.659,83	0,00

N° Azioni

Stakeholder

Durata

**Totale Spese Previste -
Qualificazione dei sistemi di
programmazione e
controllo e revisione sistemi
di gestione contabile**

Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
36.390,00	36.390,00	34.700,56	34.659,83	0,00	0,00	0,00

Sezione Operativa

Missione: 20 - Fondi e accantonamenti
 Programma: 02 - Fondo svalutazione crediti

Obiettivo Operativo Qualificazione dei sistemi di programmazione e controllo e revisione sistemi di gestione contabile

Struttura	CENTRO DI COSTO SPESA			Responsabile			
	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
Spese Previste	60.240,27	60.240,27	76.669,44	109.527,77	0,00	0,00	0,00

N° Azioni Stakeholder Durata

Totale Spese Previste - Qualificazione dei sistemi di programmazione e controllo e revisione sistemi di gestione contabile	Cassa 2017		2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
		60.240,27	60.240,27	60.240,27	76.669,44	109.527,77	0,00	0,00

Sezione Operativa

Missione: 60 - Anticipazioni finanziarie

Programma: 01 - Restituzione anticipazione di tesoreria

Obiettivo Operativo Qualificazione dei sistemi di programmazione e controllo e revisione sistemi di gestione contabile

Struttura	CENTRO DI COSTO SPESA		Responsabile	
	Cassa 2017	2018	2019	FPV 2019
Spese Previste	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00
			0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata

Totale Spese Previste - Qualificazione dei sistemi di programmazione e controllo e revisione sistemi di gestione contabile	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
		500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00

3.1.2 Valutazioni dei mezzi finanziari e delle fonti di finanziamento

Come argomentato nel paragrafo 2.2.3, l'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

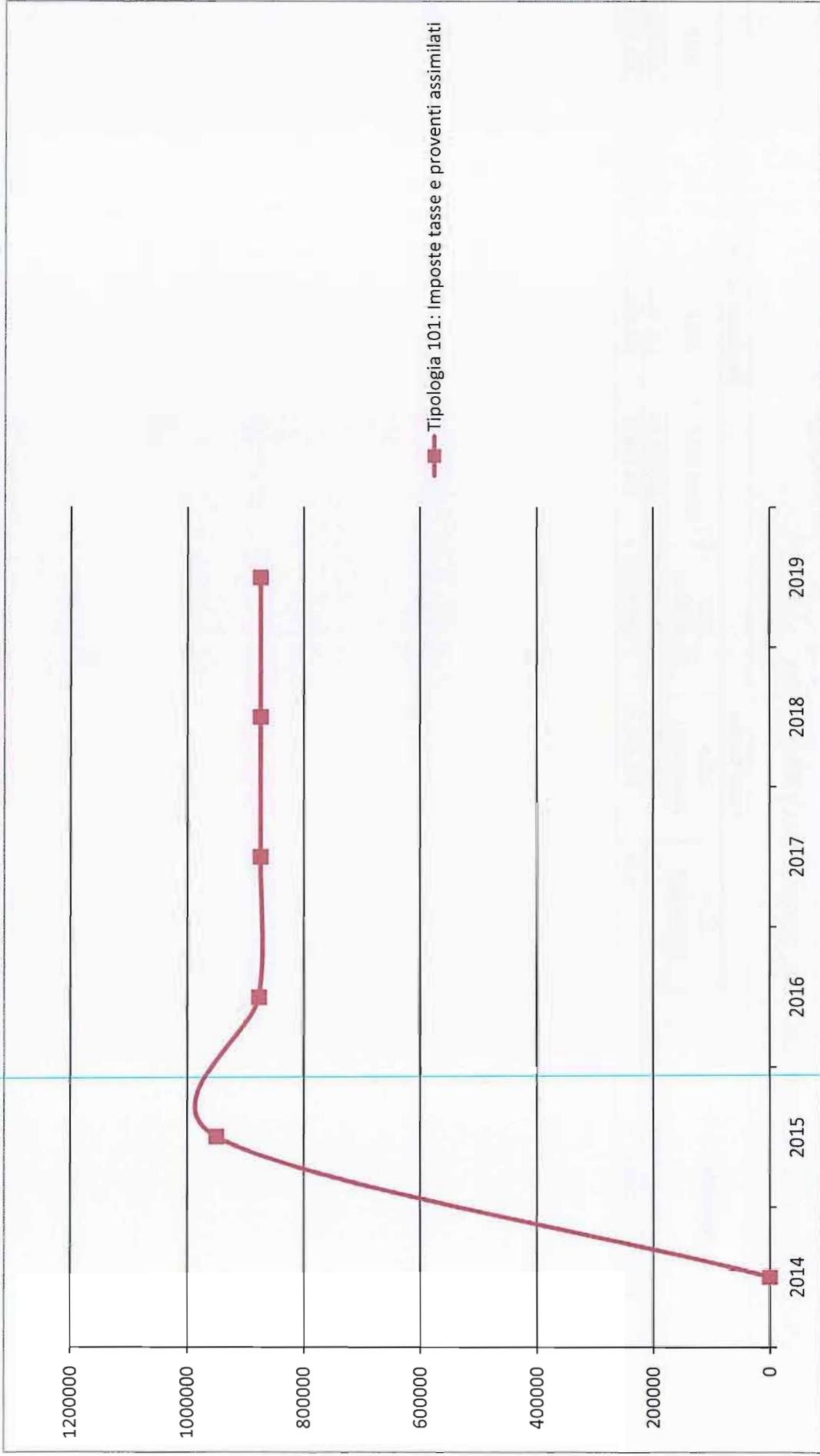
Nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici.

Analisi Entrate per Titolo e Tipologia

Titolo 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

N°	Tipologia	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2014 (Accertato)	2015 (Accertato)	2016 (Previsione)	Cassa 2017	2017	2018	2019
1	Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati	0,00	949.897,29	876.800,00	873.988,64	873.988,64	873.988,64	873.988,64
	TOTALE TITOLO 1	0,00	949.897,29	876.800,00	873.988,64	873.988,64	873.988,64	873.988,64

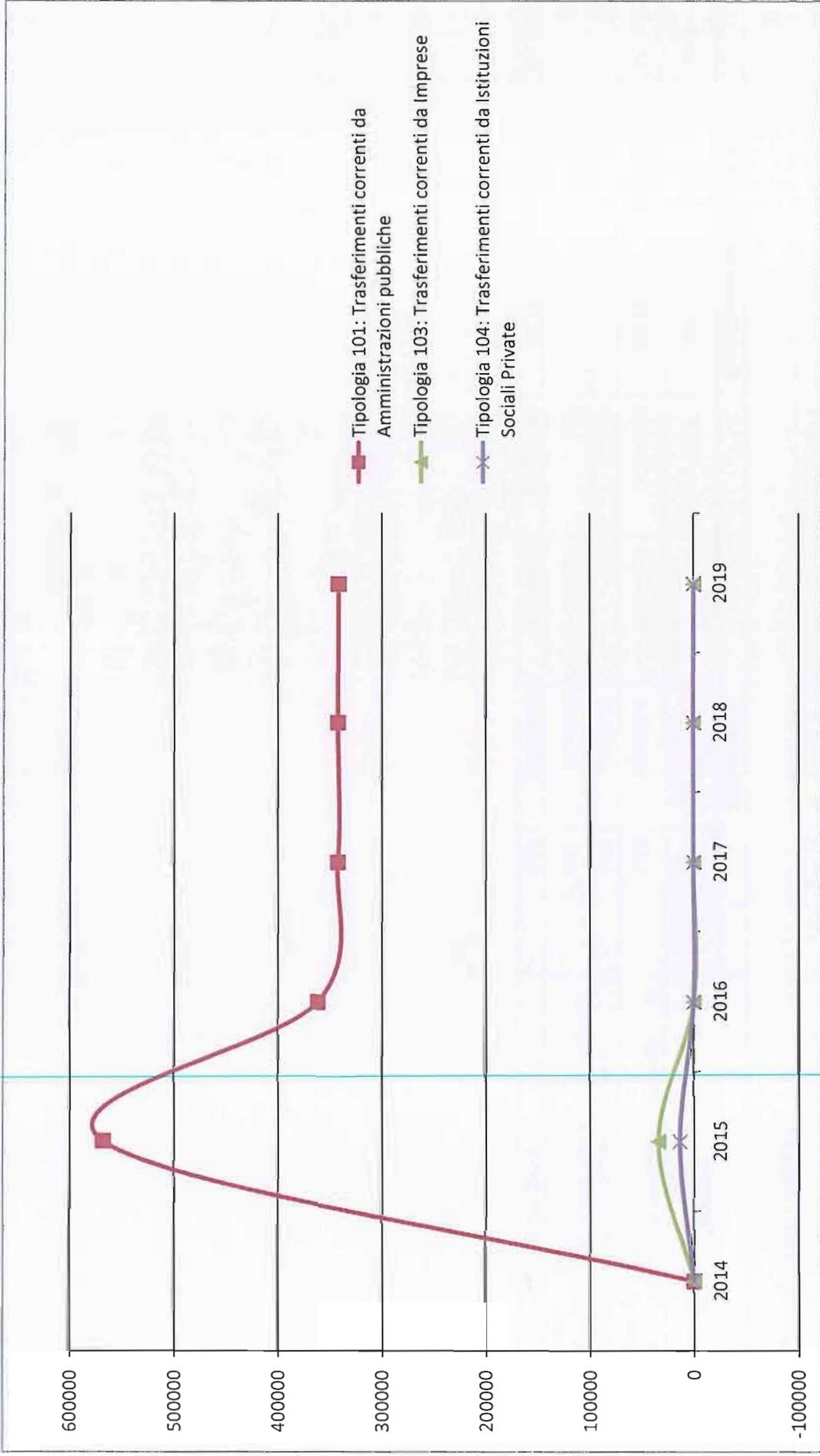
Andamento Entrate Titolo 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA 2014 - 2019



Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI

N°	Tipologia		Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
			2014 (Accertato)	2015 (Accertato)	2016 (Previsione)	Cassa 2017	2017	2018	2019
1	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	da	0,00	567.835,49	361.072,73	342.041,80	341.512,80	341.512,80	341.512,80
2	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese		0,00	33.973,89	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	da	0,00	13.194,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2			0,00	615.003,38	361.072,73	342.041,80	341.512,80	341.512,80	341.512,80

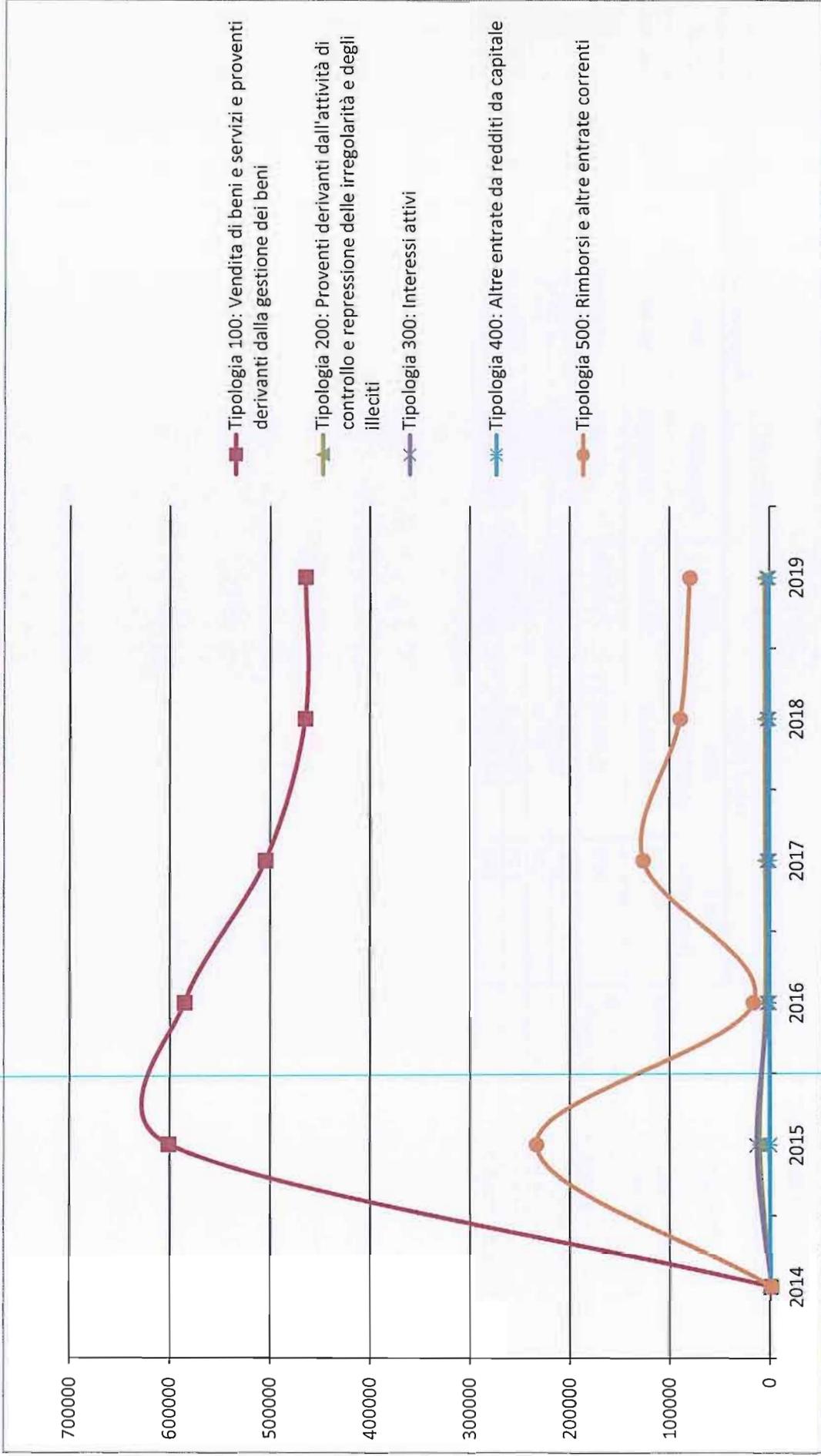
Andamento Entrate Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI 2014 - 2019



Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

N°	Tipologia	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2014 (Accertato)	2015 (Accertato)	2016 (Previsione)	Cassa 2017	2017	2018	2019
1	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	601.831,88	585.650,00	675.397,38	504.650,00	464.650,00	464.650,00
2	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	10.783,70	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
3	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	13.646,88	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
4	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	777,44	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
5	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	233.541,96	16.700,00	126.949,80	126.777,44	89.848,56	79.528,56
TOTALE TITOLO 3		0,00	860.581,86	611.350,00	811.347,18	640.427,44	563.498,56	553.178,56

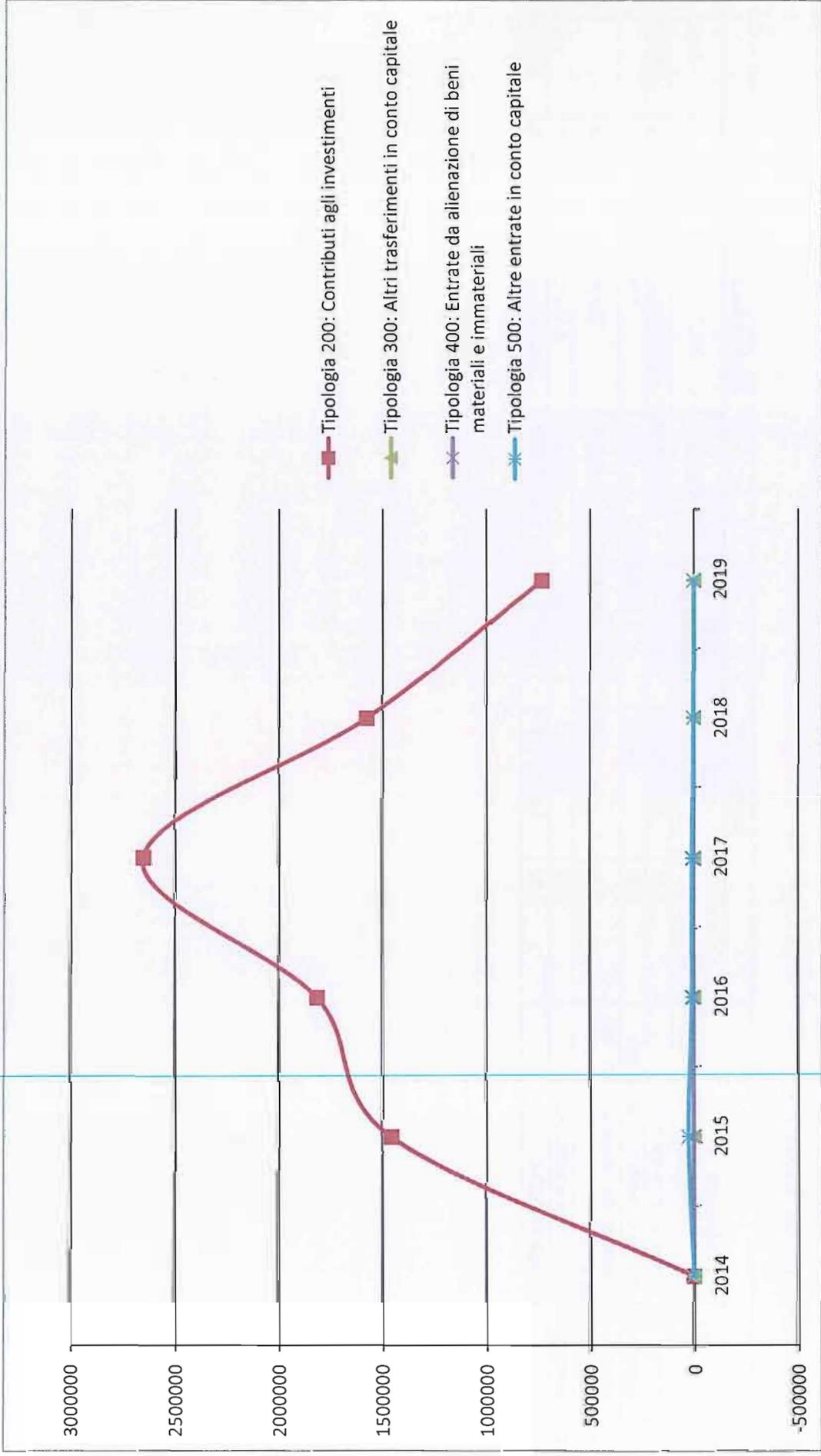
Andamento Entrate Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE 2014 - 2019



Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE

N°	Tipologia	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2014 (Accertato)	2015 (Accertato)	2016 (Previsione)	Cassa 2017	2017	2018	2019
1	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00	1.453.230,17	1.811.517,09	3.176.723,35	2.650.786,07	1.572.414,73	731.414,73
2	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	200,00	10,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	100,00	100,00	100,00	0,00	0,00
4	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	26.286,27	8.100,00	6.513,52	6.513,52	1.000,00	1.000,00
	TOTALE TITOLO 4	0,00	1.479.716,44	1.819.727,09	3.183.336,87	2.657.399,59	1.573.414,73	732.414,73

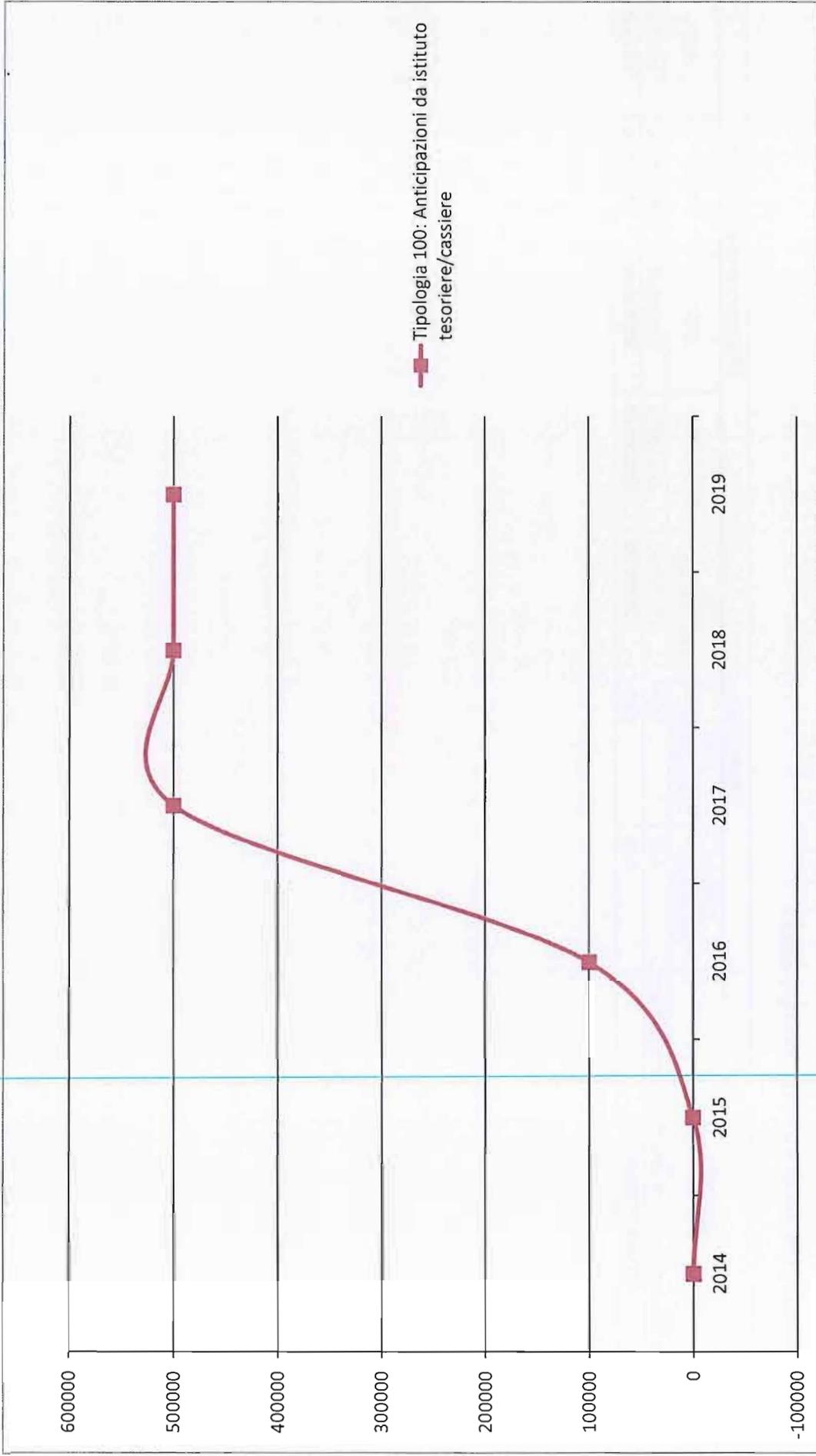
Andamento Entrate Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE 2014 - 2019



Titolo 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

N°	Tipologia	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2014 (Accertato)	2015 (Accertato)	2016 (Previsione)	Cassa 2017	2017	2018	2019
1	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	100.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
	TOTALE TITOLO 7	0,00	0,00	100.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00

Andamento Entrate Titolo 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE 2014 - 2019



Analisi Entrate per Titolo, Tipologia e Categoria

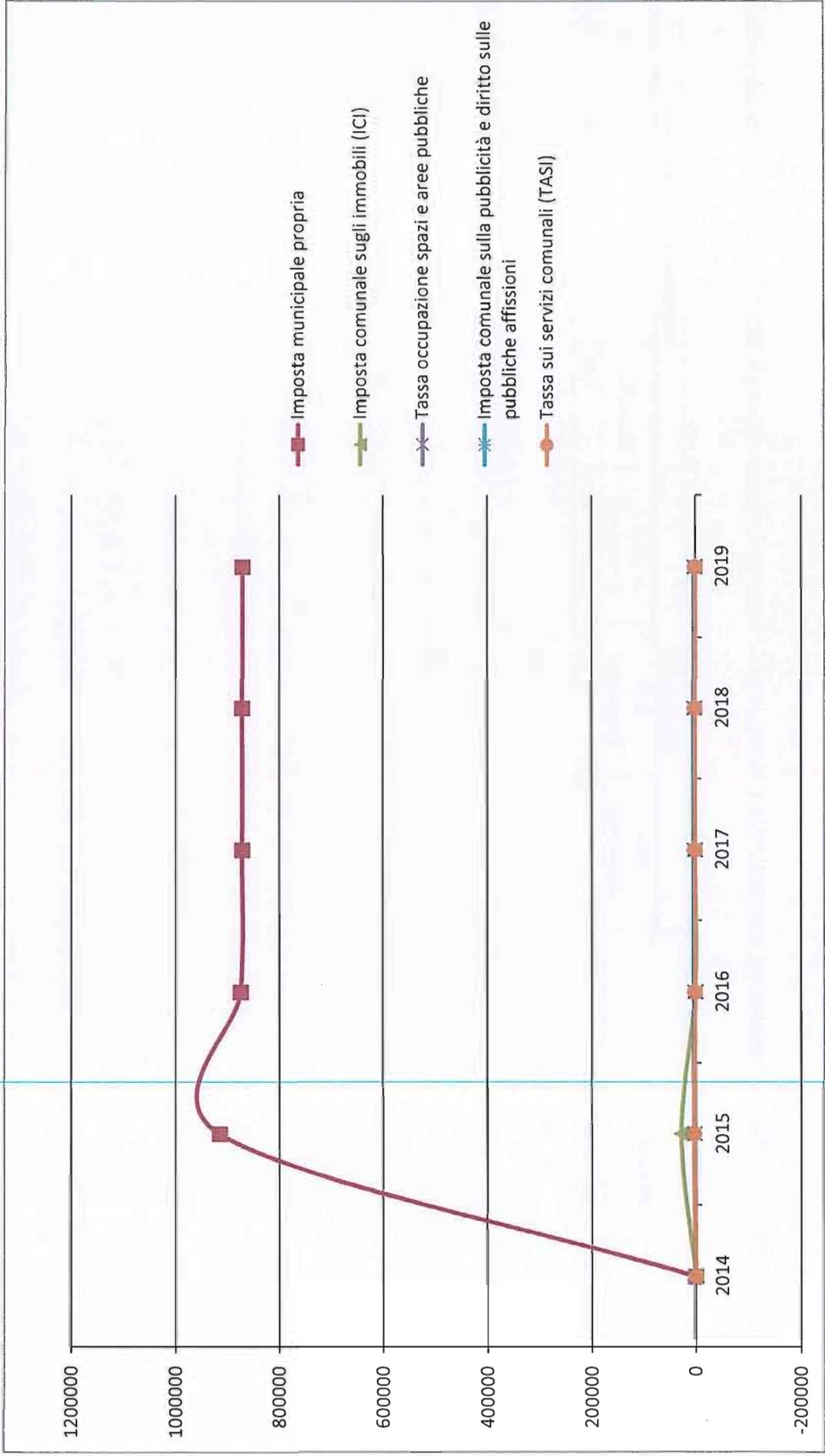
Titolo 0 - AVANZO E FPV / Tipologia 0000000 - Tipologia 000: Avanzo

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2014 (Accertato)	2015 (Accertato)	2016 (Previsione)	Cassa 2017	2017	2018	2019
TOTALE TITOLO 0 - TIPOLOGIA 0000000		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA / Tipologia 1010100 - Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2014 (Accertato)	2015 (Accertato)	2016 (Previsione)	Cassa 2017	2017	2018	2019
1	Imposta municipale propria	0,00	914.831,95	874.000,00	871.000,00	871.000,00	871.000,00	871.000,00
2	Imposta comunale sugli immobili (ICI)	0,00	28.001,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
3	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	0,00	1.548,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	0,00	2.439,88	2.600,00	2.788,64	2.788,64	2.788,64	2.788,64
5	Tassa sui servizi comunali (TASI)	0,00	3.076,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
	TOTALE TITOLO 1 - TIPOLOGIA 1010100	0,00	949.897,29	876.800,00	873.988,64	873.988,64	873.988,64	873.988,64

Andamento Entrate Titolo 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA / Tipologia 1010100 - Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati 2014 - 2019



Sezione Operativa

Titolo 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA / Tipologia 1010200 - Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2014 (Accertato)	2015 (Accertato)	2016 (Previsione)	Cassa 2017	2017	2018	2019
TOTALE TITOLO 1 - TIPOLOGIA 1010200		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Sezione Operativa

Titolo 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA / Tipologia 1010400 - Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2014 (Accertato)	2015 (Accertato)	2016 (Previsione)	Cassa 2017	2017	2018	2019
	TOTALE TITOLO 1 - TIPOLOGIA 1010400	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Sezione Operativa

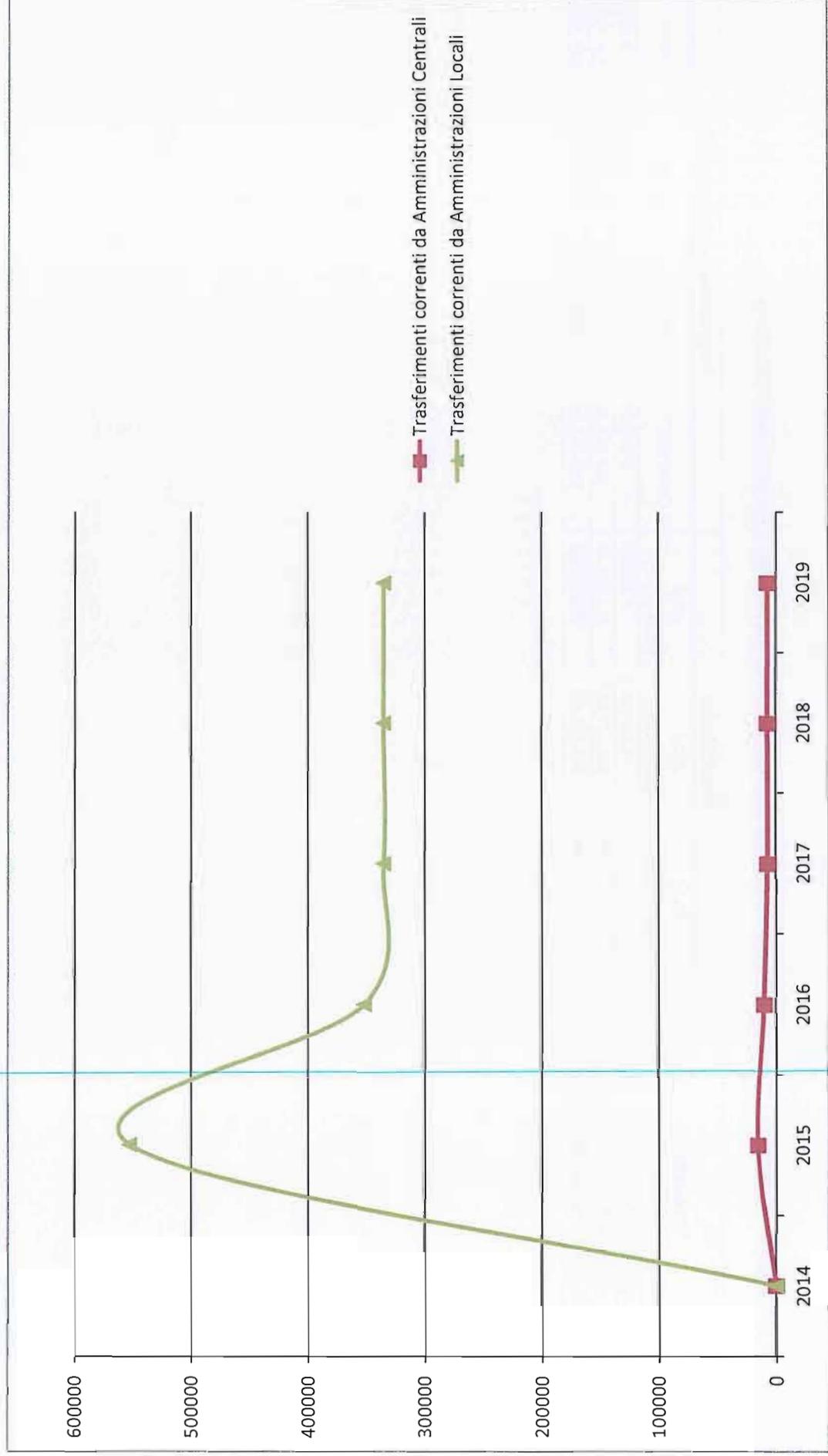
Titolo 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA / Tipologia 1030100 - Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2014 (Accertato)	2015 (Accertato)	2016 (Previsione)	Cassa 2017	2017	2018	2019
	TOTALE TITOLO 1 - TIPOLOGIA 1030100	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI / Tipologia 2010100 - Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche

N°	Categoria	Trend Storico			Cassa 2017	Programmazione Pluriennale		
		2014 (Accertato)	2015 (Accertato)	2016 (Previsione)		2017	2018	2019
1	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	0,00	14.637,69	9.450,00	6.975,00	6.550,00	6.550,00	6.550,00
2	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	0,00	553.197,80	351.622,73	335.066,80	334.962,80	334.962,80	334.962,80
	TOTALE TITOLO 2 - TIPOLOGIA 2010100	0,00	567.835,49	361.072,73	342.041,80	341.512,80	341.512,80	341.512,80

Andamento Entrate Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI / Tipologia 2010100 - Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche 2014 - 2019



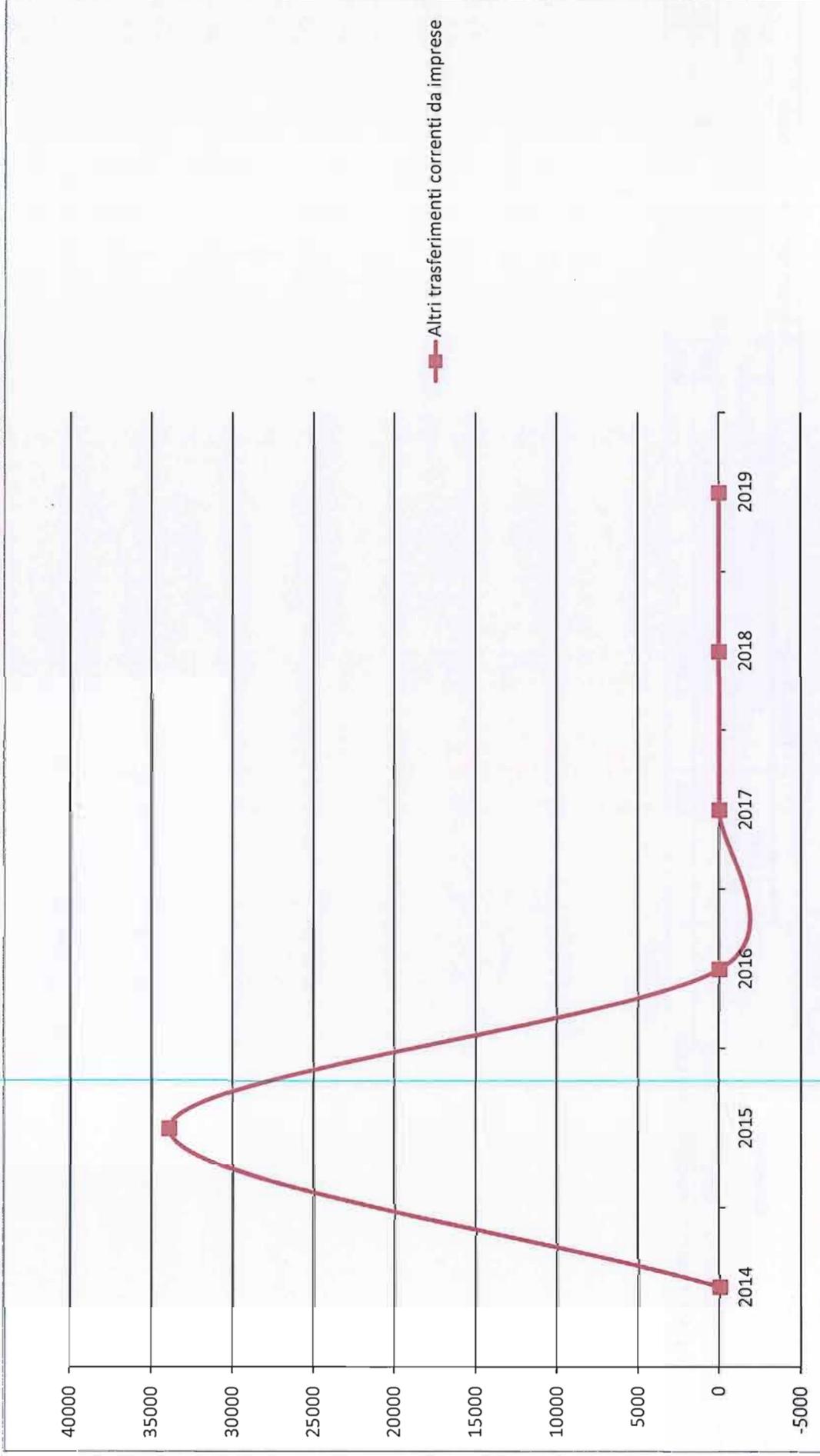
Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI / Tipologia 2010200 - Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2014 (Accertato)	2015 (Accertato)	2016 (Previsione)	Cassa 2017	2017	2018	2019
	TOTALE TITOLO 2 - TIPOLOGIA 2010200	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI / Tipologia 2010300 - Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2014 (Accertato)	2015 (Accertato)	2016 (Previsione)	Cassa 2017	2017	2018	2019
1	Altri trasferimenti correnti da imprese	0,00	33.973,89	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO 2 - TIPOLOGIA 2010300	0,00	33.973,89	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

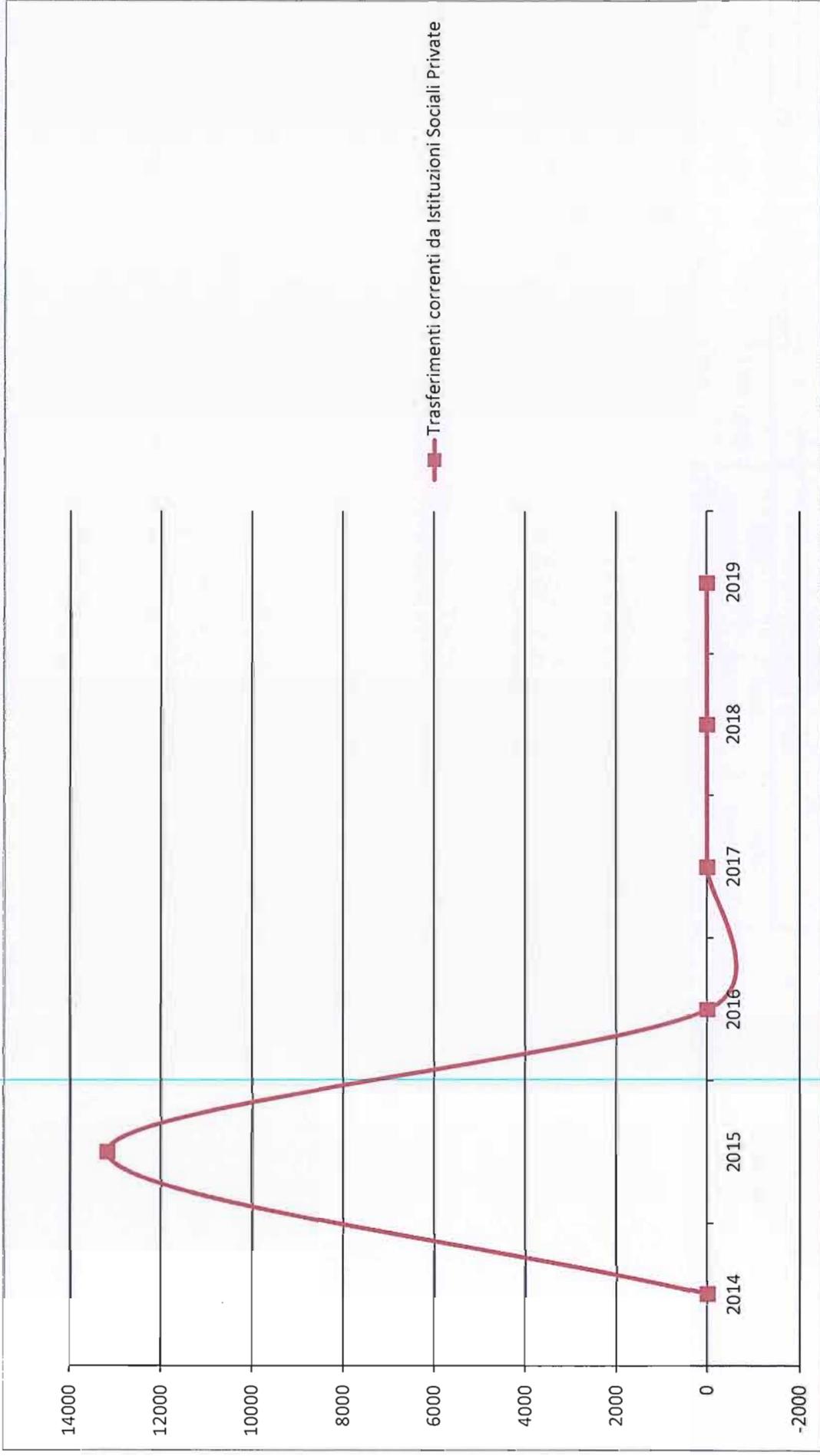
Andamento Entrate Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI / Tipologia 2010300 - Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese 2014 - 2019



Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI / Tipologia 2010400 - Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2014 (Accertato)	2015 (Accertato)	2016 (Previsione)	Cassa 2017	2017	2018	2019
1	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	13.194,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO 2 - TIPOLOGIA 2010400	0,00	13.194,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Andamento Entrate Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI / Tipologia 2010400 - Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private 2014 - 2019



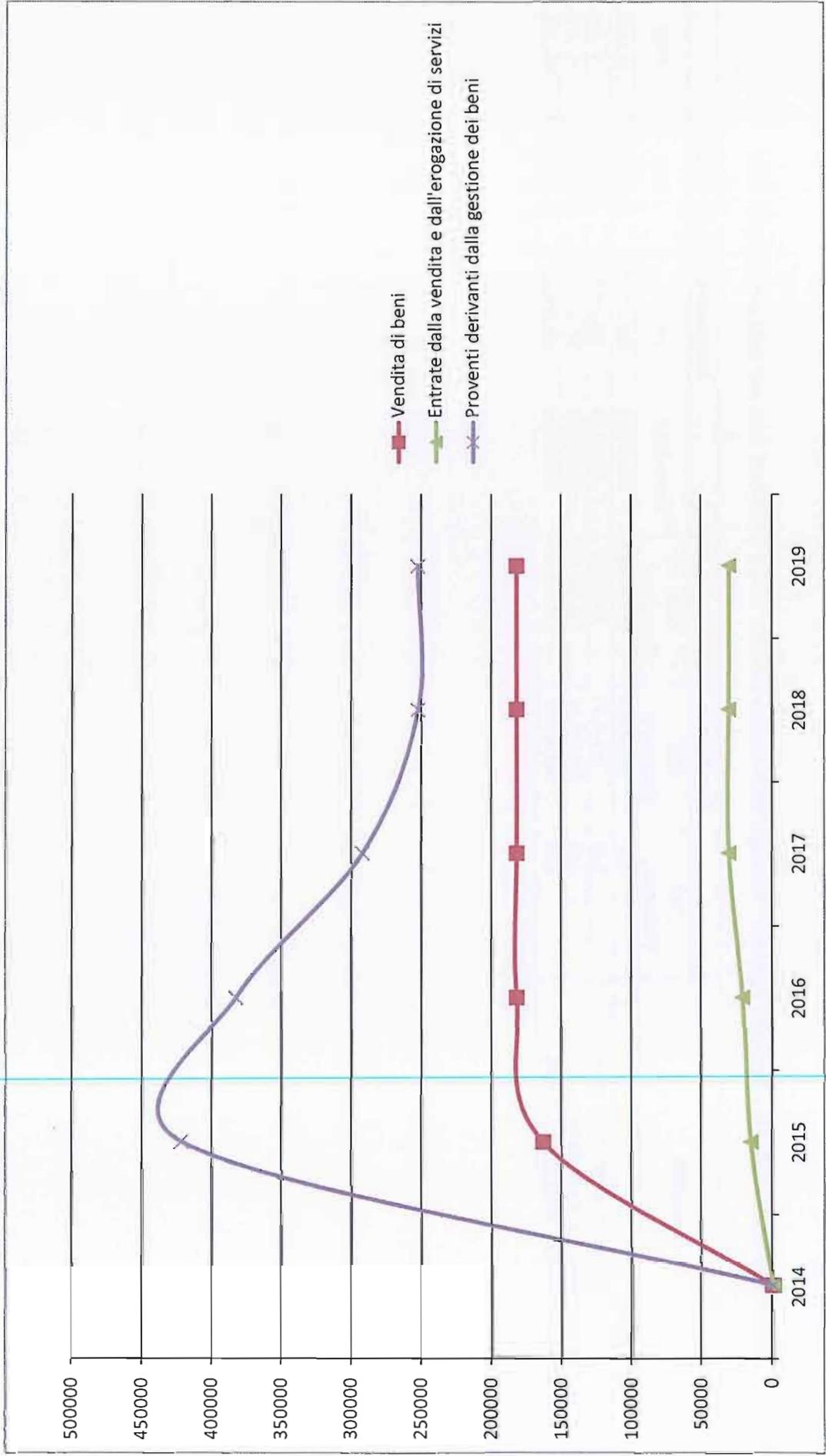
Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI / Tipologia 2010500 - Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2014 (Accertato)	2015 (Accertato)	2016 (Previsione)	Cassa 2017	2017	2018	2019
	TOTALE TITOLO 2 - TIPOLOGIA 2010500	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE / Tipologia 3010000 - Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni

N°	Categoria	Trend Storico			Cassa 2017	Programmazione Pluriennale		
		2014 (Accertato)	2015 (Accertato)	2016 (Previsione)		2017	2018	2019
1	Vendita di beni	0,00	163.674,54	182.000,00	346.371,30	182.000,00	182.000,00	182.000,00
2	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	0,00	15.540,35	20.650,00	31.213,16	30.150,00	30.150,00	30.150,00
3	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	422.616,99	383.000,00	297.812,92	292.500,00	252.500,00	252.500,00
TOTALE TITOLO 3 - TIPOLOGIA 3010000		0,00	601.831,88	585.650,00	675.397,38	504.650,00	464.650,00	464.650,00

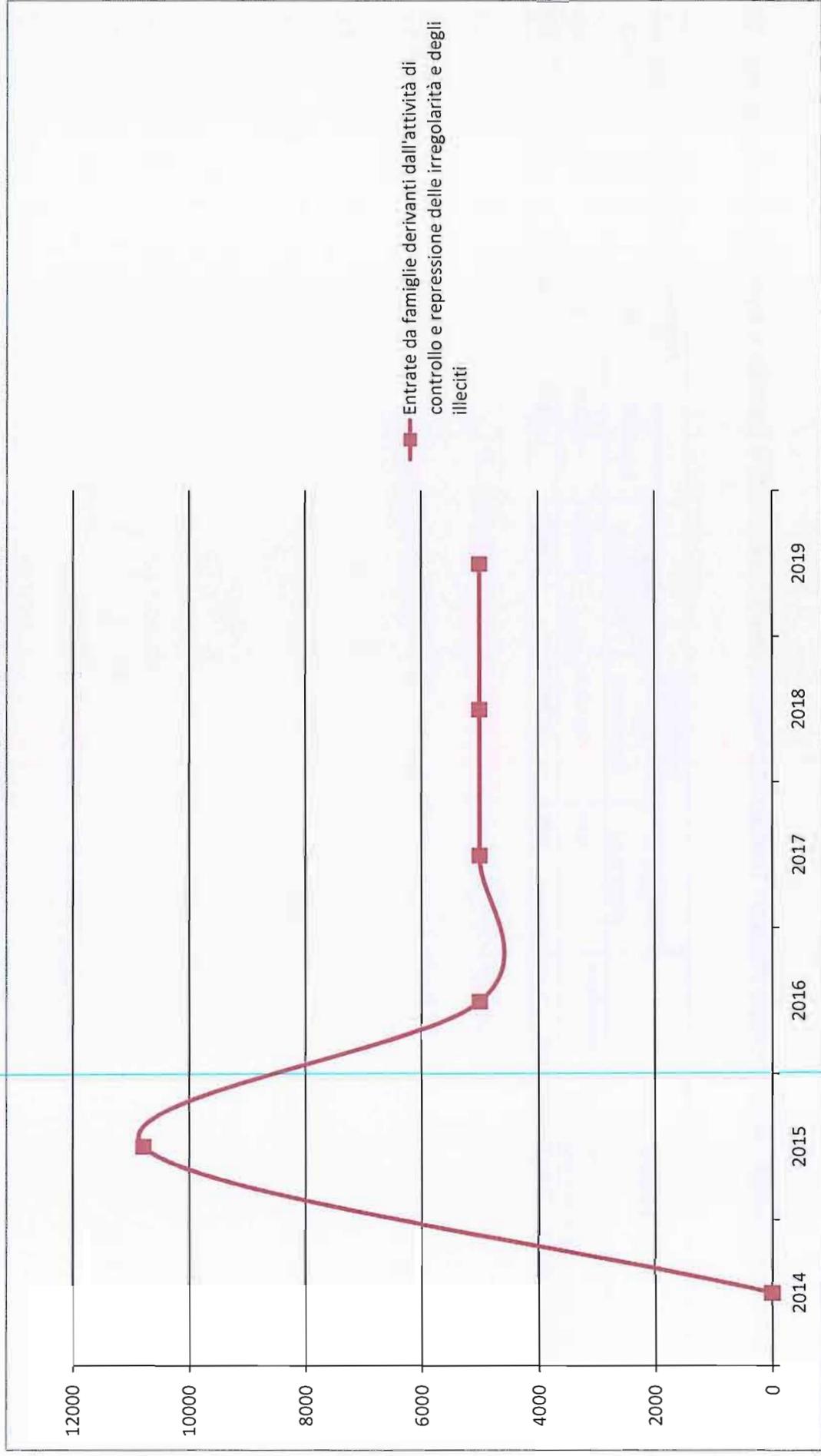
Andamento Entrate Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE / Tipologia 3010000 - Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni 2014 - 2019



Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE / Tipologia 3020000 - Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2014 (Accertato)	2015 (Accertato)	2016 (Previsione)	Cassa 2017	2017	2018	2019
1	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	10.783,70	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	TOTALE TITOLO 3 - TIPOLOGIA 3020000	0,00	10.783,70	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00

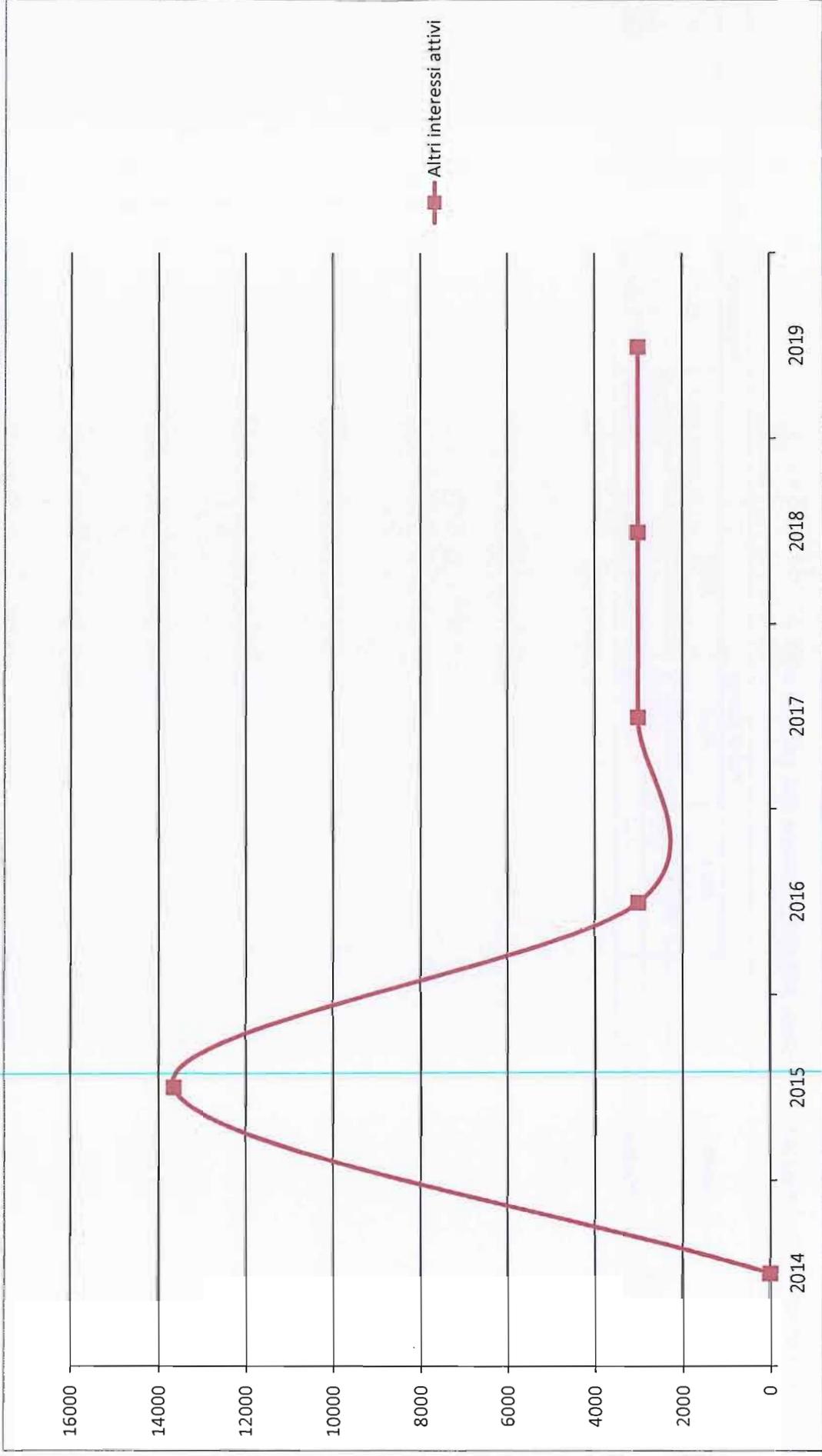
Andamento Entrate Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE / Tipologia 3020000 - Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti 2014 - 2019



Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE / Tipologia 3030000 - Tipologia 300: Interessi attivi

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2014 (Accertato)	2015 (Accertato)	2016 (Previsione)	Cassa 2017	2017	2018	2019
1	Altri Interessi attivi	0,00	13.646,88	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
	TOTALE TITOLO 3 - TIPOLOGIA 3030000	0,00	13.646,88	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00

Andamento Entrate Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE / Tipologia 3030000 - Tipologia 300: Interessi attivi 2014 - 2019

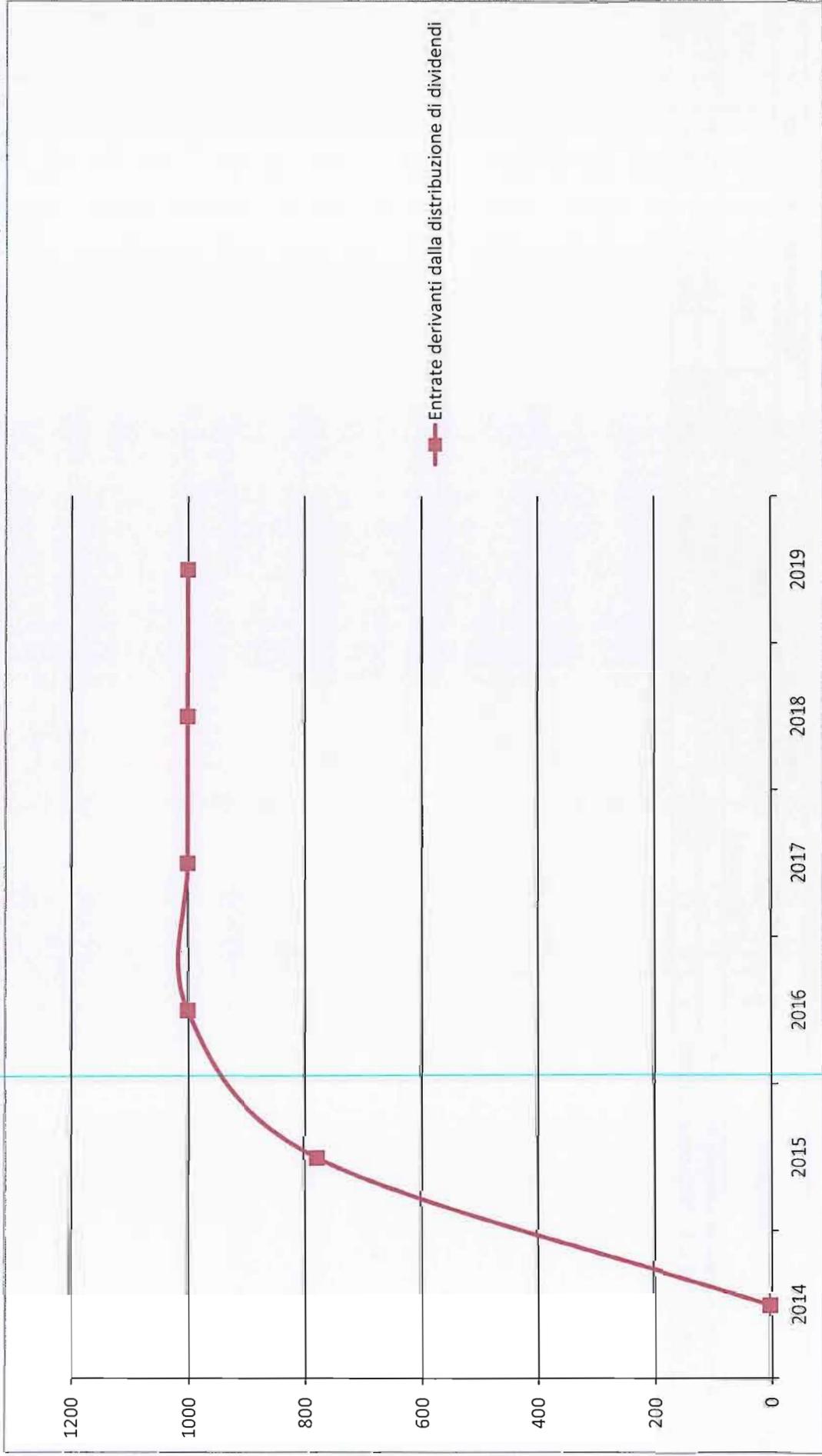


Sezione Operativa

Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE / Tipologia 3040000 - Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2014 (Accertato)	2015 (Accertato)	2016 (Previsione)	Cassa 2017	2017	2018	2019
1	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	0,00	777,44	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	TOTALE TITOLO 3 - TIPOLOGIA 3040000	0,00	777,44	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00

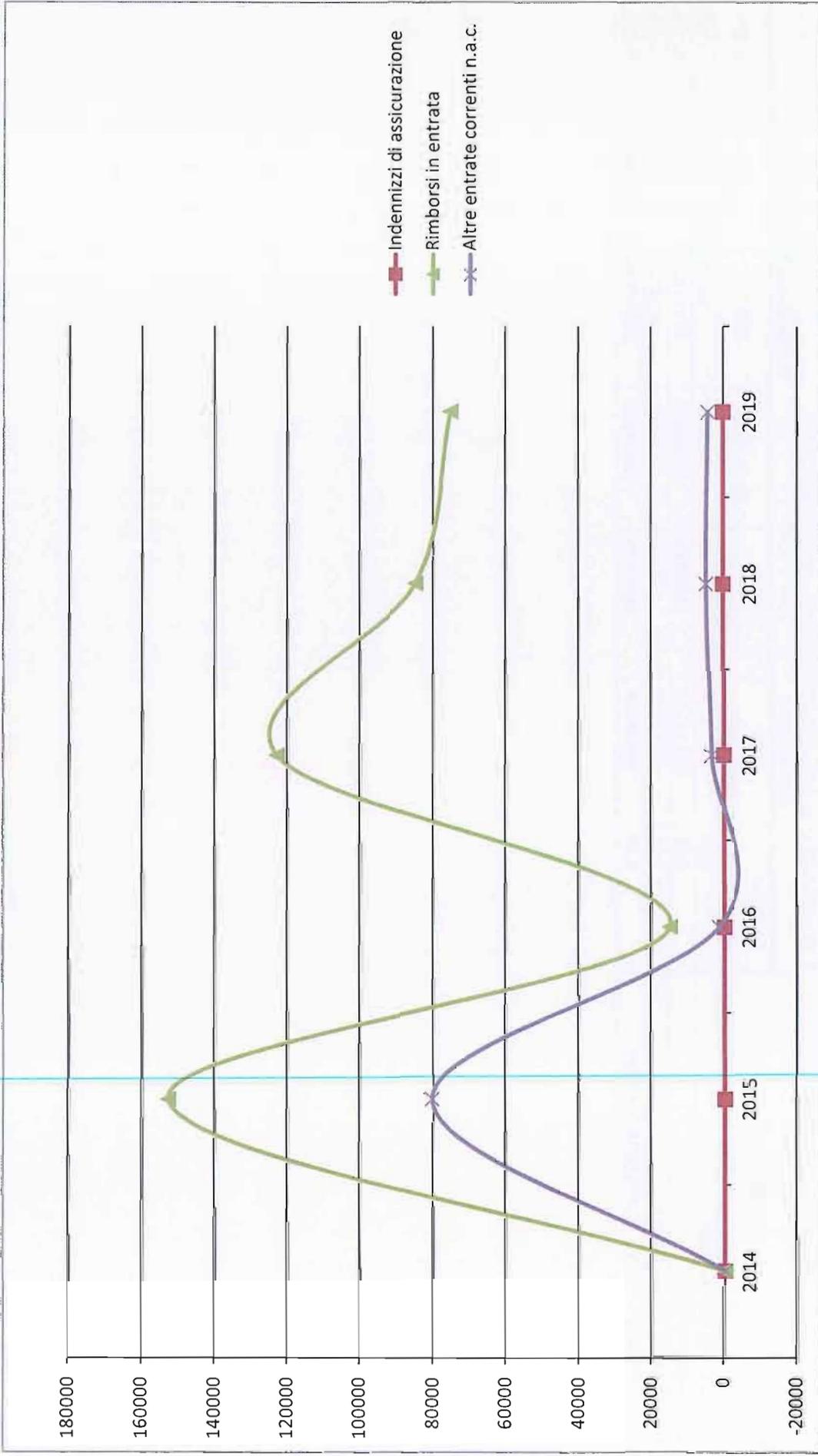
Andamento Entrate Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE / Tipologia 3040000 - Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale 2014 - 2019



Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE / Tipologia 3050000 - Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti

N°	Categoria	Trend Storico			Cassa 2017	Programmazione Pluriennale		
		2014 (Accertato)	2015 (Accertato)	2016 (Previsione)		2017	2018	2019
1	Indennizzi di assicurazione	0,00	0,00	100,00	100,00	100,00	100,00	
2	Rimborsi in entrata	0,00	153.132,03	15.100,00	123.310,00	123.310,00	84.948,56	
3	Altre entrate correnti n.a.c.	0,00	80.409,93	1.500,00	3.539,80	3.367,44	4.314,73	
TOTALE TITOLO 3 - TIPOLOGIA 3050000		0,00	233.541,96	16.700,00	126.949,80	126.777,44	89.848,56	

Andamento Entrate Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE / Tipologia 3050000 - Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti 2014 - 2019



Sezione Operativa

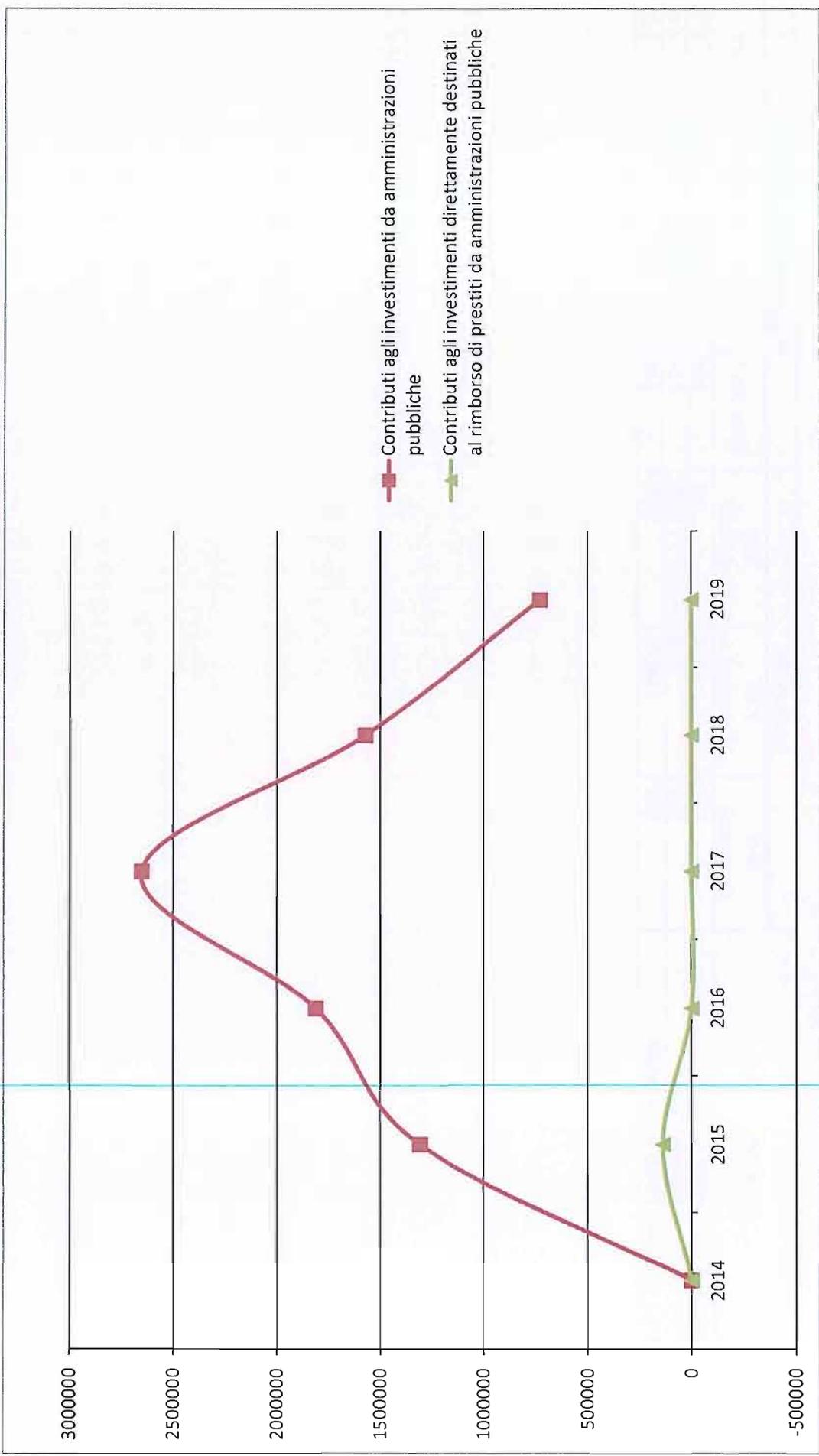
Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE / Tipologia 4010000 - Tipologia 100: Tributi in conto capitale

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2014 (Accertato)	2015 (Accertato)	2016 (Previsione)	Cassa 2017	2017	2018	2019
	TOTALE TITOLO 4 - TIPOLOGIA 4010000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE / Tipologia 4020000 - Tipologia 200: Contributi agli investimenti

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2014 (Accertato)	2015 (Accertato)	2016 (Previsione)	Cassa 2017	2017	2018	2019
1	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	1.312.452,68	1.811.517,09	3.176.723,35	2.650.786,07	1.572.414,73	731.414,73
2	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	140.777,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 4 - TIPOLOGIA 4020000		0,00	1.453.230,17	1.811.517,09	3.176.723,35	2.650.786,07	1.572.414,73	731.414,73

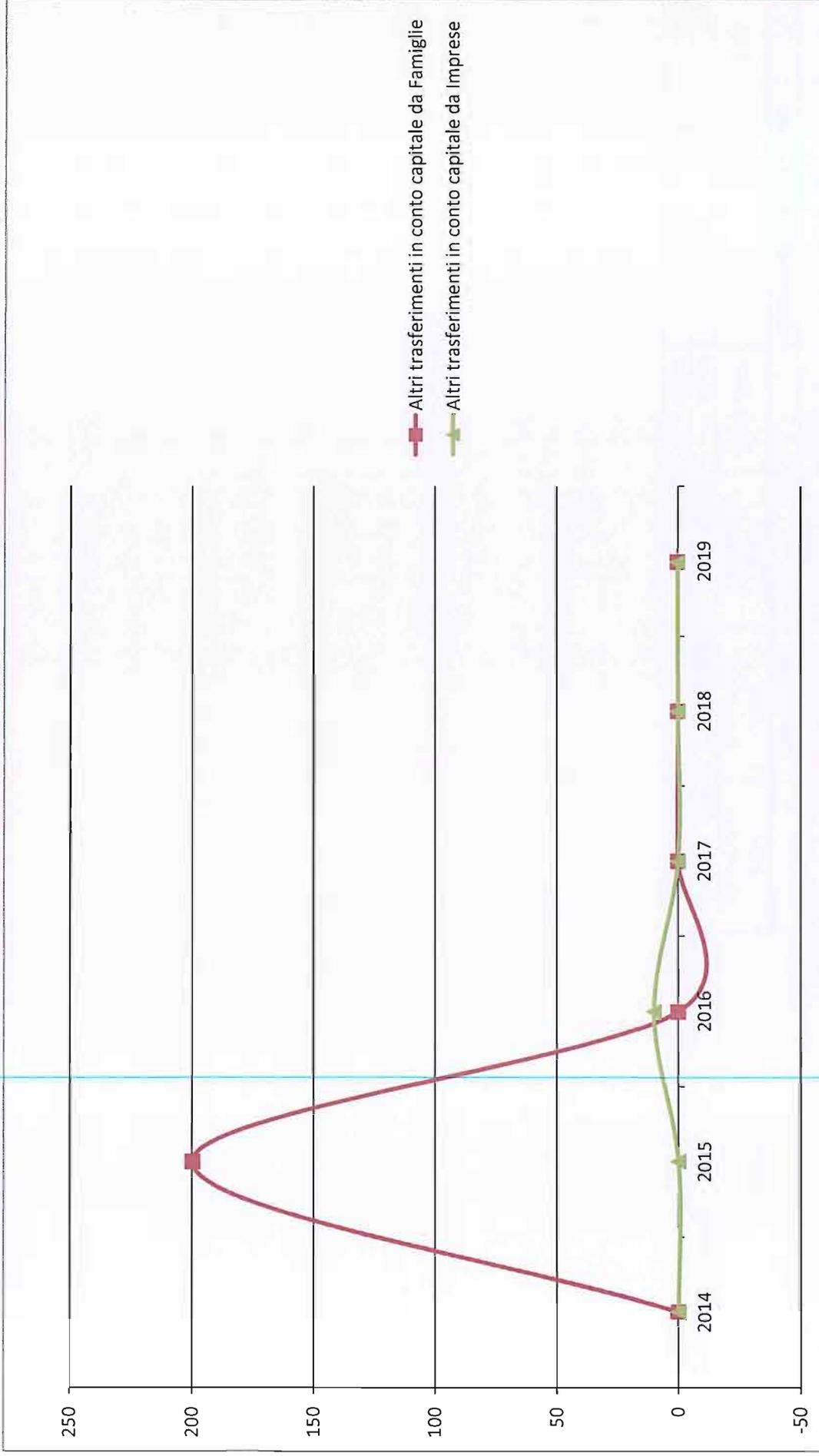
Andamento Entrate Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE / Tipologia 4020000 - Tipologia 200: Contributi agli investimenti 2014 - 2019



Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE / Tipologia 40300000 - Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2014 (Accertato)	2015 (Accertato)	2016 (Previsione)	Cassa 2017	2017	2018	2019
1	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	0,00	200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	0,00	0,00	10,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO 4 - TIPOLOGIA 40300000	0,00	200,00	10,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Andamento Entrate Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE / Tipologia 4030000 - Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale 2014 - 2019

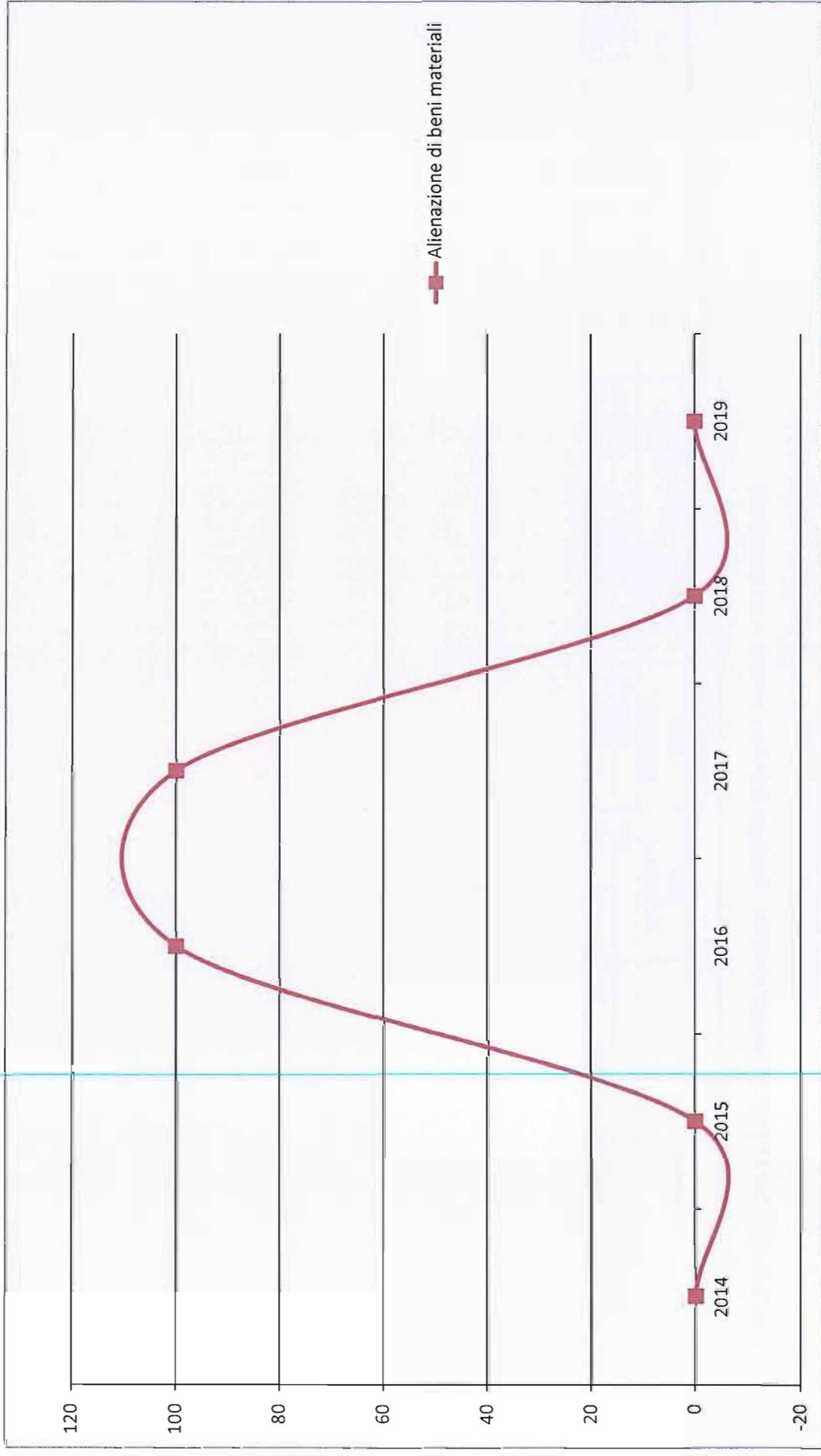


Sezione Operativa

Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE / Tipologia 4040000 - Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2014 (Accertato)	2015 (Accertato)	2016 (Previsione)	Cassa 2017	2017	2018	2019
I	Alienazione di beni materiali	0,00	0,00	100,00	100,00	100,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO 4 - TIPOLOGIA 4040000	0,00	0,00	100,00	100,00	100,00	0,00	0,00

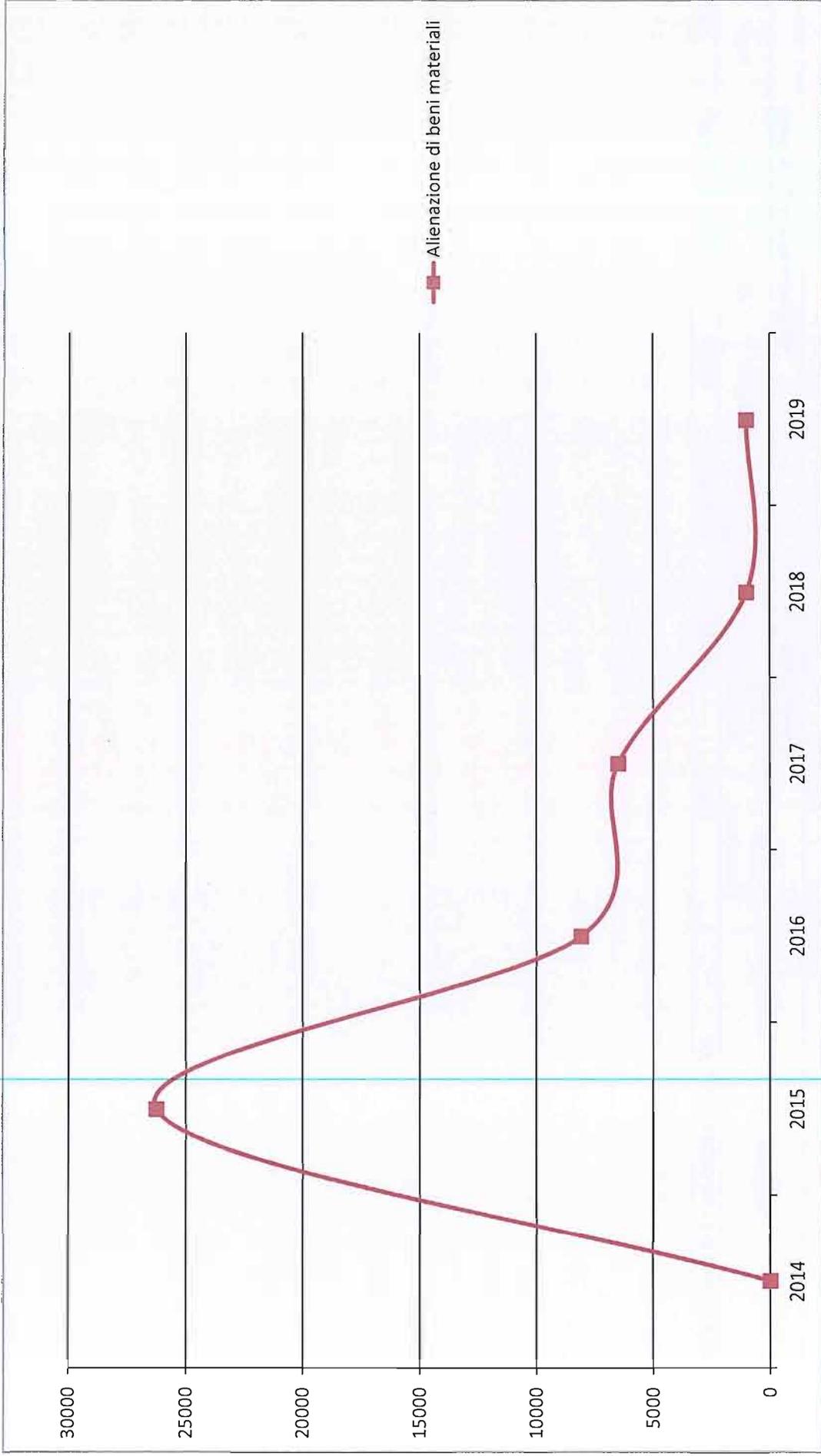
Andamento Entrate Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE / Tipologia 4040000 - Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali 2014
- 2019



Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE / Tipologia 4050000 - Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2014 (Accertato)	2015 (Accertato)	2016 (Previsione)	Cassa 2017	2017	2018	2019
1	Alienazione di beni materiali	0,00	26.286,27	8.100,00	6.513,52	6.513,52	1.000,00	1.000,00
	TOTALE TITOLO 4 - TIPOLOGIA 4050000	0,00	26.286,27	8.100,00	6.513,52	6.513,52	1.000,00	1.000,00

Andamento Entrate Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE / Tipologia 4050000 - Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale 2014 - 2019



Sezione Operativa

TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE / Tipologia 5010000 - Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2014 (Accertato)	2015 (Accertato)	2016 (Previsione)	Cassa 2017	2017	2018	2019
	TOTALE TITOLO 5 - TIPOLOGIA 5010000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE / Tipologia 5020000 - Tipologia 200: Riscossione di crediti di breve termine

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2014 (Accertato)	2015 (Accertato)	2016 (Previsione)	Cassa 2017	2017	2018	2019
	TOTALE TITOLO 5 - TIPOLOGIA 5020000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE / Tipologia 5030000 - Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2014 (Accertato)	2015 (Accertato)	2016 (Previsione)	Cassa 2017	2017	2018	2019
	TOTALE TITOLO 5 - TIPOLOGIA 5030000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE / Tipologia 5040000 - Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2014 (Accertato)	2015 (Accertato)	2016 (Previsione)	Cassa 2017	2017	2018	2019
TOTALE TITOLO 5 - TIPOLOGIA 5040000		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 6 - ACCENSIONE PRESTITI / Tipologia 6010000 - Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2014 (Accertato)	2015 (Accertato)	2016 (Previsione)	Cassa 2017	2017	2018	2019
TOTALE TITOLO 6 - TIPOLOGIA 6010000		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 6 - ACCENSIONE PRESTITI / Tipologia 6020000 - Tipologia 200: Accensione Prestiti a breve termine

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2014 (Accertato)	2015 (Accertato)	2016 (Previsione)	Cassa 2017	2017	2018	2019
	TOTALE TITCLO 6 - TIPOLOGIA 6020000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 6 - ACCENSIONE PRESTITI / Tipologia 6030000 - Tipologia 300: Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2014 (Accertato)	2015 (Accertato)	2016 (Previsione)	Cassa 2017	2017	2018	2019
TOTALE TITOLO 6 - TIPOLOGIA 6030000		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

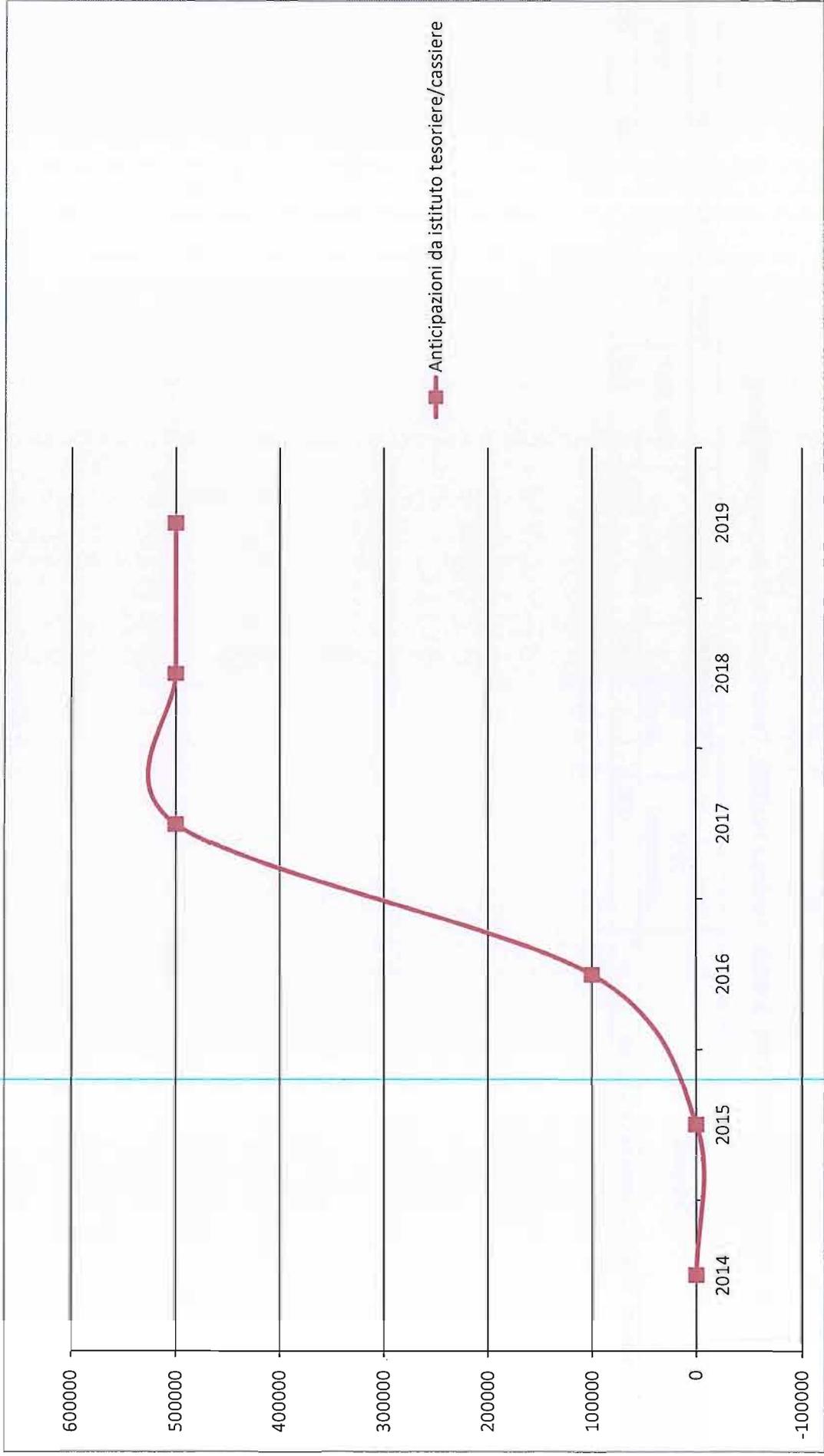
Titolo 6 - ACCENSIONE PRESTITI / Tipologia 6040000 - Tipologia 400: Altre forme di indebitamento

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2014 (Accertato)	2015 (Accertato)	2016 (Previsione)	Cassa 2017	2017	2018	2019
	TOTALE TITOLO 6 - TIPOLOGIA 6040000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE / Tipologia 7010000 - Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2014 (Accertato)	2015 (Accertato)	2016 (Previsione)	Cassa 2017	2017	2018	2019
1	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	100.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
	TOTALE TITLO 7 - TIPOLOGIA 7010000	0,00	0,00	100.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00

Andamento Entrate Titolo 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE / Tipologia 7010000 - Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere 2014 - 2019



Titolo 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO / Tipologia 9010000 - Tipologia 100: Entrate per partite di giro

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2014 (Accertato)	2015 (Accertato)	2016 (Previsione)	Cassa 2017	2017	2018	2019
	TOTALE TITOLO 9 - TIPOLOGIA 9010000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO / Tipologia 9020000 - Tipologia 200: Entrate per conto terzi

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2014 (Accertato)	2015 (Accertato)	2016 (Previsione)	Cassa 2017	2017	2018	2019
	TOTALE TITOLO 9 - TIPOLOGIA 9020000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

PARTE seconda

Programma triennale delle opere pubbliche

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

Secondo quanto disposto normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento. In questa sede è bene evidenziare come le opere pubbliche siano una delle componenti più evidenti per il cittadino di quella che è la *Vision* dell'Amministrazione e quindi rappresentino in maniera emblematica le scelte della politica e gli impatti sugli stakeholder.

Si precisa che il DUP deve comprendere la programmazione dei lavori pubblici, che allo stato attuale è disciplinata, ai sensi dell'art. 13 della L.P. 36/93, dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1061/2002. Le schede previste da tale delibera non consentono tuttavia di evidenziare tutte le informazioni e specificazioni richieste dal principio della programmazione 4/1. Per tale motivo esse sono state integrate ed è stata introdotta una scheda aggiuntiva (scheda 1 – parte seconda). Gli investimenti vanno inseriti secondo le modalità della delibera 1061/2002.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;*
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;*
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.*

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento anche al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2017, sottoscritto in data 11 novembre 2016, dalla Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomi Locali, conferma quanto era stato condiviso dalle parti medesime per il 2016 cioè il nuovo assetto dei finanziamenti provinciali a sostegno dell'attività di investimento degli enti locali, strutturato su due direttrici principali:

- il Fondo per gli investimenti programmati dei Comuni (budget), comprensivo della quota ex FIM, destinato al mantenimento del patrimonio comunale;*
- il Fondo strategico di coesione territoriale, destinato alla realizzazione di interventi strategici di sviluppo locale, individuati dalla programmazione territoriale.*

Nel programma degli investimenti previsto per il 2017, gli interventi più significativi sono:

- I lavori di ristrutturazione del corpo servizi del centro scolastico intercomunale p.ed. 250 in C.C. Darè per € 539.000,00. L'Amministrazione comunale è intenzionata a provvedere alla sistemazione del centro scolastico intercomunale di Darè – corpo aule al fine di adeguarlo ad una serie di normative in materia di sicurezza e migliorarne l'efficienza energetica in modo da limitare i costi di mantenimento. Con deliberazione della Giunta Comunale n. 40 del 03.08.2016, esecutiva, si provvedeva ad incaricare l'ing. Esposito Paolo, con studio a Porte di Rendena (Tn), in Via Mazzini, n. 19, della progettazione preliminare e definitiva dei lavori di adeguamento normativo e risparmio energetico del Centro Scolastico Intercomunale di Darè – corpo aule, verso il corrispettivo complessivo di € 19.123,62.= (compresi oneri previdenziali e fiscali. Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 20.10.2016, esecutiva, si approvava il progetto definitivo dei lavori di adeguamento normativo e risparmio energetico del Centro Scolastico Intercomunale di Darè, così come redatto dall'ing. Esposito Paolo, con studio in Porte di Rendena, Via Mazzini, n. 19, presentato in data 15.09.2016, prot. n. 5446, nell'importo complessivo di € 539.000,00.= di cui € 299.960,34.= per lavori ed € 239.039,66.=, per somme a disposizione dell'amministrazione; ai fini del finanziamento dei lavori in argomento si ritiene opportuno, oltre che richiedere idoneo finanziamento alla Provincia Autonoma di Trento, accedere al "conto termico 2.0", pertanto, si rende necessario procedere alla redazione di una diagnosi energetica relativa al centro scolastico intercomunale di Darè.*
- I lavori di realizzazione di un parcheggio nel centro abitato di Verdesina per euro 320.000,00. Nel nucleo abitato di Verdesina sono presenti attualmente un numero ridottissimo di posti auto ad uso pubblico concentrati nelle piazzette site a sud-ovest della Chiesa e nella zona della nuova lottizzazione e che, pertanto, l'Amministrazione comunale*

intende procedere con la realizzazione di un parcheggio dotato di idonei posti macchina a servizio dell'abitato stesso. Tale intervento si completa con una più generale valorizzazione dell'area che, nelle previsioni dell'Amministrazione medesima, vede la creazione di un parcheggio seminterrato dal quale si ricaveranno dei box auto aperti o dei garages a seconda delle necessità e di alcuni posti macchina al piano superiore mediante la creazione di una accesso da crearsi in prossimità della chiesetta del paese; con tale intervento l'Amministrazione Comunale di Villa Rendena intende anche riqualificare mediante arredo urbano la zona dove verrà realizzato il parcheggio;

- I lavori di realizzazione di percorsi pedonali in attraversamento al Rio Bedù e rete fognatura area artigianale in C.C. Javrè per euro 250.000,00. L'Amministrazione Comunale di Porte di Rendena, con questo intervento, intende migliorare l'accesso (quello a sud) alla zona industriale-artigianale della frazione di Javrè favorendone il collegamento pedonale e stradale con l'abitato di Villa Rendena e la S.S. 239 del Caffaro; inoltre, con l'intervento in questione, si intende sostituire o realizzare ex novo le reti tecnologiche in quanto questa zona è attualmente sprovvista, o in taluni casi provvista di reti obsolete e abbisognano di un completo rifacimento e più specificatamente si opererà in questo modo: verrà realizzato un nuovo tronco di rete fognaria nera dotata dei relativi pozzetti d'ispezione dal pozzetto di testata della rete di Villa Rendena sino alla edificazione della zona artigianale attualmente sprovvista. La rete in esame verrà realizzata con tubi in gres fatta eccezione per il tratto in corrispondenza della passerella pedonale dove verranno posizionate sulle mensole allo scopo predisposte delle tubazioni in ghisa sferoidale; verrà realizzata una rete di raccolta delle acque meteoriche con i relativi pozzetti d'ispezione a servizio della viabilità dell'incrocio della medesima con la S.S. 239 del Caffaro, prevedendone lo scarico direttamente nel Rio Bedù; verrà spostato l'acquedotto attualmente posizionato nella sede della S.S. 239 del Caffaro attualmente in stato di precarie condizioni, si precisa a riguardo che la canalizzazione idrica si svilupperà ad una quota superiore rispetto a quella della rete fognaria nera; La precedente amm.ne ha iniziato il percorso ancora nel 1999, dando l'incarico al tecnico dott. ing. Dalbon Alfredo Massimo con studio tecnico a Tione di Trento di valutare nell'interesse dell'amministrazione e in accordo con le proprietà, ditte e imprese interessate dai lavori, un percorso che poteva favorire l'interesse pubblico senza limitare eccessivamente lo sviluppo delle stesse; con provvedimenti successivi il Comune affidava allo stesso tecnico (aprile 2000) la predisposizione di una progettazione dell'area in questione, nel 2002 lo studio completo comprendente l'accesso a nord per l'area industriale e relativi collegamenti pedonali di raccordo con il paese di Javrè a nord e l'attuale progettazione a sud; quest'ultimo progetto è stato inviato alla P.A.T. – Servizio Gestione Strade per una valutazione tecnica e che lo stesso ente si è espresso in data 21.10.2003 con provvedimento avente prot. n°22938/03 S106FBO/ it che recita per estratto quanto segue "... omissis ... si esprime parere in linea di massima favorevole in ordine all'ipotesi di progetto formulata. Si è altresì rilevato che gli interventi complessivamente previsti risultano tra loro tecnicamente connessi. ... omissis ...". Anche alla luce di quanto sopra, il Comune integrava l'incarico all'ing Alfredo Massimo Dalbon con delibera giuntale n. 71 dd. 17.06.2004, esecutiva, allo scopo della predisposizione di un progetto esecutivo volto al superamento delle problematiche succitate ed in particolare relative alla viabilità, alle reti fognarie, acquedottistiche ed elettriche. In esecuzione di tale integrazione l'ing. Alfredo Massimo Dalbon provvedeva a depositare presso l'Amministrazione comunale in data 23 giugno 2004, prot. com.le n. 2974, il predetto progetto esecutivo.
- I lavori di collegamento ciclopedonale tra la zona sportiva di Villa Rendena e la pista ciclabile di fondovalle per euro 140.000,00. I lavori di realizzazione dell'area sportiva in loc. Teje in C.C. Villa Rendena nel comune amministrativo di Villa Rendena sono stati ultimati ed è stata approvata la contabilità finale ed il certificato di regolare esecuzione; ora, dopo aver verificato la fattibilità di un collegamento ciclopedonale tra la zona sportiva sita in loc. Teje e la pista già esistente a valle della sopra citata, si rende necessaria la realizzazione di quest'opera in modo da permettere agli abitanti di Villa Rendena di arrivare in sicurezza dalla pista stessa nel cuore del paese senza dover percorrere vie statali, provinciali o comunali; la scelta di tale percorso risulta anche incentivata in quanto il medesimo verrebbe realizzato per la maggior parte su proprietà del Comune di Villa Rendena, dell'ASUC di Villa Rendena, dei Legati PII e della Provincia Autonoma di Trento; la realizzazione di una pista ciclopedonale nell'area ricompresa tra la zona sportiva in loc. Teje e l'attuale pista di fondovalle permette di sistemare dal punto di vista paesaggistico una zona incolta sita all'ingresso del paese di Villa Rendena e Javrè quando si proviene dalla S.S. 37 del Lisano; la bretella di collegamento permette a coloro che utilizzano la pista ciclopedonale di fondovalle, soprattutto ai turisti, di accedere al paese di Villa e Javrè sia per visitarli sia per utilizzare i servizi ivi esistenti quali albergo, ristoranti, negozi di alimentari, punto info APT, ecc.; attualmente il paese di Javrè risulta già collegato alla pista ciclopedonale di fondovalle mediante l'utilizzo di due strade comunali, e cioè Via del Tribech e Via Bondajon; dopo aver vagliate più soluzioni si è giunti alla conclusione che tale accesso risulta la miglior soluzione attualmente realizzabile anche in rapporto al parametro costi-benefici.
- Gli interventi di miglioramento dell'efficienza energetica in C.C. Vigo Rendena per euro 150.000,00 con l'obiettivo di perseguire un'ottimizzazione dei consumi di energia elettrica pubblica, su progettazione del p.i. Nicola Maffei.

➤ Come ogni esercizio è previsto inoltre il c.d. "Intervento 19" mediante l'Agenzia del Lavoro per € 200.000,00; gli altri interventi minori sono volti alla manutenzione straordinaria degli immobili, della viabilità e delle reti;
 Il Piano generale delle opere pubbliche 2017-2019 rivede le priorità in materia di investimenti in coerenza con il bilancio.

SCHEDA 1 Parte prima - Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma del Sindaco

	OGGETTO DEI LAVORI (OPERE E INVESTIMENTI)	IMPORTO COMPLESSIVO DI SPESA DELL'OPERA	EVENTUALE DISPONIBILITÀ FINANZIARIA	STATO DI ATTUAZIONE (1)
1	Lavori di realizzazione portico pedonale a PT della p.ed. 112 in C.C. Javrè	600.000,00	Nessuna	Approvato progetto preliminare
2				
3				
4				
5				

modifiche contrattuali)

SCHEDA 1 Parte seconda - Opere in corso di esecuzione

	Anno di avvio(1)	Importo iniziale	Importo a seguito di modifiche contrattuali	Importo imputato nel 2016 e negli anni precedenti (2)	2017		2018		2019		Anni successivi
					Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2017 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2018 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2019 e precedenti	
1	2017	30.000,00			10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
2	2017	93.000,00			40.000,00	40.000,00	13.000,00	13.000,00	40.000,00	40.000,00	
3	2017	54.000,00			27.000,00	27.000,00	27.000,00	27.000,00			
4	2017	30.000,00			10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
5	2017	10.000,00			10.000,00	10.000,00					
6	2017	165.000,00			55.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00	
7	2017	35.000,00			35.000,00	35.000,00					
8	2017	300,00			100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	
9	2017	33.000,00			11.000,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00	
10	2017	80.000,00			80.000,00	80.000,00					
11	2017	30.000,00			10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
12	2017	130.000,00			90.000,00	90.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	
13	2017	66.000,00			22.000,00	22.000,00	22.000,00	22.000,00	22.000,00	22.000,00	
14	2017	170.000,00			50.000,00	50.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	
15	2017	200.000,00			100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00			
16	2017	40.000,00			40.000,00	40.000,00					
17	2017	539.000,00			539.000,00	539.000,00					
18	2017	30.000,00			10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
19	2017	30.000,00			10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	

20	ACQUISTO VOLUMI PER PUNTO LETTURA JAVRE	2017	31.500,00	10.500,00	10.500,00	10.500,00	10.500,00	10.500,00	10.500,00
21	CONTRIBUTI STRAORDINARI IN CAMPO CULTURALE	2017	79.200,00	20.000,00	20.000,00	29.600,00	29.600,00	29.600,00	29.600,00
22	TRASFERIMENTO COMUNE DI GIOVANI	2017	16.500,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00
23	CONVENZIONE COMPARTICIPAZIONE PERSONALE L.P. 321890 PUNTO LETTURA RIMBORSO DARE/PUNTO INFO JAVRE	2017	11.600,00	5.600,00	5.600,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
24	CONTRIBUTI STRAORDINARI ATTIVITA' SPORTIVE	2017	36.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00
25	CONTRIBUTI STRAORDINARI IN CAMPO TURISTICO	2017	84.000,00	28.000,00	28.000,00	28.000,00	28.000,00	28.000,00	28.000,00
26	TRASFERIMENTO STRAORDINARIO AZIENDA PER IL TURISMO SPA PER ATTIVITA' IN CAMPO TURISTICO	2017	45.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
27	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA'	2017	385.000,00	225.000,00	225.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00
28	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO CENTRO ABITATO PP.FF. 476/2, 427 E 993 IN C.C. VERDESINA	2017	320.000,00	320.000,00	320.000,00				
29	VALORIZZAZIONE INGRESSO VAL RENDENA E PUNTO INFO JAVRE: RESIDIO 10.030	2017	150.000,00	10.000,00	10.000,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00
30	COLLEGAMENTO CICLOPEDONALE TRA LA ZONA SPORTIVA DI VILLA RENDENA E LA PISTA CICLABILE DI FONDOVALLE	2017	140.000,00	140.000,00	140.000,00				
31	SISTEMAZIONE VECCHIA STRADA COMUNALE DELLA FRIZZA	2018	150.000,00			150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
32	VIABILITA' DI ACCESSO DA NORD ALLA ZONA PRODUTTIVA DI JAVRE	2018	151.000,00			151.000,00	151.000,00	151.000,00	151.000,00
33	TRASFERIRI AL BIM RATA PRO QUOTA FONDO ROTAZIONE X LAV.RIFACIMMAGRO "STOLFIN" DARE	2017	12.865,71	4.285,71	4.285,71	4.290,00	4.290,00	4.290,00	4.290,00
34	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA	2017	127.000,00	47.000,00	47.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
35	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO EFFICIENZA ENERGETICA VIGO RENDENA	2017	150.000,00	150.000,00	150.000,00				
36	INTERVENTI PER PIANO COLORE	2017	18.000,00	8.000,00	8.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
37	RIMBORSO ONERI URBANIZZAZIONE	2017	4.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
38	CONTRIBUTO STRAORDINARIO VIGILI DEL FUOCO	2017	100.000,00	20.000,00	20.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
39	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ACQUEDOTTI COMUNALI RILEV. AI FINI IVA	2017	100.000,00	40.000,00	40.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
40	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURA RILEVANTE AI FINI IVA	2017	69.639,46	27.000,00	27.000,00	21.319,73	21.319,73	21.319,73	21.319,73
41	REALIZZAZIONE PEDONALI IN ATTRAVERSAMENTO AL RIO BEDU' E RETE FOGNATURA AREA ARTIGIANALE C.C. JAVRE	2017	550.000,00	250.000,00	250.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
42	TRASFERIRI AL BIM TONE RATA PRO QUOTA FONDO ROTAZIONE PER LAVORI ACQUEDOTTO DARE	2017	76.815,00	25.605,00	25.605,00	25.605,00	25.605,00	25.605,00	25.605,00

SCHEDA 2 - quadro delle disponibilità finanziarie-

Risorse disponibili	Arco temporale di validità del programma			Disponibilità finanziaria totale (per gli interi investimenti)
	2017	2018	2019	
ENTRATE VINCOLATE				
1 Vincoli derivanti da legge o da principi contabili	6.513,52	1.000,00	1.000,00	
2 Vincoli derivanti da mutui				
3 Vincoli derivanti da trasferimenti	743.395,09	239.113,25	115.913,25	
4 Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	100,00			
ENTRATE DESTINATE				
5 Entrate destinate agli investimenti	1.907.390,98	1.333.301,48	615.501,48	
ENTRATE LIBERE				
6 Stanziamento di bilancio (avanzo libero)				
7 Altro (specificare)				
TOTALI	2.657.399,59	1.573.414,73	732.414,73	

SCHEDA 3-I

Priorità per categoria (per i Comuni piccoli aggregata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Eventuale data di approvazione progetto (1)	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazioni obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione lavori	Arco temporale di validità del programma			
					Spesa totale (2)	2017 Esigibilità della spesa	2018 Esigibilità della spesa	2019 Esigibilità della spesa
1	REALIZZAZIONE SITI WEB DEL COMUNE 2240			2017		10.000,00		
1	REALIZZAZ. NUOVO PUNTO LETTURA E RIORGANIZZAZ.DISTRIBUTIVA CASA CUS 2311			2017		35.000,00		
1	LAVORI DI COMPLETAMENTO MAGAZZINO COMLE P.ED. 499 E AREE PERTINENZIALI IN LOC. GHIROLO C.C. JAVRE 2381			2017		80.000,00		
1	RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE DELL'EDIFICIO MUNICIPALE COMUNE PORTE DI R. progettazione 2501			2017		100.000,00		
1	INCARICHI PER REVISIONE PRG COMUNALE 2502			2017		40.000,00		
1	RISTRUTTURAZIONE DEL CORPO SERVIZI DEL CENTRO SCOLASTICO INTERCOMUNALE P.ED. 250 C.C. DARE' 2571			2017		539.000,00		
1	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO CENTRO ABITATO PP.FF. 4262, 427 E 883 IN C.C. VERDESINA 2721			2017		320.000,00		
1	VALORIZZAZIONE INGRESSO VAL RENDENA E PUNTO INFO JAVRE-PROGETTAZIONE - 2725			2017		10.000,00		
1	COLLEGAMENTO CICLOPEDONALE TRALA ZONA SPORTIVA DI VILLA RENDENA E LA PISTA CICLABILE DI FONDOVALLE - 2726			2017		140.000,00		
1	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO EFFICIENZA ENERGETICA VISO RENDENA 2686			2017		150.000,00		
1	REALIZZAZIONE PERCORSI PEDONALI IN ATTRAVERSAMENTO AL RIO BEDU E RETE FOGNATURA AREA ARTIGIANALE C.C. JAVRE' 3061			2017		250.000,00		
1	RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE DELL'EDIFICIO MUNICIPALE COMUNE PORTE DI R. 2501			2018		100.000,00		
1	VALORIZZAZIONE INGRESSO VAL RENDENA E PUNTO INFO JAVRE' - 2725			2018		140.000,00		
1	SISTEMAZIONE VECCHIA STRADA COMUNALE VIA DELLA FRIZZA C.C. VILLA RENDENA 2727			2018		150.000,00		
1	VIABILITA' DI ACCESSO DA NORD ALLA ZONA PRODUTTIVA DI JAVRE' 2771			2018		151.000,00		
1	REALIZZAZIONE PERCORSI PEDONALI IN ATTRAVERSAMENTO AL RIO BEDU E RETE FOGNATURA AREA ARTIGIANALE C.C. JAVRE' 3061			2018		300.000,00		
1	MANUTENZIONI STRAORDINARIE MISSIONE 01			2017		326.385,71		236.390,00
1	MANUTENZIONI STRAORDINARIE MISSIONE 04			2017		20.000,00		20.000,00
1	MANUTENZIONI STRAORDINARIE MISSIONE 05			2017		16.100,00		13.500,00
1	MANUTENZIONI STRAORDINARIE MISSIONE 06			2017		5.000,00		5.000,00
1	MANUTENZIONI STRAORDINARIE MISSIONE 07			2017		43.000,00		43.000,00
1	MANUTENZIONI STRAORDINARIE MISSIONE 08			2017		1.500,00		1.500,00

1	MANUTENZIONI STRAORDINARIE MISSIONE 09				2017		187.913,88	136.924,73	136.924,73
1	MANUTENZIONI STRAORDINARIE MISSIONE 10				2017		285.000,00	133.000,00	133.000,00
1	MANUTENZIONI STRAORDINARIE MISSIONE 11				2017		20.000,00	40.000,00	40.000,00
1	MANUTENZIONI STRAORDINARIE MISSIONE 12				2017		78.500,00	103.100,00	103.100,00
						Totale:	2.657.399,59	1.573.414,73	732.414,73

Indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

Il livello di indebitamento va verificato tenuto conto della normativa vigente e, in particolare, delle regole poste presso il sistema territoriale provinciale integrato di cui al comma 8 dell'art. 31 della L.P. 7/79.

In tale contesto vanno valutati comunque i limiti di indebitamento posti a capo del singolo ente locale dall'art. 21 della L.P. 3/2006 e dal regolamento di esecuzione approvato con DPP 21 giugno 2007 n. 14 – 94/leg, nonché le regole stabilite in materia di equilibri e pareggio di bilancio stabilite dalla L. 243/2012, in quanto applicabili.

Il Comune di Porte di Rendena non presentava debiti iniziali alla data di nascita del Comune con decorrenza 01/01/2016, avendo provveduto gli ex Comuni di Darè, Vigo Rendena e Villa Rendena all'estinzione anticipata nel corso dell'esercizio finanziario 2015.

Attualmente il nuovo ente non ha preso in considerazione l'eventualità di contrarre nuovi debiti.

3.2 Gestione del patrimonio

L'art 8 della L.P 27/2010, comma 3 quater stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private. Anche la L.P 23/90, contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie: in particolare il comma 6-ter dell'art- 38 della legge 23/90 prevede che: *"Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di funzioni di competenza di questi ultimi"*.

Il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2017 prevede che vengano eliminati sia il divieto di acquisto di immobili a titolo oneroso previsto dall'art. 4 bis, comma 3, della legge finanziaria provinciale 27.12.2010, n. 27, sia i limiti alla spesa per acquisto di autovetture e arredi previsti dal'art. 4 bis, comma 5.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, ha individuato, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi ha individuato quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

All'interno del patrimonio immobiliare dell'Amministrazione, come da inventari dei beni demaniali, tramite un piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali, di seguito riportato, l'ente ha tracciato un percorso di riconoscimento e valorizzazione del proprio patrimonio:

ALIENAZIONI BENI MOBILI	VALORE A BILANCIO		
	2017	2018	2019
<i>Descrizione e denominazione del bene</i>			
TOTALE ALIENAZIONE MOBILI			

ALIENAZIONI BENI IMMOBILI	VALORE A BILANCIO		
	2017	2018	2019
<i>Descrizione e denominazione del bene</i>			
TOTALE ALIENAZIONE DI IMMOBILI			

ALTRE VALORIZZAZIONI	DESTINAZIONE CATASTALE	VALORE DI MERCATO	VALORIZZAZIONE	VALORE DELL'OPERAZIONE		
				2017	2018	2019
<i>Descrizione e denominazione del bene</i>						
TOTALE OPERAZIONE DI PERMUTA						

*nella colonna "VALORIZZAZIONE" indicare il tipo di valorizzazione dell'immobile: concessione, dismissione, cessione, ecc... e l'eventuale valore dell'operazione a bilancio.

PERMUTE BENI IMMOBILI	VALORE CESSIONE	VALORE ACQUISTO	CONGUAGLIO	VALORE DELL'OPERAZIONE		
				2017	2018	2019
<i>Descrizione e denominazione del bene</i>						
TOTALE OPERAZIONE DI PERMUTA						

3.2.1 Vincoli di finanza pubblica

Con la legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012.

L'art. 9 della Legge n. 243 del 24 dicembre 2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza tra le entrate e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'articolo 10. Ai fini della specificazione del saldo, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, 5 dello schema di bilancio previsto dal D.lgs. 118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili al titolo 1, 2, 3 del medesimo schema.

Il comma 1-bis specifica che, per gli anni 2017 – 2019, con legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

L'art. 8, comma 1, della legge provinciale 27 dicembre 2010 n. 27 stabilisce che: "A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci [...]".

L'art. 65, comma 4 del DDL di bilancio 2017 prevede che, per gli anni 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza sia considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. Inoltre, il comma 6 del medesimo articolo, stabilisce che, al fine di garantire l'equilibrio nella fase di previsione, in attuazione del comma 1 dell'art. 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, al bilancio di previsione è allegato il prospetto dimostrativo del rispetto del saldo di finanza pubblica, previsto nell'allegato n. 9 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, vigente alla data dell'approvazione di tale documento contabile.

BILANCIO DI PREVISIONE 2017 - 2018 - 2019
EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO ⁽¹⁾			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			1.518.075,61		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1.855.928,88 0,00	1.779.000,00 0,00	1.768.680,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti dubbia esigibilità	(-)		1.855.928,88 0,00 60.240,27	1.779.000,00 0,00 76.669,44	1.768.680,00 0,00 109.527,77
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazione di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)		0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (*) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾		O=G+H+I-L+M	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2017 - 2018 - 2019
EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO (1)		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.657.399,59	1.573.414,73	732.414,73
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	2.657.399,59 0,00	1.573.414,73 0,00	732.414,73 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali: (4)				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.	(o-h)	0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per acquisizioni di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

**STAMPA CONTO CONSUNTIVO
 QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA
 ANNO: 2016**

	GESTIONE		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° Gennaio.....	-----	-----	982.322,33
RISCOSSIONI.....	2.050.848,34	3.474.564,22	5.525.412,56
PAGAMENTI.....	2.051.085,98	2.937.416,19	4.988.502,17
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE.....			1.519.232,72
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre.....			0,00
DIFFERENZA.....			1.519.232,72
RESIDUI ATTIVI.....	1.719.828,92	1.284.670,39	3.004.499,31
RESIDUI PASSIVI.....	984.549,39	2.344.886,30	3.329.435,69
DIFFERENZA.....			-324.936,38
FPV di parte corrente spesa)			0,00
FPV di parte capitale spesa)			0,00
AVANZO (+) O DISAVANZO (-).....			1.194.296,34
Risultato di amministrazione	<ul style="list-style-type: none"> - FONDI VINCOLATI - FONDI PER FINANZIAMENTO SPESE IN CONTO CAPITALE - FONDI DI AMMORTAMENTO - FONDI NON VINCOLATI 		<ul style="list-style-type: none"> 0,00 0,00 0,00 0,00